



numerocinquantadueottobreduemilaundici
lions

La Rivista dei Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta



**Crediamo in
noi stessi**

Noi per loro

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art 1 comma1 CB-MO SAVONA No. 147 anno 2010

1976



2011

Catalogo

ANNIVERSARIO

...tranquilli

GRANATO c'è!€ **1.980**

L. 330 cm - H. 211 cm - P. 60 cm

PROMO N.5

Completa come foto di elettrodomestici classe A: frigo-freezer 230 litri, forno elettrico, piano cottura inox 60 cm con accensione elettronica e valvola di sicurezza, lavello acciaio inox vasca e scivolo, cappa inox 90 cm, **lavastoviglie 12 coperti classe AAA**

Ante lucide in 5 colori a scelta, struttura a scelta nei colori: bianco, magnolia, alluminio, wengè, ciliegio e rovere sbiancato; top spessore 4 cm a scelta tra 12 diverse finiture, maniglia a scelta tra 19 modelli, **cassetti e cestone "Hettich" sponde metallo e guide ammortizzate "Quadro"**

€ **590**

Q21 come foto
L. 270 cm - H. 200 cm - P. 51/35 cm
Laccato lucido come foto

€ **980**

come foto

Camera **TRENDY****ARMADIO** con specchi e maniglioni alluminio L. 272 cm - H. 240 cm - P. 60 cm**LETTO MATRIMONIALE CONTENITORE** L. 172 cm - H. 97 cm - P. 205 cm**COMÒ** 3 cassetti L. 104 cm - P. 48 cm - H. 75 cm**COMODINI** 2 cassetti L. 52 cm - P. 38 cm - H. 45 cm**SPECCHIERA** 104x67 cm

€ **890** **Cameretta a ponte** con
doppio letto estraibile e cassettoni come foto

www.gipsrl.it

Per il nostro anniversario troverete
nuovi **locali** e nuove **promozioni**

Ritira il catalogo Granato Anniversario 2011 in omaggio: **100 pagine** di incredibili offerte da sfogliare con **GRANDI NOVITÀ** che ti puoi permettere da **SUBITO** e **decidere fra 6 mesi come pagarle!!!**

ORARI a **NICHELINO** **LUNEDÌ:** 15.00 - 19.30
a **LEINI** **MARTEDÌ - SABATO:** 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30
TUTTE LE DOMENICHE E FESTIVI: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30
a **TORINO** **LUNEDÌ:** 15.00 - 19.00
MARTEDÌ - SABATO: 10.00 - 19.00 orario continuato

NICHELINO, Via Martiri 24**LEINI**, Via Volpiano 43**TORINO**, Via S.Teresa 15

www.granatomobili.it Call Center Tel. **011.624652** r.a.
granato@granatomobili.it

ULTIMI 3 MESI PER USUFRUIRE DEL BONUS FISCALE DEL 55%

Detrazioni fiscali del 55% una scelta conveniente per la rivalutazione dell'immobile.

La Legge 2 del 28/01/2009 ha ripristinato le **detrazioni fiscali del 55%** sulle riqualificazioni energetiche fino al 2011, portando a **10 anni** il numero di quote annuali in cui suddividere l'agevolazione. L'intervento di sostituzione degli infissi è per i 2/3 delle pratiche spedite all'**ENEA** quello più utilizzato per ottenere la detrazione del 55% che per le imprese può arrivare fino all'86.4% (sommando il 27.5 di IRES e il 3.9 di IRAP).

La procedura semplificata dell'**Enea** permette con semplici passaggi di portare in detrazione in 10 anni la sostituzione di vecchi serramenti con serramenti di nuova concezione in grado di soddisfare i parametri di legge, inoltre sono detraibili in abbinata con gli infissi anche tapparelle scuri e persiane.

E' stimato che in 7/10 anni in un appartamento medio sommando al bonus del 55% il minor consumo di riscaldamento si ottiene il completo ritorno dell'investimento degli infissi installati.

La sostituzione di vecchi infissi con le finestre Fresia Alluminio permette un considerevole risparmio energetico, una drastica riduzione dei costi di manutenzione, la tutela dell'ambiente con la **diminuzione di emissioni di CO2** ed un miglioramento del design e dell'estetica dell'abitazione o dell'azienda.

L'Alluminio è un materiale riciclabile ed ecologico che presenta caratteristiche di elevata durata nel tempo riducendo quasi a zero la manutenzione.

Inoltre installando serramenti Fresialluminio niente più spifferi o infiltrazioni d'acqua abbattendo i rumori esterni grazie ad un'ottima tenuta derivante dall'isolamento acustico dei componenti.

Considerando le esigenze estetiche oltre che la funzionalità dei serramenti, i profili **FRESIALLUMINIO** sono disponibili con una vastissima scelta di forme e colori, per adattarsi armonicamente, a qualsiasi esigenza architettonica, si tratti di edifici classici o moderni. L'elevata resistenza all'azione del tempo e degli agenti atmosferici, mantiene inoltre inalterata la struttura e i colori dei serramenti, che non necessitano di alcun tipo di manutenzione.

È da ricordare che i profili sono disponibili in tutte le colorazioni RAL, i bicolori, in tutti i decorati legno e ossidati, inoltre è possibile abbinare nel legno-alluminio, il calore del legno per gli interni e la resistenza dell'alluminio agli agenti atmosferici esterni nel medesimo serramento.

Fresia Alluminio attraverso i propri collaboratori mette a disposizione di privati, aziende, amministratori di condomini, progettisti, ingegneri, Imprese di Costruzione, Enti Pubblici, una consulenza specialistica per l'individuazione dei serramenti più consoni al tipo di intervento, allegando ai propri prodotti tutte le certificazioni di trasmittanza termica e di isolamento acustico effettuate presso laboratori riconosciuti a livello internazionale.



PIU' SPAZIO E PIU' VALORE ALLA TUA CASA



TONNO

Insuperabile



... UN MARE DI BONTA' ...

IN OLIO DI OLIVA

numero centocinquantadue

sommario

■ La parola ai Governatori

DG Lino Nardò	pag.	6
DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli	pag.	8
DG Roberto Bergeretti	pag.	12

■ In primo piano

Relazione Direttore Amministrativo	pag.	15
Membership	pag.	16
GLT – Global Leadership Team	pag.	16-17
Convention - Seattle andata e ritorno	pag.	19
Acqua per la Vita Lions Onlus	pag.	21
Campo delle Alpi e del Mare	pag.	22-23
Campionati italiani sci Lions	pag.	25
23° ritorno di gemellaggio	pag.	26
Samuele Crosetti "Giovane Ambasciatore"	pag.	27

■ Distretto 108la1

Congresso di Apertura	pag.	31-32
Service per il terremoto in Giappone	pag.	34-35
Service per la vista e per l'udito	pag.	36-38

■ Distretto 108la2

L'approccio di Gabriele	pag.	45
Congresso di Apertura	pag.	49-52
Due nuovi Club	pag.	55-57

■ Distretto 108la3

Congresso di Apertura	pag.	71-72
Disobbedienza è vita	pag.	73
150° Unità d'Italia	pag.	74-77

■ Spazio Leo

Nuovo Leo Club ad Asti	pag.	78-79
Sanremo – Incontro Lions/Leo	pag.	89

Pensieri

Perché essere Lions	pag.	20
Da Cavour c'è sempre da imparare	pag.	24
Lions o Lyons?	pag.	30

colophon

numero 152 ottobre 2011

lions

Periodico edito dai Distretti 108 la/1 - 2 - 3
Notiziario bimestrale dei Distretti 108 la/1 - 2 - 3
di "The International Association of Lions Clubs"
(Lions Clubs International) inviato in abbonamento (6,00 Euro)
a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta.
Iscrizione R.O.C. 15473 del 04/04/2007

LEGALE RAPPRESENTANTE

Gabriele Sabatosanti Scarpelli

DIRETTORE ONORARIO

Bartolomeo Lingua

DIRETTORE RESPONSABILE

Mario Bianchi

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Paolo Frascara

VICE DIRETTORI

Pier Giacomo Genta (108la1)
cell. 329 0969438
E-mail: pgenta@tiscali.it

Vittorio Gregori (108la2)

cell. 329 3255024
E-mail: vittorio.gregori@libero.it

Raffaella Costamagna Fresia (108la3)

cell. 335 377252
E-mail: raffaella.fresia@libero.it

DIREZIONE E REDAZIONE

Via XX Settembre 14 16121 Genova
tel. 010 566156 - cell. 335 6073081
E-mail: biama@tin.it

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Raffaella Costamagna Fresia
cell. 335 377252
E-mail: raffaella.fresia@libero.it

SITO INTERNET: www.lions108ia123.it

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

Delfino&Enrile Advertising snc
via Scarpa, 10r 17100 Savona - via Tiraboschi, 2 20135 Milano

IMPIANTI STAMPA E STAMPA:

Giuseppe Lang Arti Grafiche s.r.l.
via Romairone, 66 16163 Genova

Spedizione in abbonamento postale Savona
pubblicità inf. 50% n. 3/1996 Tassa Pagata

Pubbl. reg. c/o Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'

comitalia

comunicazione italia s.r.l.

Via delle Rose, 6 10025 Pino Torinese (TO)
tel. 011 840232 - fax 011 840791 E-mail: comitalia.srl@tin.it



la parola al governatore

Sognare, servire, sorridere

Tutte le emozioni di un Governatore

■ del DG Lino Nardò

Come fare ad esprimere tutte le mie emozioni, le mie reazioni affettive nei vostri confronti amiche ed amici Lions? Come esternare i forti sentimenti che si accavallano nel mio animo in questo momento, quasi fossero onde in un mare agitato? Vorrei condividere con voi le mie trepidazioni, le mie speranze ed i miei progetti. Vorrei che ne foste partecipi nell'intimità, per farvi comprendere quali sono i miei sentimenti di gratitudine nei confronti vostri e della Associazione che ci unisce. Assieme, con convinzione, sorprendente competenza e spirito di amicizia, abbiamo dimostrato tutta la tenacia, la grinta e la determinazione necessaria per portare avanti e condurre a termine imprese straordinarie. Insieme continueremo ad ottenere meravigliosi risultati con coraggio, impegno ed azione, perché, come ha detto il nostro IP Wing-Kun Tam, anch'io ci credo. Sì, "I belve". Credo nel nostro servizio e nell'attività di solidarietà dei Lions; credo nei nostri soci e soprattutto nei giovani: credo nella leadership e nella informazione e formazione a tutti i livelli: lionistica, funzionale e tecnica; credo nella nostra immagine interna ed esterna, tanto mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie internet: quanto nello sviluppo del sito e social network o negli interventi attraverso le pubbliche relazioni. Credo, infine, che al nostro Distretto, come d'altra parte alla nostra Associazione, non necessitino cambiamenti radicali, ma semplicemente pochi interventi da porre in essere con convinzione e determinazione: La Continuità, che nasce dal lavoro di gruppo, anche di coloro che operano al vertice del Distretto. E' un metodo da noi adottato in modo spontaneo, ma che è comunque sancito da una disposizione organizzativa del Board che prevede la costituzione del DG Team (IPDG, DG, 1° E 2°VDG). E' auspicabile che anche i Club adottino il Team del Presidente con il Past e i Vice. Passiamo ad una azione corale, cari Soci, anche se ciò richiederà il soffocamento di personalismi e di autoreferenzialità. Incrementiamo invece il senso di appartenenza, la partecipazione a obiettivi condivisi e portatori di valori. Creiamo Sinergia, facciamo rete. I Club sono il fulcro da cui partono tutte le attività propulsive e debbono unirsi in un solo corpo per compiere ciò per cui sono nati: i service, senza sottrarsi alla responsabilità



di svolgere anche una funzione sociale in difesa dei diritti dell'uomo. Se non si creassero legami collaborativi, se non si rispondesse ad un unico scopo e non si ottemperasse ad un fine superiore, la nostra Associazione non funzionerebbe ed è per questo che il Presidente Internazionale Wing-kun TAM ci sprona a credere nel servizio. I soci sono la risorsa fondamentale del Lionismo e devono essere gli attori e non gli spettatori della nostra Associazione. Non crescita incondizionata dunque, ma mirata e misurata, pensando a rinnovarci anche attraverso i giovani, Leo o meno che siano. "La leva del successo sono le nuove leve". Ripeto l'affermazione di Michael Mc Queen, una delle principali autorità a livello mondiale sulle tendenze giovanili. Le nuove generazioni infatti saranno i futuri sindaci, i futuri professionisti, i futuri imprenditori e quindi devono necessariamente essere i futuri Lions, se vogliamo durare nel tempo. Molti di noi erano giovani quando sono divenuti Lions e quindi perchè ora non

incoraggiare l'inserimento di giovani nei nostri Club, persone che abbiano una età compatibile con la nostra, senza un eccessivo gap generazionale? Il pensiero che ha ispirato la scelta del mio motto è la convinzione che noi Lions siamo uomini e donne che cercano di dare un senso alla "follia" di Melvin Jones, al suo sogno di calda e autentica solidarietà nel suo significato più ampio. Siamo stati bravi nell'interpretare questo sogno, talmente bravi che ora abbiamo più responsabilità, perchè abbiamo creato tante aspettative nei confronti delle nostre coscienze, ma soprattutto nei confronti degli altri, di coloro che sono meno fortunati e più bisognosi, in particolare in questo momento storico così avaro di ideali e valori. Ho racchiuso in tre concetti quelli che saranno i principi ispiratori di questo anno, in linea con le nostre aspirazioni e quelle dell' IP Wing-Kun Tam: Sognare, Servire, Sorridere. Sì cari amici, vi invito a sognare come ha fatto il nostro fondatore Melvin Jo-



nes, senza porvi dei limiti. Sognare, avendo il coraggio di rendere concreto il nostro sogno, volando alto e pensando in grande. Spendetevi quindi per trasformarlo in progetto comune, rinunciando a orgoglio e rivendicazioni personali, con entusiasmo e determinazione tesi a raggiungere l'irraggiungibile.

Coinvolgiamo nello sviluppo e nella gestione del progetto la risorsa più preziosa che abbiamo: i nostri soci, la nostra forza. Il lavoro di squadra permette risultati eccezionali, impossibili ad ottenersi in altri modi. Il prezzo della grandezza è la responsabilità, affermava Churchill.

Sì, dobbiamo metterci il coraggio e la responsabilità di agire in prima persona nel fare le cose giuste, anche contro il nostro interesse, senza aspettare che altri agiscano al posto nostro. La soddisfazione maggiore non sta nel raggiungimento dello scopo, ma nel perseguirlo in ogni momento e in ogni circostanza, nonostante eventuali insuccessi. Spetta a noi trasformarli in nuove opportunità. Gli ostacoli sono quelle cose terribili che si vedono solo quando si distoglie lo sguardo dall'obiettivo. Non ascoltiamo le persone che hanno la pessima abitudine di essere negative: ci rubano le migliori speranze e i sogni più belli. Restiamo sempre sordi quando qualcuno ci dice che non possiamo realizzare i nostri sogni. La locuzione latina "cogito ergo sum" avrà un significato diverso per noi: sogno quindi posso!

Ho fatto mio un pensiero altrui per dire che solo i traguardi importanti fanno scattare nei soci quel senso di appartenenza che è necessario per stimolare e gratificare i componenti di una Associazione che si vanta giustamente di essere la più importante del mondo e che, per questo, non può accontentarsi di ciò che fa, anche se non è poco. Anche noi dovremmo pensare ed agire in grande, e con continuità, anno dopo anno, unendo le nostre forze con altri Club per realizzare progetti di interesse generale, che rispondano ai bisogni reali, che possano incidere a fondo nel tessuto sociale, da effettuarsi in prevalenza sul nostro territorio per lasciare traccia del nostro operato, senza nulla togliere alla nostra internazionalità ed alla nostra fondazione. Sebbene l'immagine, il prestigio del Club, del Lionismo in generale, deb-



bono essere conquistati e non cercati a pagamento, si rende comunque necessario valorizzare maggiormente la comunicazione interna ed esterna, per avere soci informati ed aprirci all'esterno, nel pieno rispetto della nostra etica che ci fa capire che la comunicazione esterna non deve essere ricerca di visibilità per l'evento, autoreferenzialità, ma volontà di coinvolgere sempre più persone in un più ampio contesto.

A mio avviso nulla come la condivisione di un progetto, l'impegno per diffonderlo, lo sforzo per realizzarlo, crea quella condizione di complicità che porta poi, diretta, alla nascita dell'amicizia. E badiamo bene: si può essere amici trionfanti nel successo, ma anche amici solidali nella sconfitta.

In altre parole: è la qualità del Service che, attraverso l'impegno diretto, facilita l'amicizia.

Se operiamo con entusiasmo da bambini e pensieri da adulti non potremo che essere gratificati dai risultati conseguiti; viceversa se non si opera con cuore e mente non si rimane in Associazione senza valori. Servire con il sorriso sulle labbra suscita serenità ed entusiasmo e non potrà che contagiare in modo benefico tutti i Club del Distretto aumentando il piacere di stare insieme.

Come diceva Charles Field: "Non vi è giorno più sprecato di quello in cui non abbiamo ricevuto e donato almeno un

sorriso."

Cari soci Lions, cari presidenti di Club, cari Officer distrettuali, Essere il governatore di un distretto Lions, secondo me significa essere una rappresentazione fedele di ogni Club che lo compone, consapevole che a sua volta ogni Club ha la stessa forma delle donne e degli uomini Lions che ne fanno parte. E' un processo che non si ferma e che si ripete sempre uguale, anno dopo anno, grazie a cui un Club, un Distretto e l'intera Associazione crescono, si armonizzano e diventano sempre più compatti. Il mio impegno come governatore sarà lo stesso impegno che ho sempre avuto come socio Lions perché quella che sento ora è la stessa responsabilità che mi ha portato a diventare membro del mio Club e che mi ha fatto crescere negli anni insieme agli altri soci. Il mio obiettivo sarà quello di continuare ad essere il solito rametto che sono sempre stato e assomigliare il più possibile a quell'etica in cui crediamo e che ci unisce tutti. Un'etica che ci assomiglia e a cui tutti noi vogliamo e dobbiamo assomigliare con tutto il nostro essere. Ciò che fa crescere noi e i nostri Club. Ciò che eravamo, siamo e saremo.



la parola al governatore

Il coraggio di sognare

■ del DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli

Amiche ed amici lions, desidero iniziare il mio intervento programmatico esprimendo a tutti voi il mio più sincero ringraziamento per l'affetto che fino ad oggi mi avete offerto e per il profondo calore umano con cui molti di voi mi sono stati vicini.

Ma soprattutto vi ringrazio per tutto ciò che avete realizzato e che realizzerete, a nome del lions Club International, ed a nome di tutti coloro che grazie a voi hanno migliorato il loro modo di vivere. Nel momento in cui osserviamo ciò che abbiamo fatto, credo che molti di noi provino un profondo senso di emozione e di orgoglio che deriva dalla consapevolezza di non lavorare invano, ma di fare tante e grandi cose.

Il piacere e l'orgoglio di rendere felice qualcuno provoca una profonda commozione perché il nostro cuore si riempie di gioia quando alleviamo le sofferenze di un malato, quando permettiamo a qualcuno di tornare a vedere, quando doniamo un amico a chi è solo nel buio, quando riceviamo un grazie da un disabile.

Il senso di appartenenza, è la sensazione di far parte di una squadra, di un insieme di persone che ha deciso di dedicare una parte della propria vita per il bene del prossimo, che si sente fiera di essere lions e che ha compreso che il principale scopo della nostra attività è quello di servire, di condividere insieme quei valori che ci uniscono e che ci spronano ad impegnarci per raggiungere risultati sempre più ambiziosi.

Siamo una struttura organizzata, costituita da professionisti che mettono a disposizione il proprio know how, le proprie conoscenze, le proprie esperienze professionali per raggiungere i nostri obiettivi, per entrare nel tessuto sociale, per far scaturire negli altri quello spirito di solidarietà che ci anima.

Ho voluto fare questa premessa per chiarire qual è il nostro scopo: **servire**; tutto il resto l'armonia nel club, il benessere dei nostri soci, la magnificenza dei nostri meeting, l'elevata qualità dei nostri relatori sono elementi importanti, ma non possono essere fini a se stessi, debbono rappresentare solo un mezzo di sensibilizzazione, di motivazione, di diffusione, per raggiungere l'obiettivo principale.

Chiarito dove dobbiamo arrivare mi permetto di fare una disamina di quelli che dovrebbero essere alcuni dei pa-



rametri operativi che ci condurranno nella nostra attività e degli impegni che abbiamo assunto in quest'anno lionistico.

Lavorare per obiettivi: un criterio per ottenere di più per se stessi e per gli altri.

Ho insistito molto su questo aspetto in occasione della riunione di formazione dei Presidenti ed in occasione della riunione delle cariche e non smetterò di farlo, perché ritengo che ogni volta che ci siamo dati degli obiettivi chiari e ci siamo presi l'impegno di raggiungerli li abbiamo sempre ottenuti e spesso superati.

Il disegno è di pianificare le proprie attività, senza lasciarsi trascinare dagli eventi, ma anzi controllandoli e seguendone lo sviluppo, individuando le opportune responsabilità, condividendolo i successi, costituendo gli opportuni gruppi di lavoro, inserendo i soci nei progetti, perché solo chi è coinvolto si sente appartenente al gruppo.

Ho inviato a tutti i Presidenti uno schema di report affinché ciascun Club definisse i propri obiettivi, dopo averli concordati in consiglio direttivo, al fine di effettuare un'adeguata pianificazione dell'attività.

Ho chiesto di definire un piano che contenga obiettivi strategici specifici e quantificabili, ambiziosi ma, allo stesso tempo, realizzabili.

Entro il 15 ottobre i Clubs trasmetteranno i form ai Presidenti di Zona affinché diventino oggetto di una attenta analisi e discussione che faremo in occasione di una riunione allargata alla fine di ottobre.

E' una cosa diversa ed impegnativa, ma dobbiamo vincere delle resistenze, che sono le isteresi al cambiamento, che sono le opposizioni di coloro che dicono 'ma abbiamo sempre fatto così'.

Il contributo che ho avuto dai Presidenti e dagli Officers Distrettuali sono molto confortanti, impegnamoci, saremo sicuramente confortati dai risultati.

Gestire il Cambiamento

Il mondo sta cambiando e nessuno lo ferma.

E' evidente che la nostra società sta subendo un progressivo cambiamento, variano le abitudini, varia il modo di stare insieme, variano i punti di riferimento.

Non possiamo più ancorarci a quelli che erano i parametri di riferimento di vent'anni fa perché questa realtà è in permanente evoluzione, e non ci possiamo permettere di ignorarlo, ma dobbiamo avere il coraggio e la forza di cavalcare e gestire il cambiamento. Cambiano i linguaggi e soprattutto si trasformano i sistemi comunicazione. La tecnologia avanza e ci porterà sem-



pre di più a comunicare attraverso la rete, passando da contatti sul piano reale, parlandosi faccia a faccia, a contatti sul piano virtuale, attraverso dei cellulari o dei computer.

Magari qualcuno si scandalizzerà, ma la storia ci insegna che non si può tornare indietro, che nel momento in cui le condizioni al contorno e l'ambiente muta, dobbiamo adattarci, rinnovandoci e sfruttando l'evoluzione per poter trasmettere quelli che sono i nostri valori.

I valori del lionismo non cambiano.

Perché i nostri valori, i valori del lionismo, il valore della solidarietà, dell'amore verso gli altri, i valori del servire, quei valori sono sempre gli stessi, da molti anni e permarranno tali in futuro, perché non discendono dall'evoluzione della tecnologia, dallo sviluppo della razionalità, dall'influenza dei mass media, ma discendono dal cuore, da quella parte di noi che trascura i propri egoismi per esprimere il desiderio di creare un mondo in cui anche gli altri, i più deboli, possono avere l'opportunità di vivere dignitosamente.

Ma, pur rimanendo inalterati i valori in cui crediamo, se continuiamo a trasmetterli sempre nello stesso modo, gli altri, le nuove generazioni, non ci capiscono.

Se continuiamo a fare le stesse cose, se vogliamo mantenere uno status quo senza adattarsi alla nuova realtà, una realtà in cui sono cambiate le classi sociali, in cui sono cambiati i rapporti tra i sessi, in cui si sono dilatate le divergenze generazionali, in altre parole senza aprirsi ad un modo diverso, siamo destinate a predicare in un deserto, in cui sempre meno sono coloro in grado di ascoltarci.

E allora dobbiamo cambiare le nostre abitudini, i nostri approcci, le nostre modalità di interfacciamento con gli altri.

Dobbiamo estendere i nostri sistemi di comunicazione, sia interni che esterni, dobbiamo, talvolta anche ob torto collo, adattarci alle nuove tecnologie, dobbiamo sviluppare gli ambienti web, dobbiamo entrare nel mondo dei social network, partendo dal presupposto che questo non è un patrimonio di pochi specialisti, ma è un patrimonio comune.

Ma non dobbiamo tuttavia trascurare i mezzi di comunicazione tradizionali, Tv, radio, stampa, perché anche in questo contesto bisogna migliorare la tecnica di comunicazione, perché la comunicazione deve essere efficace, deve essere attraente, deve raggiungere coloro a cui la vogliamo trasmettere. La comunicazione è una scienza che richiede degli specialisti.

Abbiamo investito nel settore, è stata rafforzata la struttura distrettuale, con più di venti officers, sono aumentati gli stanziamenti a budget, vi annuncio che siamo presenti su facebook, rafforzeremo il nostro sito distrettuale.

Ma tutti questi sforzi saranno vani se questi mezzi non saranno consultati ed adeguatamente alimentati.

Dobbiamo essere in mezzo alla gente.

Credo che dobbiamo uscire allo scoperto, dobbiamo uscire dalle nostre cene conviviali per mescolarci in mezzo alla gente.

Dobbiamo stare tra la gente, perché è tra la gente che si scoprono le esigenze, perché è la gente che ha bisogno di noi, perché solo stando tra la gente possiamo trasmettere efficacemente il nostro messaggio, e possiamo trovare tante persone disponibili a seguirci ed a condividere con noi i nostri ideali.

E allora impegnamoci per realizzare un lionismo più moderno, meno interessato, dove il distintivo non appaia più come lo status simbol di un certo benessere sociale da esternare in società, ma la testimonianza di un uomo o di una donna che ha deciso di appartenere ad un gruppo di persone che dedica una parte della propria vita per rendere più felice gli altri.

Impegnamoci per organizzare manifestazioni pubbliche in cui mettiamo al centro dell'attenzione gli altri, in cui siamo in mezzo agli altri e smettiamola di isolarci in meeting in cui prevale decisamente l'apparenza rispetto alla sostanza.

Il lionismo privato, il lionismo chiuso all'interno delle nostre sale, non è più in linea con l'evoluzione dei tempi.

Diamo ampia visibilità alle nostre azioni.

Usciamo dal guscio, con i nostri gazebi, con i nostri vessilli, mostrando agli altri le splendide realizzazioni che portiamo avanti, dove facciamo vedere a

tutti, in bella mostra, con molto orgoglio, la ricchezza delle nostre attività.

Ed è in linea con questi principi, che grazie al contributo di tutti voi organizzeremo quest'anno significative nifestazioni.

La Giornata della solidarietà.

Il 20 e il 21 gennaio, saremo presenti contemporaneamente nelle nostre città per dare ampia visibilità al nostro operato, per seminare, per diffondere il nostro messaggio, per coinvolgere la popolazione nei nostri service.

Saremo ad Alessandria, a Casale, a Tortona, a Ovada, a Genova, a Rapallo, a Chiavari, a La Spezia, e probabilmente anche in qualche altra città, per servire a favore dei nostri disabili, e contemporaneamente organizzare eventi, aperti alla cittadinanza, parlando di lionismo, dando evidenza di ciò che facciamo, di ciò che abbiamo fatto e di ciò che faremo, dando un segno tangibile della nostra immagine, del nostro comportamento e dei nostri obiettivi.

Faremo precedere le nostre manifestazioni da un'adeguata campagna di stampa, coinvolgendo tv, giornali, web e quant' altro possa dare adeguata visibilità alla nostra azione e coinvolga il maggior numero di persone.

Qual'è il costo dell'operazione? Una cena in meno per tutti noi. Credo che ne valga la pena.

E veniamo ad un altro aspetto su cui dobbiamo puntare molto.

Il coinvolgimento dei giovani.

E' assolutamente importante crescere, ma soprattutto è importante non tanto consolidare il presente, ma dare un futuro alla nostra Associazione.

Ed allora credo che nei nostri piani di sviluppo associativo i giovani debbano essere al primo posto.

Molti di noi sono entrati nel mondo lionistico in giovane età ed hanno consolidato i propri comportamenti, le proprie aspirazioni, il proprio modo di vivere alla luce, giustamente della propria cultura e delle proprie abitudini.

Oggi l'età media dei nostri soci è di 61 anni molto più alta di quella di 10, 15 anni fa, ed allora dobbiamo impegnarci per coinvolgere le nuove generazioni.

E non solo per una questione di età, ma soprattutto perché i giovani sono in grado di offrirci la loro vivacità di idee, si interfacciano con il mondo esterno





utilizzando un linguaggio ed un approccio relazionale diverso dal nostro, molto spesso più efficace.

Lo spirito di solidarietà non ha né età né sesso, non è un'esclusiva di alcuni, ma è un patrimonio di tutti, i giovani ed i meno giovani lo interpretano nello stesso moto, ma spesso lo trasmettono in modo diverso.

Dobbiamo impegnarci affinché si ricomponga all'interno dei nostri club quell'equilibrio tra le tre generazioni bisogna ricostituire quell'ampia fascia di persone tra i trenta ed i cinquant'anni, che stanno progressivamente diminuendo all'interno dei nostri club, per poter rispondere adeguatamente alle diverse esigenze della nostra società.

L'incontro tra le varie generazioni è scambio di energia e di idee, quindi fonte di ricchezza: raccogliamola.

Ci stiamo impegnando per attivare progetti di sviluppo in questa direzione. Abbiamo costituito un comitato 'giovani', in cui sono presenti 14 officier, uno per ogni zona, affinché operino accanto ai club, accanto alle strutture del GMT, accanto ai Presidenti di Circoscrizione e di Zona per curare lo sviluppo di iniziative con i giovani e per i giovani.

Stiamo cercando di rafforzare i nostri rapporti con i Leo, e non è casuale la presenza del Presidente Distrettuale Leo sul palco, costituendo una apposita commissione Leo Lions che partendo dall'analisi dei comportamenti e delle esigenze, sia in grado di fornire idee e percorsi da seguire al fine di servire insieme, non disperdere le proprie energie e fare in modo che sempre più raramente i Leo al compimento del trentesimo anno abbandonino la nostra associazione, in quanto non trovano adeguati spazi motivazionali.

Ci stiamo impegnando molto in service per i giovani, quali il service per Martina, il Lions Quest, il Poster per la pace, di cui abbiamo parlato questa mattina, ma mi vorrei soffermare su uno in particolare, chiedendovi, di impegnarvi con uno sforzo superiore: gli scambi giovanili.

E' un service, che dobbiamo rilanciare, che ci dà molta visibilità, che porta la nostra immagine, la nostra cultura all'estero attraverso i nostri giovani e che permette, quando accogliamo giovani dall'estero, di interfacciarsi con

nuove realtà e diverse tradizioni.

Un altro aspetto in cui stiamo particolarmente investendo è in cui crediamo molto e:

L'importanza della formazione.

Senza formazione non si cresce. Ogni associazione che intende perseguire degli obiettivi, e noi siamo fra questi, ha la necessità di formazione.

Abbiamo bisogno di leaders, ma leaders non si nasce, leaders si diventa, e non basta ormai l'esperienza per diventarli, soprattutto per le nuove generazioni e per i nuovi lions.

Troppo spesso ormai abbiamo lions che portano il distintivo, ma non sanno quello che facciamo, considerano il lionismo come un'opportunità per incontrare gli amici a cena, per ritrovarsi piacevolmente insieme.

Non possiamo permetterci di avere soci solo per far numero, ciascun socio che entra, e ne entrano molti, deve partecipare almeno ad un corso di formazione introduttivo per capire dov'è, per capire quali sono gli scopi e le modalità con cui operiamo.

D'altro canto, anche coloro che hanno o dovranno ruoli importanti, quali gli officier di club e distrettuali, hanno in genere necessità di un aggiornamento formativo, per sviluppare le tecniche di management per approfondire le modalità con cui si deve comunicare, come rendere efficaci i comportamenti e le relazioni, su come motivare gli altri, su come sviluppare i progetti, su come gestire gli incontri e le riunioni e quant'altro.

Con il gruppo del GLT abbiamo definito un programma formativo, non esitate a divulgarlo e pubblicizzarlo nei club, e soprattutto valutate l'opportunità di partecipare: vi posso garantire che è comunque un'esperienza che vi fa crescere sul piano culturale e relazionale. Ho partecipato l'anno scorso ai corsi e mi è servito molto, ma credo che nessuna testimonianza sia migliore di coloro che vi hanno partecipato: chiedeteglielo.

Un altro aspetto su cui intendo soffermare la nostra attenzione è sulla

Continuità della nostra azione.

Abbiamo parlato di obiettivi da perseguire, di formazione, di coinvolgimento, di crescita.

Possiamo pensare di raggiungere

questi risultati nell'arco di un anno? O dobbiamo ragionare un po' più a lungo termine.

E allora se vogliamo ottimizzare certi risultati, dobbiamo cominciare a ragionare in termini di continuità dei nostri progetti nel tempo, non ci possiamo di ricominciare ogni anno da capo.

Il solo test per capire davvero se qualcuno è stato un buon leader è vedere se ha lasciato dietro di sé, nelle altre persone, la convinzione e la determinazione per proseguire sul percorso tracciato. (Walter Lippmann, scrittore americano).

Credo che daremo adeguata valenza alle nostre idee se queste permangono nel tempo, ma per fare questo è assolutamente necessario che si adottino idee e progetti condivisi.

A questo proposito ormai sta funzionando la struttura del DG Team a cui partecipano sistematicamente l'immediato Past Governatore, il primo ed il secondo Vice Governatore, dove insieme condividiamo le scelte ed effettuiamo le proposte che portiamo sistematicamente all'esame del Gabinetto Distrettuale.

Vi invito fermamente a mutuare quest'approccio organizzativo all'interno dei vostri clubs, coinvolgendo sistematicamente il past presidente e i vice presidenti nelle scelte, avendo sempre ben presente che le decisioni le prendono il consiglio o l'assemblea.

Mi preme inoltre rammentare alcuni altri appuntamenti importanti che il nostro distretto ha pianificato.

I nostri appuntamenti.

Il primo è la serie di impegni che abbiamo preso per ricordare alcuni di coloro che hanno fatto la nostra storia.

Desidero leggervi ciò che presentai in occasione dell'incontro con i Presidenti e gli Officier Distrettuali, e tutti gli altri che desideriamo ricordare

So che state facendo molto per organizzare manifestazioni a ricordo di questi soci, vi ringrazio dal profondo del cuore, abbiamo parlato molto di futuro, ma dobbiamo sistematicamente ricordare coloro che hanno fatto la nostra storia, precisando che in occasione delle manifestazioni accanto a questi nomi possono essere aggiunti altri eventuali nominativi.

E veniamo a quelli che sono altri appuntamenti importanti straordinari che ci vedono coinvolti nel corso di

quest'anno lionistico.

14 aprile: Convegno sul tema di studio Nazionale

Come molti di voi sanno in occasione del Congresso nazionale di Torino, la proposta di molti clubs del nostro Distretto di candidare la 'Donazione del Cordone Ombelicale, è risultata vincente.

Il Consiglio dei Governatori mi ha nominato Governatore Delegato al tema di studio nazionale, per cui avremo l'onore di organizzare, presumibilmente a Portofino, il convegno nazionale sul tema di studio.

18 - 20 maggio Congresso nazionale a Genova.

E' un appuntamento della massima importanza in cui avremo l'occasione di dare visibilità agli altri Lions ed alla cittadinanza di ciò che rappresenta l'occasione di incontro di Lions provenienti da tutta l'Italia.

Stiamo lavorando pesantemente per lo sviluppo della manifestazione, il Comitato organizzatore è ormai operativo da tempo, chiedo a tutti Voi di impegnarvi per far sì il 60simo Congresso Lions sia l'ennesima occasione per mettere in risalto le nostre capacità organizzative e per dare adeguato risalto

al nostro operato.

Certo che di carne al fuoco ne abbiamo messo molta.

Ce la faremo?

Vi racconto un aneddoto: quello del calabrone. Secondo autorevoli testi di tecnica aeronautica, il calabrone non può volare. Tutte le caratteristiche del calabrone - la forma, le dimensioni, il peso e la superficie alare - indicano che questo non dovrebbe essere in grado di volare.

Ma nessuno ha mai detto al calabrone che non può volare, quindi, ignaro delle leggi della fisica, di complicate computazioni matematiche e di progetti di alta ingegneria, il calabrone continua il suo volo.

Spesso, troppo spesso, affrontiamo situazioni in cui le probabilità ci indicano che saremo molto limitati in ciò che facciamo, oppure che falliremo irrimediabilmente. Molti si lasciano scoraggiare da queste probabilità. Queste probabilità ed un atteggiamento pessimistico ci dicono che arrangeremo soltanto, sperando che le cose cambieranno.

Ma ci sono anche molti esempi di individui con l'atteggiamento del calabro-

ne. Questi individui voleranno: andranno contro ogni probabilità e otterranno successo.

Ma non siamo calabroni siamo persone con un obiettivo ben preciso: servire.

Il coraggio di sognare

Dobbiamo avere il coraggio di sognare. Il mondo è nelle mani di coloro che hanno il coraggio di sognare e di correre il rischio di vivere i propri sogni.

Ed allora vi invito a sognare, ma con il coraggio e la volontà di dare concretezza ai vostri sogni.

Con lo stato d'animo di chi è leale e sincero, ma con la convinzione che con il proprio impegno, la propria dedizione, e le proprie capacità, riesca a trasformare i sogni in realtà.



la parola al governatore “I Believe”

■ del DG Roberto Bergeretti



Cari amici è iniziata la mia avventura che durerà un anno nel quale, grazie al vostro apporto ed al vostro dinamismo, sono certo che insieme riusciremo a fare delle grandi cose. Da quando sono entrato nei Lions il mio percorso e le mie emozioni sono sempre andate in crescendo: da semplice Socio, prima, ad Officer distrettuale, poi, Presidente di Club in seguito sino a giungere alla carica di Vice Governatore a quella attuale di Governatore.

Ho vissuto intense emozioni quando ero a Seattle alla Convention Internazionale: la carica emotiva che mi ha trasmesso la Convention è una cosa eccezionale, poiché ritrovarsi in una città grande come Seattle, dove si vedevano Lions provenienti dai 206 Paesi, abbigliati con la loro divisa tradizionale in un tripudio di colori e di folklore è uno spettacolo indimenticabile ed un'esperienza unica!

Il tutto era pervaso da una grande carica umanitaria che si diffondeva e aleggiava in tutta la città.

Pur non avendo la possibilità di scambiare molte parole perché a volte le diverse lingue non ci permettevano di comunicare, era sufficiente scorgere un distintivo, vedere un cappellino, cogliere un abbigliamento particolare per far sì che non esistessero barriere

ed allora diventava normale scambiarsi un saluto che veniva sempre ripagato con un sorriso.

Vorrei poter portare questo sorriso nel nostro Distretto, nelle nostre città e nei nostri paesi.

Ma la grande carica che ci ha animato in quelle giornate era determinata da una Sessione comune quotidiana con il Presidente Internazionale Wing-Kun Tam. Il Motto che egli ha scelto “I Believe” (Io Ci Credo) ci spronava

a credere nelle nostre possibilità. A dimostrazione di ciò ha utilizzato una metafora che ha come protagonista un piccolo animaletto “ il calabrone”, il quale per varie caratteristiche di tipo scientifico, fisiche ed aerodinamiche è impossibile che voli. Ma siccome nessuno ha mai detto al calabrone che non può volare lui non lo sa “ CI CREDE” e vola.

Per credere sono necessari tre elementi: il coraggio, l'impegno e





l'azione. Coraggio per immaginare il futuro senza limiti; per prendere in considerazione l'impossibile. L'Impegno per essere flessibili e coerenti; per ispirare e motivare gli altri; per correre dei rischi. L'Azione per trasformare la tua idea in realtà e per portare a termine gli impegni assunti. Tutto ciò per dire che "COME IL CALABRONE, SPENDENDOCI IN PRIMA PERSONA CON CORAGGIO, METTENDOCI LA FACCIA SIAMO PRONTI A VOLARE". La nostra Società ha bisogno di noi e quindi dobbiamo proporci come promotori di iniziative che ci facciano conoscere dalle nostre comunità. Dobbiamo incitare i nostri Soci a sognare.

Ci sono due tipi di sognatori: quelli che sognano di notte e non sempre lo ricordano e quelli che sognano di giorno e sono questi ultimi che avranno la forza di realizzare i loro sogni. Noi Lions dobbiamo appartenere a questa seconda categoria per far sì che i nostri sogni diventino una splendida realtà.

Noi dobbiamo dedicarsi alla popolazione, ma quando dico la nostra popolazione intendo la popolazione mondiale, noi facciamo tutti parte di un unico pianeta; parliamo lingue diverse, ma abbiamo le stesse esigenze, pertanto dobbiamo porci delle domande: quale potrebbe essere il nostro ruolo, quale deve essere il nostro stimolo, quali sono le cose che noi possiamo fare come Lions, come Associazione di servizio?

La risposta è semplice: dobbiamo operare in primo luogo con Service territoriali che ci facciano conoscere dalla popolazione, potremo sfruttare questa visibilità per dare una nuova visione del nostro operare e potremo anche attrarre nuovi Soci che in noi vedranno la possibilità di operare con e per la popolazione che maggiormente ha necessità. Stiamo vivendo un momento molto difficile della nostra Società e pertanto dobbiamo adeguare i nostri Service alle nuove esigenze economiche della popolazione delle nostre realtà e del mondo intero. Dobbiamo prendere atto della diminuita capacità economi-

ca delle famiglie, la scarsità di lavoro per tutti ma soprattutto per i giovani che al momento non intravedono una prospettiva di sicurezza che permetta loro di creare una famiglia e di partecipare ad Associazioni umanitarie come la nostra.

Dobbiamo impegnarci a difendere la parte migliore di noi, quella che ci permette di trasmettere entusiasmo e passione. Credo che la nostra tradizione, l'orgoglio, lo spirito che ieri ed oggi, ci ha consentito di essere Lions debba, anche domani, portare rispetto di tutto quello che ci caratterizza e ci distingue.

Auguro a tutti voi un buon lavoro, Vi ringrazio per tutto ciò che farete, spero che possiate accogliere questa mia forza, la forza di crescere insieme, perché credo che veramente io con voi avremo la forza di crescere insieme ed insieme sapremo fare la differenza.





il piemonte è un'opportunità

La Regione Piemonte inaugura una nuova stagione di riforme per favorire una politica economica centrata su competitività, innovazione e territorio.

I tre assi di intervento previsti:

- 200 milioni di euro per il **“Sostegno alla competitività delle imprese”**
- 100 milioni di euro per **“Finanza e nuova imprenditorialità”**
- 200 milioni di euro destinati a **“Ricerca, Università e Innovazione”**

Misure strategiche per collocare la nostra regione tra le più innovative d'Europa

Relazione del Direttore Amministrativo della rivista "Lions" al bilancio consuntivo 2010/2011 e preventivo 2011/2012

■ Paolo Frascara

Signor Governatore, Autorità, Officers, Amiche ed Amici Lions e Leo, buongiorno – nel mentre rinnovo il mio ringraziamento ai Governatori in carica per la fiducia accordatami, per il secondo anno sono a presentare il bilancio consuntivo al 30 giugno 2011 nonché il bilancio preventivo per l'anno 2011/2012 della Rivista dei nostri tre Distretti.

Per prima cosa debbo fare un passo indietro per informarVi che il consuntivo definitivo per l'anno 2009/2010 presenta un avanzo di gestione di € 1.584,05 anziché 1.269,60, come già illustrato dato che i costi che al 30 giugno 2010 non erano ancora pervenuti e stimati in € 14.596,22 a consuntivo sono stati contenuti in € 14.281,77, con un minor esborso per € 314,45, che viene indicato quale sopravvenienza attiva della gestione 2009/2010.

Il bilancio consuntivo presenta un avanzo di gestione pari ad € 10.954,20. Tale avanzo è da imputare ad una duplice serie di fattori positivi:

- il buon andamento della raccolta pubblicitaria che, rispetto al preventivo, ha conseguito maggiori introiti per € 3.157,00;
- alla riduzione delle tariffe per la spedizione postale, anche se non sono tornate ai livelli dell'anno 2008, che hanno consentito un risparmio, sempre rispetto al preventivo, di € 7.790,00.

L'avanzo netto è stato, per contro, negativamente influenzato, per € 2.254,68, rimborsati a Comitalia per insolvenze su somme che al 30 giugno 2009 erano ancora da incassare e non corrisposte dall'inserzionista. Pertanto l'avanzo di gestione per l'anno in esame chiude, tenendo conto delle sopravvenienze dei precedenti esercizi per l'importo di € 9.013,97.

Come già per il precedente anno lionistico da parte degli organi della Rivista, si è rinunciato a qualsiasi forma di rimborso.

Per quanto attiene i periodi di competenza della nostra gestione il Fondo di dotazione ha segnato le seguenti variazioni:

Fondo di dotazione trasmesso dal Distretto 108la1	€ 28.704,49
A dedurre per sopravvenienze passive	€ 2.254,68
Fondo di dotazione iniziale al 1 Luglio 2009	€ 26.449,81
Avanzo di gestione 2009/2010	€ 1.584,05
Avanzo di gestione 2010/2011	€ 10.954,20
Fondo di dotazione al 30 giugno 2011	€ 38.988,06

Resto a disposizione per tutte le eventuali informazioni che mi volessero essere richieste.

RENDICONTO 2009/2010/2011 - PREVENTIVO 2010/2011/2012

	PREVENTIVO 2009/2010	CONSUNTIVO 2009/2010	DELTA	PREVENTIVO 2010/2011	CONSUNTIVO 2010/2011	DELTA	PREVENTIVO 2011/2012
Entrate							
Quote Distrettuali	49.000,00	48.216,00	- 784,00	48.200,00	48.296,50	96,50	48.200,00
Interessi attivi bancari		1,74	1,74		56,14	56,14	100,00
Partite di giro	32.000,00	39.574,00	7.574,00	38.000,00	41.157,00	3.157,00	38.000,00
TOTALE	81.000,00	87.791,74	6.791,74	86.200,00	89.509,64	3.309,64	86.300,00
Uscite							
Progetto, stampa, spedizione	38.000,00	26.007,90	11.992,10	25.500,00	22.494,64	3.005,36	26.000,00
Partite di giro	32.000,00	39.574,00	- 7.574,00	38.000,00	41.157,00	- 3.157,00	38.000,00
Distribuzione postale	6.000,00	16.804,30	- 10.804,30	22.500,00	14.710,00	7.790,00	14.700,00
Progetto e stampa supplemento FIERA DEL LIBRO		1.826,94	- 1.826,94				
Distribuzione postale supplemento		1.948,00	- 1.948,00				
Rimborsi spese	5.000,00		5.000,00				
Spese conto corrente bancario		46,55	- 46,55	200,00	193,80	6,20	200,00
TOTALE	81.000,00	86.207,69	- 5.207,69	86.200,00	78.555,44	7.644,56	78.900,00
AVANZO DI GESTIONE		1.584,05	1.584,05		10.954,20	10.954,20	7.400,00
Sopravvenienza passiva gestione 2008/2009					- 2.254,68		
Sopravvenienza attiva gestione 2009/2010					314,45		
AVANZO NETTO					9.013,97		

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2010/2011

	30-giu-10	30-giu-11
Attivo:		
Banca Intesa San Paolo (ora CARIPARMA)	44.570,31	43.223,11
Passivo:		
Fatture da ricevere	14.596,22	4.235,05
Fondo di dotazione iniziale	28.704,49	29.974,09
TOTALI	44.570,31	43.209,14
Avanzo	1.269,60	9.013,97
TOTALI	44.570,31	43.223,11
FONDO DI DOTAZIONE AL 30 GIUGNO	29.974,09	38.988,06



in primo piano

Membership

■ di Daniela Finollo*

Il termine anglosassone, difficile da tradurre è più efficace di un ipotetico equivalente italiano, sintetizza l'appartenenza, abbracciando al tempo stesso nel significato la consapevolezza di sentirsi parte di un gruppo e la condivisione di modi di pensare: chi fa parte di un gruppo si riconosce e viene riconosciuto da parte del gruppo.

Se parliamo dell'essere Lions ecco che Membership si evidenzia come appartenenza all'Associazione e testimonianza all'esterno del nostro essere Lions.

La nostra appartenenza al Lions Club ha qualcosa di unico e di diverso dall'appartenenza ad altre organizzazioni, perché, come Lions, ognuno di noi lascia un segno, un contributo alle future generazioni.

Facciamo parte della più grande Associazione di servizio al mondo: mentre molte altre associazioni di volontariato continuano a subire un declino nel numero dei soci, il Lions Clubs International – come ci comunica la Sede Centrale – ha registrato quest'anno, per la prima volta in quasi vent'anni, il quarto anno consecutivo di crescita.

Ciò che abbiamo fatto per la cecità e per tutti i progetti Lions arreca onore ed orgoglio ad ogni membro dell'Associazione. Il legame di stretta e duratura amicizia che nasce lavorando insieme nell'attività del club è un dono speciale della nostra appartenenza.

Ma ciò che veramente distingue e rende significativo l'essere Lions è la responsabilità.

Il senso di responsabilità è la qualità che distingue una società civile.

Come Lions noi diamo il nostro tempo, non perché ci sia stato ordinato, ma nella consapevolezza che "fare qualcosa per gli altri" rappresenti uno speciale impegno personale. Noi Lions, nell'andare incontro ai bisogni della società, abbiamo cercato ed accettato la responsabilità di aiutare gli altri. Ogni Lions ha anche una responsabilità, non scritta, condivisa con tutti i Lions, di invitare altri uomini e donne ad unirsi al proprio club, a portare nuovi soci, così come, ricordiamolo, qualcuno ha chiesto a noi, ci ha invitato a diventare Lions.

Con più soci noi Lions possiamo offrire più servizi nelle nostre comunità ed in tutto il mondo. Al tempo stesso l'appartenenza si traduce nella responsabilità e nella consapevolezza del nostro essere Lions nella vita, nel lavoro, nella famiglia, negli incarichi che accettiamo di assumere. Ogni socio deve essere efficace e coerente con i principi della nostra etica nell'esprimere il suo essere Lions, perché ogni Lions testimonia ciò che siamo e ciò che facciamo, ogni Lions è per gli altri il Lionismo, è il nostro distintivo. NOI SIAMO I LIONS.

*Coordinatore Distrettuale la2 GMT

in primo piano

Global leadership team

Una concreta opportunità di crescita

■ di Gianni Castellani*

Le esigenze delle nostre comunità sono in continua evoluzione. Le organizzazioni di maggior impatto sociale pensano al futuro, cercano il miglioramento e investono nella formazione e nello sviluppo delle doti dei loro Soci.

I Lions, soprattutto, devono dimostrare di possedere le conoscenze, le doti e le risorse necessarie atte non solo a soddisfare tali esigenze, ma ad agire per prevenirle.

I risultati, non pienamente soddisfacenti, ottenuti a livello mondiale con il MERL hanno indotto alla creazione delle nuove strutture GMT (Global Membership team) e GLT (Global Leadership team) che svolgeranno una funzione di aiuto e di suggerimento ai Club: il GMT con lo scopo di risolvere i problemi immediati, il GLT con la ricerca e la formazione di nuovi leader.

I Lions, che da quasi un secolo sono abituati ad offrire il proprio servizio con atti di altruismo spesso silenzioso, oggi per compiere la loro missione devono dimostrare maggiore

professionalità e doti di programmazione.

Per questo la formazione è così importante per il Lions Clubs International.

Le due squadre GMT e GLT, i cui Coordinatori a partire dal 1 luglio 2011 sono investiti della loro carica triennale a tutti i livelli (distrettuale - multidistrettuale) e questo per un principio di continuità che l'esperienza Sight First II ha dimostrato vincente, hanno tre obiettivi fondamentali: quello della crescita costante del numero dei Soci, del raggiungimento di maggiori successi dei Club e della superiore qualità di Leadership.

Il GLT svilupperà una piattaforma parallela al GMT e si concentrerà sullo sviluppo di una leadership attiva. Consentirà di individuare e far crescere i leader a tutti i livelli dell'Associazione fornendo informazioni, supporto e motivazione, ma conducendo un'analisi approfondita sui bisogni dell'area, sviluppando e implementando i programmi più adeguati.



Sia la crescita del numero dei Soci che la Leadership svolgono un ruolo fondamentale affinché i Lions possano continuare ad offrire alla comunità i loro Service, a compimento della loro missione: WE SERVE a favore degli altri. Se ci poniamo l'obiettivo di continuare la nostra missione per molti anni, non dobbiamo dimenticare che, in quanto Lions, non abbiamo l'esclusiva del servire, ma che, come altre Associazioni, siamo valutati per quello che facciamo.

La qualità dei Soci e, conseguentemente, dei Service dipenderà anche dalla qualità della loro formazione che verrà raggiunta organizzando validi programmi d'orientamento con seminari coinvolgenti ed interattivi e trasmettendo ai nuovi Soci la fiducia in loro stessi. Trovando, quindi, le risorse necessarie per fare di più, motivandoli ad impegnarsi il più a lungo possibile.

I Club godranno a loro volta di grandi vantaggi: i Soci che avranno ricevuto una buona formazione saranno più attivi, collaborativi e motivati contribuendo a costruire e realizzare Service più efficaci. La formazione, inoltre, rafforza le relazioni tra Soci e tra Club offrendo metodi alternativi per affrontare problemi di vecchia data. La Leadership non è una posizione, ma un'azione che produce risultati nel divenire. E' l'arte di anticipare, non è l'arte di seguire.

Il compito del GLT è individuare e formare i futuri leader e al tempo stesso formare, istruire e motivare gli attuali leader, al fine di ottimizzare l'efficienza. Per questo occorre un gioco di squadra e continuità non solo del team GLT ma di tutti gli Officer distrettuali e, fondamentalmente, degli Officer di Club. In concreto il GLT del nostro Distretto si propone in questo anno di organizzare corsi formativi e di approfondimento

con cadenza quindicennale per tre mesi sui temi base quali "Volontariato e Lionismo", "Il Club e il Service", "La comunicazione: atteggiamenti e strategie", "Come motivare e delegare", "Come pianificare - realizzare - verificare gli interventi", "Come gestire le differenze nel Club e tra Club". I Percorsi Formativi 2011-2012 hanno, tra gli altri obiettivi, il miglioramento delle capacità comunicazionali e manageriali di Soci e Club, delle modalità per motivare e delegare, delle modalità per pianificare, realizzare e verificare gli interventi, delle modalità per gestire le differenze nel Club e tra Club. Considerando che sovente non è soddisfacente il coinvolgimento e la formazione dei nuovi Soci da parte del Club, si attiveranno corsi mensili per i nuovi Soci e, dato il loro ruolo fondamentale, si attiverà un corso formativo per Officer distrettuali e Presidenti di Club.

Due work shop saranno attivati su due temi importanti: "I giovani e Lionismo" per discutere sui giovani nella nostra Associazione e "Service in festival" per confrontare, con gli Officer di Club, Service su tematiche simili. Infine per un livello superiore di formazione ed integrazione ai corsi programmati si organizzerà un seminario della durata di 21 ore su "le strategie del comunicare".

E' certamente un programma intenso ed affronta varie tematiche, ma le doti degli amici che costituiscono il team sono certamente tali da garantire qualità, professionalità ed esperienza per incentivare i Soci ad essere attori e non spettatori.

**Coordinatore GLT per il Distretto 108 la2*



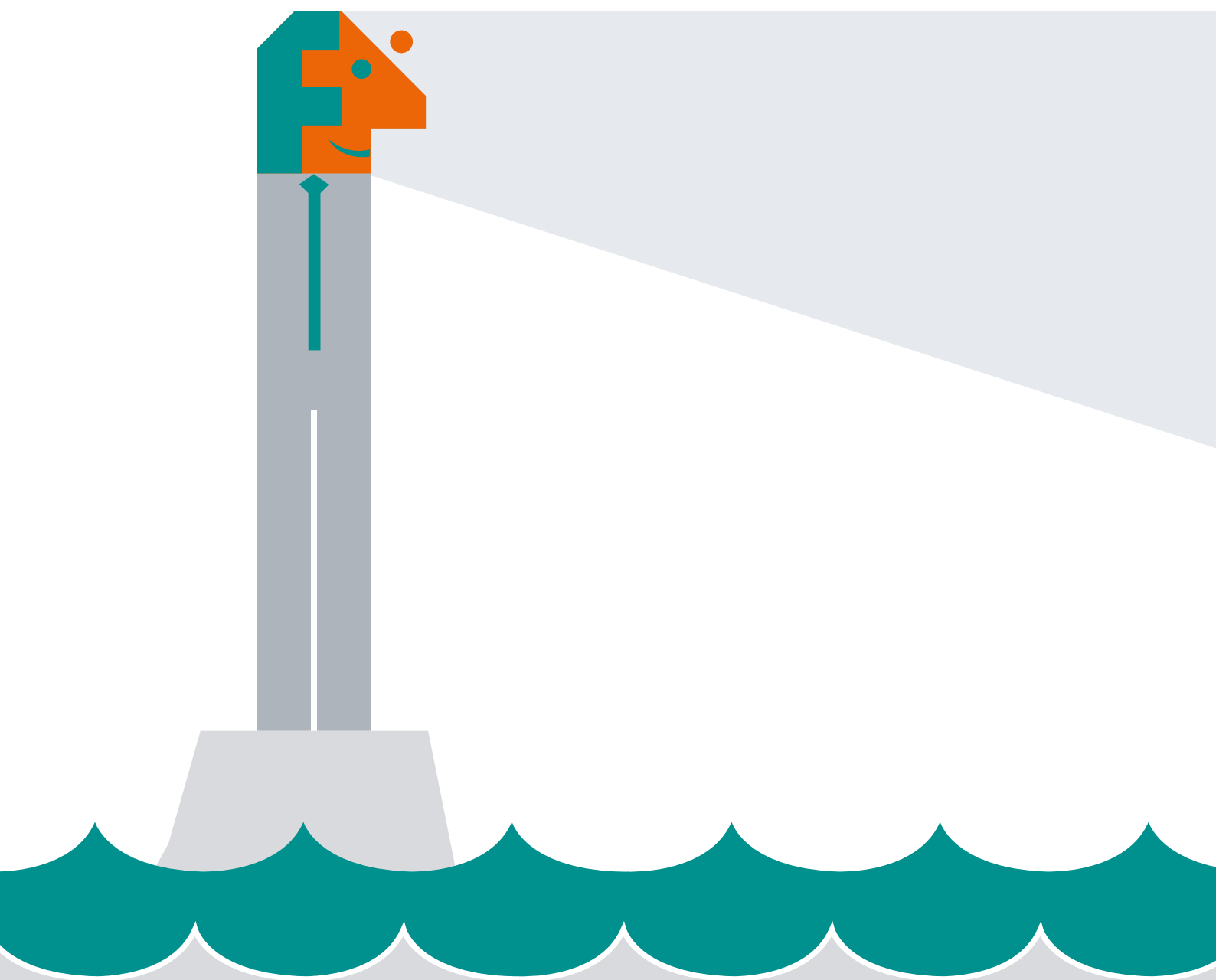
PANORAMICA VISTA MARE!
 Vendiamo Bi/Trilocali
 con posti auto, piscina
 condominiale, giardinetti
 privati, cantine e box.

www.milanocasa.it
bergami@milanocasa.it

DIANO CASTELLO (IMPERIA)
 nuova costruzione - risparmio energetico
PRONTA CONSEGNA
 Per visite in loco: 02.9068056 - 0183.404226 cell. 335.205983

FIDEURAM. PER I LIQUIDI MEGLIO FIDARSI DEI PIÙ SOLIDI.

ARMANDO TESTA



72 miliardi di masse amministrare, il 30% del mercato della promozione finanziaria in Italia, con una solidità patrimoniale ai vertici del mercato.*
Scopri il meglio del private banking su www.bancafideuram.it e www.sanpaoloinvest.it

*Tier 1 ratio del 14,2% vs. media dei primi 5 gruppi bancari del 8,4%
Società del Gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**

Dati di Bilancio 2010



**Banca
FIDEURAM**

Seattle andata e ritorno

■ di Claudia Balduzzi Mariani



Ho preso parte, ai primi di luglio, alla Convention Internazionale a Seattle (USA), ma a prescindere dal luogo, è stata un'esperienza unica, impareggiabile, in assoluto da provare una volta nella vita: lì si possono percepire ed apprezzare sostanziali differenze con i nostri congressi e i nostri meeting, con il nostro modus vivendi così old fashion, così europeo. Chi mi conosce e mi frequenta è ben consapevole della mia palesata propensione agli ambienti poco formali, alle cene non ingessate e del mio spirito avverso ai discorsi di circostanza, ai comportamenti di convenienza... ma alla Convention tutto è ribaltato, invertito, quasi soverchiato da amici che credono, vivono e si adoperano per un'Associazione "diversa". Non è facile, pertanto, tradurre a parole l'emozione, l'entusiasmo che deriva dal trovarsi insieme a persone di lingua, di religione, di cultura diversi con le quali scambi sorrisi, saluti, parole, impressioni, idee da copiare e da realizzare nel proprio contesto. In buona sostanza l'aria che si respira è particolarmente elettrizzante: tutti sono accomunati dallo stesso sentire, dalla stessa voglia di fare concretamente per gli altri con molti fatti e poche parole. Amici abituati a rimboccarsi le maniche, a "sporcarcele" in nome di quello spirito di servizio che si impegna e si adopera a favore di un non vedente, un bambino, un diversamente abile, un povero, un anziano, un malato, un assetato, una vittima di una catastrofe... E' indubbio che in un'Associazione dislocata in più di 200 Paesi, che vanta un organico di 1.350.000 Soci, ci sia spazio per tutti, per qualsivoglia iniziativa, per ogni progetto meritevole e degno di nota e per ogni forma di contributo che può venire dalla sensibilità di ciascuno. Sono stata favorevolmente impressionata dallo spirito indomito che anima la flangia dei meno giovani, dal piacere grande di essere lì a sfilare tra le ali di folla con le loro



divise, dall'orgoglio di avere appuntate sul petto le spille di partecipazione a convegni e service. Coraggio: è giunto il momento di uscire allo scoperto, di dimostrare con opere che siamo la migliore O.N.G. di "Service" al mondo, coinvolgiamo i colleghi di lavoro, le compagne di buracco, i genitori dei compagni di scuola dei nostri figli, invitiamo i concittadini ad interessarsi di quello di cui ci occupiamo con slancio e sentimento nelle nostre realtà... E' una proposta, spero percorribile almeno in parte, in ogni caso dettata dal cuore e dall'entusiasmo. Inserisco qualche foto tra le più significative della mia esperienza americana.

- 1- la banda di musicanti non vedenti sponsorizzata dai Lions dell'Ohio: si fanno carico delle spese di insegnamento e di trasferta di ciascun elemento, dell'accompagnamento in giro per gli States al fine di farli conoscere ed apprezzare.
- 2- l'orgoglio della ricostruzione, grazie anche ai generosi contributi dell'LCIF, negli occhi della delegazione giapponese che li ha visti piegati ma non spezzati da uno tsunami di dimensioni apocalittiche
- 3- l'allegria colorata e dilagante degli africani nonostante si muoia nei loro paesi di fame, sete, Aids, morbillo...
- 4- le mie Bambi, nell'ultima fila della Delegazione italiana che ha passato loro il testimone di una bandierina tricolore da sventolare commosse e a testa alta

P.S.: da adesso non evitatevi come fossi una portatrice sana di strane idee e di innovazioni destabilizzanti, lasciatevi contagiare senza il pensiero di avere un male "incurabile".



pensieri Perché essere Lions

■ del PDG Alberto Castellani

Perché è un'esperienza bellissima, perché ci permette di fare qualcosa di realmente utile per gli altri, perché è per ognuno di noi un'opportunità in più di trovarsi tra amici, di dibattere, di dare un contributo personale allo sviluppo sociale, perché i LIONS hanno un codice etico bellissimo e potrei anche concludere qui l'articolo, ho già risposto alla domanda che mi ero posto. Desidero però approfondire dettagliando meglio nella speranza di convincere eventuali scettici cui non basta il mio atto di fede! Ed in questo tentativo partirò dall'esperienza personale ripercorrendo il mio percorso di LION. Sono entrato nei LIONS quasi 20 anni fa. Confesso che la sera dell'estate 1992 in cui il collega ed amico che mi aveva presentato mi ha chiamato dicendomi che avrei potuto essere socio del L.C. Rovereto Host, apprezzato e ben considerato in quella città che non era la mia ma in cui da anni vivevo per lavoro, sono stato sorpreso e contento perché questo rappresentava pur sempre, data la considerazione di cui il Club godeva, un "riconoscimento socialmente rilevante". Accettai ed entrai, dopo una serata di "formazione" con il Presidente del Club ed un Past Governatore che mi illustrarono la storia della Associazione, i suoi scopi ed il suo codice etico. Mi piacque. Il primo anno non feci nessuna assenza perché volevo dimostrare la mia riconoscenza per chi mi aveva dato fiducia e perché volevo partecipare, in primo luogo per conoscere e capire. Due anni dopo fui eletto nel Consiglio Direttivo, iniziai a partecipare anche ai Congressi Distrettuali, a conoscere meglio l'Associazione e ad apprezzarla. Da queste mie prime fasi traggono una conseguenza logica: non si può apprezzare ed amare ciò che non si conosce o si conosce superficialmente. La vita di Club va vissuta, le eventuali assenze devono essere poche e più che giustificate e questo non solo per essere fedeli a quanto abbiamo promesso all'atto della nostra entrata nel Club ma anche per conoscerlo meglio, per dare contributi di idee e di esempio. Dobbiamo ricordarci che il Club è di tutti i Soci e perciò ognuno lo deve considerare come cosa sua e deve cercare di migliorarlo, di farlo crescere. L'impegno nel Club perciò è essenziale per essere e sentirsi buoni LIONS, per trarre da questa appartenenza le soddisfazioni, le amicizie, il nostro miglioramento personale che da questa possiamo ottenere. Ancora più bella, interessante e gratificante è l'esperienza se poi abbiamo la voglia e la possibilità di uscire dal guscio, di non limitarci alla vita di Club ma partecipare alla vita associativa nel Distretto, nel Distretto Multiplo, soprattutto in sede internazionale. Indipendentemente dall'aver la voglia e la possibilità di servire l'Associazione come Governatore Distrettuale io penso che ogni socio dovrebbe, almeno una volta, partecipare ad una International Convention. Io ho partecipato a tre, Osaka, Denver, Bangkok e ad altre parteciperò e garantisco che è una esperienza interessantissima. Trovarsi tra LIONS di ogni paese, teoricamente tutti con gli stessi scopi, la stessa etica, gli stessi cerimoniali, gli stessi statuti e regolamenti, in realtà tutti diversi e molto diversi, è un'esperienza interessantissima. Sentire cosa fanno gli altri, come agiscono, come si comportano è interessante e stimolante. Pensiamo a cosa hanno fatto i LIONS in oltre 90 anni di vita, a cosa hanno significato le due campagne Sight First, le azioni in occasioni di grandi calamità naturali, ai pozzi, alle scuole, agli ospedali realizzati per le popolazioni più sfortunate al mondo, a quanti ciechi in Italia possono godere di una certa autosufficienza per merito della Scuola "Cani guida" di Limbiate, e via a seguire, non occorre che ripeta tutto quanto abbiamo fatto. Perciò merita essere LIONS, per noi stessi e per gli altri; lavoriamo per questa Associazione, facciamola crescere con il nostro impegno ed il nostro contributo, che non deve essere solo la "quota sociale".



in primo piano

20



SITAF

l'Autostrada A32
Torino - Bardonecchia
e il **Trafo del Frejus T4**
crocevia dei **grandi itinerari dell'Europa**



SITAF
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

ok-gol

Centro Servizi Informazioni
all'utenza Via Nord Ovest

Tel. 840.708.708

Tratte Autostradali di Competenza:

- A4 Torino - Milano
- A5 Torino - Aosta
- A21 Torino - Piacenza
- A32 Torino - Bardonecchia
- Tangenziale di Torino



Direzione di Esercizio
A32 Torino-Bardonecchia
Tel. 011.9342323 - Fax 0122.628829

T4 Traforo del Frejus
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.901589

Posto di Controllo
A32 Torino-Bardonecchia
Tel. 0122.854580 - Fax 0122.854566

T4 Traforo del Frejus
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.909043

Polizia Stradale: 113
Emergenza Sanitaria: 118
Vigili del Fuoco: 115



Entrata
Uscita

Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus



Il ruolo emergente di “Acqua per la vita Lions Onlus”

■ del PDG Piero Manuelli*



Il 2011 ha visto Genova indiscussa capitale Europea dell'Acqua. La città ha ospitato una serie di eventi internazionali tali da lasciare una traccia indelebile nel cuore di tutti coloro che vedono nell' "Acqua" l'elemento primario dell'umanità e nobile mezzo per creare la comprensione e la pace tra i popoli del mondo. Prima di illustrarvi l'evento e l'importante ruolo concreto e tangibile dei lions italiani, ho il dovere di illustrarvi, con cauta obiettività, la situazione mondiale che compete all'acqua, vero oro blu nel futuro dell'umanità. Il Vaticano ha annunciato che il prossimo ottobre 2011 la popolazione mondiale toccherà il traguardo dei 7 miliardi. La stima per il 2100 è di 10 miliardi di persone in giro per il mondo. Lo sviluppo sostenibile diverrà senza controllo anche perché, i consumi pro capite aumenteranno smisuratamente. Il sovraccarico demografico sarà concentrato in Africa; il corno d'Africa soffre già, come non mai, di siccità e conseguentemente di cibo, e la sola Nigeria, che confina con il Burkina Faso, paese privilegiato dagli aiuti dei lions italiani, si appresta a salire dai 150 milioni ad oltre 700 milioni nel giro di pochi anni. Senza il controllo demografico, tutta l'Africa ed il Sud America sono destinati al disastro. Per il 2100 l'aumento della temperatura dell'aria dovrebbe salire di 4 gradi con effetti drammatici sul clima e sul livello del mare. Le falde acquifere si abbassano sempre di più. Cina ed India hanno acqua dolce che proviene dai fiumi alimentati dai ghiacciai, ma altri paesi come gli USA, che rappresentano il vero granaio del mondo, dipendono dalle falde acquifere di Ogallala che si abbassano dai 30 ai 90 cm all'anno. Si è taciuto sulla limitazione della crescita demografica, ma le risorse della terra sono limitate e non c'è tecnologia che tenga con 10 miliardi di uomini che presto dovranno dividersi la terra. Il Festival dell'Acqua è partito da questi presupposti e, pur ammantato da spettacoli ludici all'aperto e da giochi d'acqua coreografici, ha voluto proclamare alla gente: l'Acqua è un bene primario per l'umanità ma è anche un bene esauribile senza il quale c'è solo desolazione e morte. Spetta a ciascuno di noi amarla e conservarla per le generazioni future. Il nostro Presidente Internazionale 2011-2012 Wing-Kun Tam ha dedicato alla tutela dell'ambiente una particolare attenzione ed anche la nostra "Lions Acqua Per La Vita MD108 Onlus", da poco riconosciuta come ONG autorizzata dalla sede Centrale all'uso del logo ed emblema lions, ha voluto inserirsi direttamente nei lavori del Festival dell'Acqua. Tale evento, di rilevanza internazionale, si è svolto a Genova grazie al

finanziamento primario della Fiderutility, consorzio italiano che comprende oltre il 90% delle grandi imprese italiane che gestiscono la distribuzione dell'acqua, ed ha coinvolto il gotha europeo ed internazionale dei soggetti interessati all'acqua, creando il primo vero tentativo italiano di formare una piattaforma universale di dibattito e sereno confronto sui problemi generali che si riferiscono all'Acqua. I lavori principali si sono svolti in queste sedi: Facoltà di Architettura, Palazzo Tursi sede del Comune e Palazzo Ducale. I principali convegni realizzati, con relatori confluiti a Genova da tutto il mondo sono stati:
Lunedì 5 Settembre – Facoltà di architettura:
Imprese, Università e ricerca
Architetture liquide
Acqua e filosofia "Metamorfosi dell'Acqua"
Lectio magistralis di Giulio Giorello

Martedì 6 Settembre – Palazzo Tursi :
Fame d'Acqua, sete di giustizia
Strumenti per sostenere i paesi in via di sviluppo
Nella giornata clou di Martedì 6 Settembre, svoltasi a Palazzo Tursi alla presenza delle autorità istituzionali del Comune, Regione Liguria e del Governo italiano, "Acqua Per La Vita Lions Onlus" ha presentato due relazioni nell'ambito della sezione "strumenti per sostenere i paesi in via di sviluppo" con i suoi due relatori, Prof. Alessandro Leto testimonial e socio onorario con la sua lectio magistralis su "Acqua e sviluppo sostenibile" ed il PDG Franco Marchesani su "Acqua e salute nei paesi in via di sviluppo".
Da Mercoledì 7 a Venerdì 9 – Palazzo Ducale:
L'acqua che unisce, 150 anni di opere idriche.
I soldi dell'acqua - Investire per rinnovare il servizio - Seminari Tecnici
Acqua e Legalità: educare le nuove generazioni. Servizi idrici e criminalità.
Acqua, Politica ed economia.
Acqua e filosofia "l'Acqua re del Sacro".
I risultati ottenuti da "Acqua Per La Vita", a fronte della concretezza dei progetti presenti e futuri e della professionalità operativa dimostrata, hanno portato alla firma di un protocollo di intesa con Fiderutility che si concretizzerà a Genova il 4 ottobre p.v, l'ingresso nel Consorzio SPeRA che comprende oltre 50 Associazioni ONLUS che operano in Africa ed un importante accordo di collaborazione con l'Università di Genova, dipartimento Dipteris di scienze della terra che permetterà alla nostra Associazione Lions di aiutare i diversi governi africani per la formazione sul posto di tecnici per l'uso delle nuove tecnologie di prospezione geofisica destinate alla ricerca degli acquiferi profondi e relativa ottimizzazione nei lavori di perforazione dei pozzi. Durante queste giornate di duro lavoro ci siamo confrontati finalmente e pariteticamente con realtà internazionali e tecnologie avanzate e per la prima volta siamo riusciti a mostrare il volto di un lionismo nuovo ed operativo che richiede ai nostri Service, pur tutti apprezzabili, il forte valore aggiunto della nostra professionalità e ricerca di eccellenza

*Responsabile Multidistrettuale Service Nazionale Permanente "Obiettivo Africa: Acqua Per La Vita"



7° CAMPO delle ALPI e del MARE

Organizzato dal Lions Club Savona Torretta Edizione 2011 dal 3 al 14 Luglio

Relazione conclusiva

■ di Oreste Gagliardi*

Il Seminario Vescovile, che ospita il Campo dall'edizione del 2004, ci accoglie anche per questa ottava edizione. La preparazione e l'organizzazione è stata convulsa a causa dei ritardi e delle modifiche presentatesi quando solitamente tutto avrebbe dovuto essere già organizzato e definito. Le assegnazioni dei nominativi dei partecipanti è avvenuta tra aprile e maggio. Poi i soliti problemi di ogni anno: un doppio invio di Applicazione per Campi italiani ha ridotto il numero dei partecipanti di una camper: la ragazza irlandese ha optato all'ultimo momento per un altro campo. Lo stress per l'abbinamento con le famiglie ospitanti che non venivano comunicate con la celerità che desideravo, poi miracolosamente le difficoltà si sono appianate e tutto è andato in scioltezza, anche se l'ultima famiglia è stata trovata poco prima della partenza del camper dalla sua Nazione, comunque l'importante è che tutti sono stati accasati.

03 – Tutti i nostri ospiti sono già stati, da almeno una settimana, presso le Famiglie che sono state loro assegnate in collaborazione con i responsabili degli Scambi Giovanili dei Distretti 108 Ia1 – Ia2 e Ia3. Dal mattino sono nel Seminario dove ricevo i primi camper, poi poco alla volta, alla spicciolata, arriva il Lions e YEC Guido Anderloni del L.C. Venzone Via Julia Augusta (Ta2), componente dello staff, ed entro le 19,30 sono presenti tutti gli altri partecipanti che sono stati accompagnati dalle famiglie ospitanti. Molte famiglie hanno ospitato per la prima volta, mi informo dell'esito di questa esperienza, tutti sono entusiasti così come le famiglie che conosco perché hanno già supportato il nostro grande service in precedenza. Abbiamo consegnato ad ogni camper la dotazione del Campo che consiste in una polo, tre t-shirt bianche ed altrettante arancioni, più un cappellino, uno zainetto ed un k-way.

04 – Accompagnati dal Dott. Roberto Giannotti, responsabile della Comunicazione della segreteria del Comune di Savona, visitiamo la Pinacoteca savonese, le opere della varie sale vengono descritte agli attenti partecipanti, in particolare si acutizza l'attenzione quando vengono spiegate le origini asiatiche della ceramica bianca/blu che veniva realizzata nei secoli scorsi in molti paesi europei, tradizione che tuttora persiste. Successivamente visitiamo il Complesso Monumentale del Priamar, fortezza edificata nel 1542. La struttura ed il cannone colpisce molto i ragazzi ai quali vengono spiegati i risvolti storici delle varie aree.

Anche se la giornata è coperta andiamo a spiaggia, qui i contatti interpersonali hanno un'accelerazione e vengono evidenziati i caratteri di alcuni partecipanti. Accompagno la ragazza norvegese, in evidente stato sofferente, in farmacia e poi al Seminario. Alla sera, visto che piove, occupiamo il porticato del chiostro ed ascoltiamo la presentazione del Canada, fatta da Shelby, e del Texas, fatta da Chaley.

05 – Andiamo in visita a Torino dove siamo attesi dalla Leo Camilla Caviglione del Cumiana Val Noce (Ia1), seconda ed ultima componente dello staff.

Qui il Lions Enrico Baitone del L. C. Chivasso Host ci accompagna guidandoci nel centro storico, visitiamo Pia-

za Castello, alcune chiese, la zona romanica con la sede che abitualmente ospita la Sacra Sindone. Al pomeriggio visitiamo, con guida, il Museo del Cinema nella Mole Antonelliana.

L'attenzione è totale, i ragazzi intervengono con domande e richieste di approfondimenti. Nell'attesa di ritornare a Savona diamo ai ragazzi un pò di tempo libero che loro usufruiscono per cercare regali e per acquistare capi di abbigliamento. Il problema con la ragazza norvegese persiste, mi fa capire che desidererebbe tornare a casa dai suoi. Passiamo la serata in darsena.

06 – Visitiamo con guida la Cappella Sistina di Savona, fatta erigere da SS Sisto IV per accogliere la tomba dei suoi genitori; i locali che hanno ospitato SS Pio VII che, fatto prigioniero da Napoleone, è stato qui in cattività dal 1809 al 1812; e la Cattedrale dove le opere d'arte più importanti vengono ampiamente descritte.

Visto che la ragazza norvegese Siren non ce la fa più, decidiamo di agevolare il rientro. Contattiamo la sua famiglia ed il responsabile degli Scambi Giovanili della Norvegia, esponiamo il caso, prendiamo accordi e ottenuto il loro consenso, tramite il Lions Guido Anderloni di Udine, responsabile degli Scambi Giovanili del Ta2, riusciamo a trovarle un volo che domani la porterà a casa.

Dopo cena ripetiamo l'esperienza vissuta piacevolmente ieri e andiamo in darsena.

07 – Andiamo a Genova, prima facciamo sosta in aeroporto per far partire Siren che ha recuperato la salute ed è felice di tornare a casa.

Poi siamo ricevuti dal Lions Aurelio Bisso Presidente del L.C. Genova Sampierdarena, il quale ci presenta e spiega la storica Via Garibaldi, ci accompagna a visitare la Camera di Commercio, il Palazzo Comunale e il Palazzo Reale. Nel pomeriggio andiamo all'Acquario, il più grande d'Europa, qui i pesci entusiasmano i camper e gli accompagnatori. Concediamo un po' di tempo libero e ritorniamo a Savona. Dopo cena partecipiamo alla movida savonese che riempie le piazze e le vie del centro.

08 – Andiamo in visita della più antica fabbrica di ceramica di Albissola Marina, Giuseppe Mazzotti 1903. Ci riceve il Lions Tullio Mazzotti, visitiamo, accompagnati dalla Dott. sa Anna Alluto, tutta la fabbrica e l'annesso museo. Ci viene fatto vedere dal vivo il lavoro di un torniante, la cui abilità nasconde le reali difficoltà nell'esercizio del suo lavoro, questi in pochi minuti realizza un caratteristico vasetto. Vediamo al lavoro una pittrice, che a me è parsa molto brava, la quale con maestria dipinge, senza errori perché, dice, non si possono correggere, le opere presentatele per la finitura.

E' l'ultima notte in Savona quindi mangiamo in un noto ristorante nell'area portuale e ritorniamo più tardi in Seminario.

09 - Partiamo per Domodossola, sostiamo a Vogogna dove deponiamo i bagagli e facciamo un breve riposo. Andiamo nell'area occupata dal complesso La Prateria, qui incontriamo i conduttori del Campo Italia Disabili.

Il Lions Giuseppe Garzillo del L.C. Omegna è il direttore di





questo grande service, ospitare una ventina di disabili non è cosa facile, ma lui, sua moglie e lo staff, riescono a concretizzare questo miracolo con grande amore e rispetto. C'è anche il Lions Remo Macchi del L.C. Borgomanero, fondatore del complesso.

Il Campo Disabili inizia stasera. Per la cerimonia inaugurale sono presenti molti Officers Lions del Distretto 108 la1 ed alcuni politici rappresentanti la Regione, la Provincia ed il Comune di Verbania.

Dopo i loro interventi vengono presentati i 20 ragazzi del Campo Italia ed in successione leggo le nazione rappresentate ed i nominativi dei camper dell'Alpi e Mare, i ragazzi si alzano in piedi e sventolano la propria bandiera alla lettura del loro nome. Durante la cena i nostri camper si dedicano autonomamente alla conoscenza dei disabili loro connazionali e non. Fraternizzano e si mettono a disposizione di questi giovani che non sono fortunati come loro.

Il Lions Loris Baraldi del L.C. Sassuolo, YEC del 108 TB, immortalata la cerimonia e quanto segue con i suoi potenti mezzi tecnologici. Intanto la musica a tutto volume, diretta da un valido dj, unisce tutti permeandoci di solidarietà, amicizia e Lionismo.

10 - Partenza per Pisa, dormono tutti.

Visitiamo Piazza dei Miracoli, vediamo il Duomo, il Battistero e l'omonima famosa Torre Pendente. Finito il breve tempo libero per potere acquistare la riproduzione della Torre e qualche t-shirt con lo stesso tema, fatta la classica foto che simula il sostegno con le mani della Torre si parte per Firenze. Arriviamo all'ostello di Firenze dove ci fermiamo usufruendo delle molteplici opportunità offerte.

11 - Visitiamo il centro di Firenze accompagnati dalla Dott.sa Lina Bettucci, esperta guida di arte, la quale inizia, passando dal mercato di San Lorenzo, a farci partecipi storicamente, culturalmente ed artisticamente di quanto incontriamo : il Duomo e la Torre di Giotto, S. Maria in Fiore, il Battistero di S. Giovanni, S. Croce, Nettuno, il Ponte Vecchio e i tesori contenuti in Piazza della Signoria. Si riparte e durante la traversata della Toscana i camper, che non l'avevano ancora fatto, provvedono tutti a presentare le loro nazioni.

Arriviamo a Roma, piccolo riposo in hotel poi tutti in centro, visitiamo piazza Navona, il Pantheon e la Fontana di Trevi, qui abbiamo la visita del Lions Fabrizio Carmenati del L.C. Roma Mare, YEC del 108 L.

12 - Utilizzando i trasporti urbani arriviamo in centro, dove proseguendo a piedi visitiamo il Vittoriano, il Colosseo, ci inoltriamo sul Palatino dove troviamo la casa di Augusto e

successivamente ritorniamo al punto di partenza attraversando i Fori Imperiali. Raggiunta Piazza di Torre Argentina dove ci fermiamo per una sosta alimentare ritorniamo in Piazza Venezia dove concediamo un pò di tempo libero da spendersi in via del Corso e zone limitrofe. Concludiamo la serata nella zona del Pantheon e individuamo una piccola vena di nostalgia da parte dei camper più sensibili che già pensano che domani sarà l'ultimo giorno.

13 - Si va in visita ai sempre interessanti Musei del Vaticano, ci fermiamo solo dopo avere visitato le sale di Raffaello e la Cappella Sistina. Proseguiamo andando in Piazza San Pietro dove, fatta la coda, procediamo alla visita della Basilica di San Pietro dove abbiamo l'occasione di vedere la Pietà, la più famosa opera di Michelangelo. Alcuni camper vanno in visita del cupolone dove saliti oltre 500 gradini si passa attraverso una scala a chiocciola, non adatta a taglie superiori alla XL, e si arriva in vetta a S. Pietro, qui si viene ricevuti da un magnifico colpo d'occhio, con vista sulla famosa Piazza dove la gente a malapena si distingue. Ritorniamo in hotel per poi ritornare in centro e poi a Trastevere dove passiamo la prima parte della serata in uno storico ristorante e dopo visitiamo i chioschi che sono siti sugli argini del Tevere. Terminiamo la serata, l'ultima tutti insieme, partecipando ad una festa privata in un locale a dieci minuti di taxi.

14 - Si parte per Fiumicino, di qui partiranno quasi tutti i camper.

Le partenze sono ad orari differenziati. Accompagniamo i primi e tra pianti, lacrime e pacche sulle spalle poco alla volta i più partono. Una famiglia ospitante di Perugia viene a prendere Savannah, la camper californiana.

Il Lions Simone Roba, del L.C. Savona Torretta, Coordinatore degli Scambi Giovanili e del Campi del 108 Italy, ci raggiunge per verificare di persona il buon andamento del Campo. Quasi tutti sono partiti, anche lo staff Lions Guido Anderloni. I quattro restanti, la messicana Regina compresa, ritornano a Savona con il bus.

Mentre lo staff controlla ed analizza le schede con le votazioni ed i giudizi dei camper, gli stessi incominciano a scrivere ai loro nuovi amici in Internet: il Campo è finito, la loro amicizia è solo all'inizio.

Anche per questa edizione le finalità lionistiche sono state centrate: i ragazzi, al loro rientro, parleranno entusiasticamente dell'Associazione dei Lions.

** Direttore Campo delle Alpi e del Mare 2011
Past Presidente Lions Club Savona Torretta*

pensieri

Da Cavour c'è sempre da imparare

■ di Pier Angelo Moretto



C'è una frase pronunciata da Cavour durante un discorso alla camera tenuto il 7/5/1850 che mi pare particolarmente importante: "Gli abusi vanno riformati in tempi pacifici, prima che vengano imposti dai partiti estremi. Le riforme compiute a tempo, invece di indebolire l'autorità, la rafforzano; invece di crescere la forza dello spirito rivoluzionario, lo riducono all'impotenza". E' il manifesto del riformismo, osteggiato da chi non vuole cambiare nulla e da chi, per la smania di cambiare tutto, finisce di fare il gioco dei reazionari. Il cambiamento ci fa paura. Soprattutto quando si parla di politica, anche perché ai giorni nostri la politica è diventato un fine, non un mezzo per raggiungere obiettivi più importanti al di là delle ambizioni personali.

Senza cambiare, senza programmare il cambiamento, senza gestirlo, non si va da nessuna parte. Si rimane fermi e si lascia spazio ai rivoluzionari che vogliono buttare tutto nel rogo e distruggere tutto per ricostruire, poi, le stesse strutture con gli stessi difetti, o con altri ancora più gravi. Torniamo a Cavour: abolì i dazi; indebitò lo Stato

per costruire infrastrutture all'avanguardia; promosse i consumi e gli investimenti. In politica estera capi che da soli non avremmo mai potuto "fare l'Italia" e si rese complice di Napoleone III sacrificando tutto (interessi, affetti, persone) a questo obiettivo. Sacrificare tutto per gli interessi dello Stato non è un atto eroico come le battaglie di Garibaldi o di Che Guevara, non attira ammirazione. Viene anzi guardato con sospetto "se l'ha fatto, avrà avuto i suoi bell'interessi!". Lo stesso Vittorio Emanuele III dubitava di lui tanto da dire a Lamarmora, che gli presentava a nome di D'Azeglio la nomina di Cavour a Ministro dell'Agricoltura, "Cha stago sicur che col lì, an poch temp, an lo fica an't el pronio a tutti!" (state sicuri che quello lì, in poco tempo, ce lo metterà in quel posto a tutti!). Quanti e quali dei nostri leader potrebbero fregiarsi di questa dedizione assoluta agli ideali ed al bene della nostra Associazione? Negli ultimi congressi si sono sentiti urli, accuse, prese di posizione che miravano a salvare o proteggere il proprio operato senza curarsi delle conseguenze che questo poteva avere nei confronti di altri. Così, a Torino, solo un Past Presidente del Consiglio dei Governatori si è assunto la responsabilità della gestione; non uno dei suoi 17 compagni/colleghi che avevano collaborato con lui ha aperto bocca assumendosi la responsabilità che comunque aveva per il solo fatto di aver fatto parte del Consiglio. Anzi: si sono sentite frasi del tipo "io l'avevo detto!", "io avevo chiesto spiegazioni!"... il tutto ovviamente in pieno rispetto dello spirito lionistico. Forse il piccolo discusso e criticato Conte piemontese ci può insegnare qualcosa sotto questo aspetto!

Se qualcuno volesse vedere come sono considerati i Lions dopo il congresso torinese, si legga l'articolo apparso su "La Stampa" (edizione di Torino) del 29 maggio scorso.

Highte
SPECIALISTI IN FISSAGGI

“ Da oltre 30 anni un impegno assunto in prima persona, garantendo competenza, cura e passione. ”

Campionati italiani di sci Lions Open 2012

Programma

DOMENICA 29 GENNAIO 2012

ORE 18.15 Ritrovo a Casa Lions - presso la Conca di Prato Nevoso - per ritiro programma settimanale. - Apertura ufficiale ed inaugurazione di Casa Lions - Aperitivo di benvenuto e merenda sinoira

LUNEDI' 30 GENNAIO 2012

Apertura ufficio gare e segreteria c/o Casa Lions ore 14.00 - 16.30

PROGRAMMA SCIATORI

ORE 09.00 Ritrovo a Casa Lions per escursione sciistica comprensorio Mondolè Ski
ORE 13.00 Pranzo in baita tipica sulle piste

PROGRAMMA NON SCIATORI

ORE 10.00 Ritrovo a Casa Lions, per ciaspolata nel comprensorio Mondolè Ski

PROGRAMMA POMERIDIANO PER TUTTI

ORE 14.30 Ritrovo a Casa Lions. Partenza per Frabosa Soprana

Visita alle Grotte di Bossea - Degustazione in grotta di cioccolata calda e paste di meliga del monregalese. - Cena con piatto tipico piemontese presso Casa Lions

MARTEDI' 31 GENNAIO 2012

Apertura ufficio gare e segreteria c/o Casa Lions ore 14.00 - 16.30

PROGRAMMA SCIATORI

ORE 09.00 Ritrovo a Casa Lions per escursione sciistica comprensorio Mondolè Ski
ORE 13.00 Pranzo in baita tipica sulle piste

PROGRAMMA NON SCIATORI OPZIONE A

ORE 09.00 Ritrovo a Casa Lions per ciaspolata in Valle Ellero

PROGRAMMA NON SCIATORI OPZIONE B

ORE 9.00 Ritrovo a Casa Lions, partenza per Mondovi

Visita guidata dell'antica cittadina ed al Parco del tempo costituito dalla Torre Civica, dai Giardini del Belvedere e dal complesso gnomonico di Palazzo di Giustizia Attraverso questi tre impianti di grande impatto storico-artistico si sviluppa un percorso di approfondimento del concetto del "tempo", alimentato dal vasto patrimonio di quadranti solari presenti nella città.

ORE 13.00 Pranzo

ORE 14.00 Visita guidata al Vescovado nel quale si trova la Sala delle Lauree a ricordare il cinquecentesco passato universitario di Mondovi.

PROGRAMMA POMERIDIANO PER TUTTI

ORE 14.30 Ritrovo a Casa Lions. Partenza per la Val Casotto

Visita al Castello di Casotto e alla Stagionatura dei formaggi d'alpeggio del borgo di Valcasotto - Cena presso ristorante locale a base di polenta taragna

MERCOLEDI' 1 FEBBRAIO 2012

Apertura ufficio gare e segreteria c/o Casa Lions ore 14.00 - 16.30

PROGRAMMA SCIATORI

ORE 09.00 Ritrovo a Casa Lions per escursione sciistica comprensorio Mondolè Ski

ORE 13.00 Pranzo in baita tipica sulle piste

PROGRAMMA NON SCIATORI

ORE 09.00 Ritrovo a Casa Lions. Partenza per Vicoforte Mondovì Visita guidata al Santuario Regina Montis Regalis (imponente basilica del 1596 con la cupola ellittica più grande al mondo in muratura)

ORE 10.30 Trasferimento a Mondovì e visita agli affreschi gotici della Cappella di Santa Croce con la rarissima iconografia della Croce Brachiale.

ORE 13.00 Pranzo

ORE 14.15 Visita guidata al Museo della Ceramica multimediale recentemente inaugurato, alla suggestiva Piazza Maggiore ed alla Chiesa della Missione (con macchina d'altare e affreschi prospettici di Andrea Pozzo)

ORE 17.00 Trasferimento in funicolare (design Giorgetto Giugiaro) a Mondovì Breo

PROGRAMMA SERALE PER TUTTI

ORE 17.15 Ritrovo presso una pasticceria tipica per degustazione paste dolci tipiche: risole, e chantilly in abbinamento al Rakikò (rabarbaro, china e cola) liquore di erbe della tradizione prettamente monregalese brevettato nel 1924

Shopping libero nei negozi del centro

ORE 18.30 Trasferimento in funicolare a Mondovì Piazza

Cena con degustazione di vini tipici nella suggestiva cornice di Mondovì Piazza

ORE 20.45 Sala Ghisleri: concerto dell'Accademia Montis Regalis

GIOVEDI' 2 FEBBRAIO 2012

Apertura ufficio gare e segreteria c/o Casa Lions ore 09.00 - 17.00

PROGRAMMA SCIATORI

ORE 08.30 Ritrovo a Casa Lions per ricognizione campi di gara

ORE 9.00 Ricognizione pista di slalom

ORE 9.30 Ricognizione pista di fondo

Pranzo libero nei rifugi della zona

PROGRAMMA NON SCIATORI

ORE 09.00 Ritrovo a Casa Lions. Partenza per Lurisia Terme

ORE 09.45 Mattinata di relax presso le Terme di Lurisia e visita allo stabilimento termale

ORE 12.00 rientro in albergo

PER TUTTI

ORE 14.15 Casa Lions: esibizione di un gruppo di antichi mestieri

ORE 16.30 Concerto della Banda Musicale di Mondovì

Bevande calde e vin brulé

ORE 17.45 Cerimonia di apertura del 31° Campionato Italiano Sci Lions Open alla presenza della Corte del Moro di

Mondovì e dei Menestrelli

ORE 18.30 Fiaccolata tricolore in notturna sulla pista della conca

ORE 19.30 Apericena a buffet

PROGRAMMA DELEGATI CLUB ORGANIZZATORI

ORE 20.00 Cena dei delegati dei club organizzatori presso ristorante d'eccellenza locale (2 posti per club)

VENERDI' 3 FEBBRAIO 2012

Apertura ufficio gare e segreteria c/o Casa Lions ore 08.30 - 17.00

PROGRAMMA: GARE DI FONDO

ORE 09.45 Partenza Apripista

ORE 10.00 Partenza primo concorrente gara individuale

ORE 12.00 Partenza staffetta

Dalle ore 11.00 alle ore 15.00 degustazione di prodotti tipici e pranzo con minestre della vallata Tracciato Slalom parallelo

Ore 18.00 - 20.00 in notturna

PROGRAMMA SERALE

ORE 20.30 Casa Lions: Cena dell'Amicizia "Lionsinsieme"

ORE 21.30 Esibizione e balli di musica occitana

ORE 22.00 Premiazione delle gare di fondo

SABATO 4 FEBBRAIO 2012

Apertura ufficio gare e segreteria c/o Casa Lions ore 08.30 - 17.00

PROGRAMMA: GARE DI DISCESA E SLALOM

Tracciato 1 - Slalom gigante Lions

ORE 08.15 - 08.45 Ricognizione

ORE 09.00 Partenza primo concorrente Lions

ORE 12.00 Termine gara

Tracciato 2 - Slalom gigante Familiari e ospiti

ORE 08.15 - 08.45 Ricognizione

ORE 09.00 Partenza primo concorrente Familiari e ospiti

ORE 12.00 Termine gara

Dalle ore 11.00 alle ore 15.00 distribuzione di polenta con sugo e prodotti tipici

ORE 18.00 Casa Lions: premiazioni

Presentazione Campionati 2013 di Madonna di Campiglio

PROGRAMMA SERALE

ORE 20.00 Casa Lions: Cena di Gala

Esibizione di artisti circensi che propongono suggestive coreografie aeree

Musica e balli con orchestra locale

Se durante la settimana il numero di bambini sarà superiore a 10 verranno proposti intrattenimenti specifici. Il programma potrà subire variazioni in funzione del numero di adesioni e delle condizioni meteorologiche e di innevamento.



primo piano

23° Ritorno di Gemellaggio



**Distretti 108 la1 – 108 la2 – 108 la3 – 103 Côte d'Azur Corse
Clubs undistricted : Principauté de Monaco - Monte Carlo
NIZZA : 30 MARZO – 1 APRILE 2012**

Venerdì 30 marzo : accoglienza partecipanti e cena dell'amicizia in concomitanza del 50° di un Club locale

Sabato 31 marzo : finali concorsi interdistrettuali per giovani, visite, cena di gala

Domenica 1 aprile : riunione di lavoro con i Governatori, visite, pranzo di commiato

Il programma completo con le schede di prenotazione sarà inviato ai Clubs

I Clubs gemellati sono invitati a partecipare numerosi e cogliere questa opportunità per incontrarsi con i propri gemelli

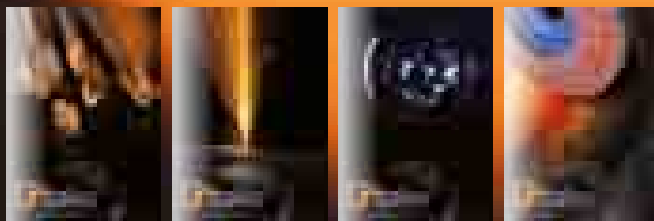
Per informazioni :

Distretto 108 la1 : Aron Bengio aron.bengio@fastwebnet.it

Distretto 108 la2 : Michele Cipriani cpr.cipriani@infinito.it

Distretto 108 la3 : Giuseppe Botto b.botto@logicalogistica.it

Una scelta da intenditori



ttake[®]

Dentro un prodotto **Ttake** c'è un percorso di ricerca e selezione che fa la differenza

Scoprite la gamma completa, richiedeteci i cataloghi prodotto

Boggio Sola Utensili e C. Snc

Corso della Repubblica 2 | 15057 **Tortona** (AL) | Tel. 0131 861284

Fax 0131 813926 | boggiosola@inwind.it | www.boggiosola.com

Corso Alessandria 571 | 14100 **Asti** | Tel. 0141 470220

Spalto Rovereto 5 | 15121 **Alessandria** | Tel. 0131 222303



boggio sola utensili
di C.Boggio Sola & C. S.n.c.

utensileria per
forniture industriali - per hobby - per agricoltura



primo piano

Samuele Crosetti, "Giovane Ambasciatore"

Socio del Leo Club Carrù-Dogliani rappresenterà il Multidistretto Lions Italia al Concorso europeo

■ di R.S.

Samuele Crosetti, 18 anni studente della 5^a C del Liceo Scientifico "Vasco" di Mondovì e Socio del Leo Club Carrù-Dogliani, è stato scelto dal Multidistretto Italia del Lions Club International, a rappresentare la nostra Nazione al Concorso "Young Ambassador", che si svolgerà sabato 15 Ottobre a Maastricht in Olanda. Samuele, presentato dal Lions Club Carrù-Dogliani, è risultato vincitore - prima a livello distrettuale, quindi multidistrettuale - grazie alla validità del suo progetto, che, come richiesto dal bando internazionale, era impostato sull'aiuto svolto a favore ad una Associazione - nel caso l'Associazione Monregalese "Amici dei Ciechi", Amac - presso cui da anni opera come volontario. «Sono orgoglioso - è il commento del DG Roberto Bergeretti - perché grazie a Samuele, un giovane Leo, Socio del Leo Club Carrù-Dogliani, il nostro Distretto ha ottenuto un grande riconoscimento. E, a Maastricht, terrò alto l'onore dell'Italia». «Quando a metà luglio - spiega Paolo Candela, Presidente del Lions Club Carrù-Dogliani - presi visione del Concorso, con l'Officer Raffaele Sasso, responsabile dell'Ufficio Stampa del Distretto, credemmo subito nella candidatura di Samuele, un giovane tanto impegnato negli studi come nel servizio a favore "degli altri" anche come Socio del Leo Club Carrù-Dogliani. A lui desideriamo porgere gli auguri da parte di tutti gli amici Leo e Lions per il riconoscimento ottenuto, frutto del suo costante impegno nella vita di studente e di volontario, vissuto con coscienza, intelligenza e capacità». Come si ricorda, nello scorso mese di maggio Samuele fu uno dei sei studenti italiani che intervennero nell'aula del Senato, a Roma - alla presenza dei Presidenti dei due rami del Parlamento, Gianfranco Fini della Camera e Renato Schifani per il Senato - per ricevere il Premio vinto dalla sua classe, alla quarta edizione del concorso "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Unità, Nazione, Costituzione", Concorso promosso dal Senato della Repubblica, dalla Camera dei Deputati in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed avviato nel 2008 nel 60°



anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione e dedicato al 150° anniversario della nascita dello Stato unitario. Il Liceo Scientifico "Vasco" vinse nella prima categoria per l'ampia ed articolata rielaborazione culturale delle tematiche trattate con il lavoro intitolato "Amor di Patria: cominciamo a fare!", a pari merito un altro Istituto del Lazio. "Samuele Crosetti - si legge nella nota diramata dal PDG, Cesare Diazi, Coordinatore del Multidistretto Italia per il progetto internazionale, al concorso 'Young Ambassador' - è stato selezionato insieme ad altri 5 candidati, (3 ragazzi e due ragazze) provenienti dai Multidistretti: Turchia, Isole britanniche, Germania, Belgio ed Ucraina e sarà sentito dalla Commissione del Concorso il giorno 15 Ottobre a partire dalle ore 8.30, a Maastricht in Olanda".

primo piano

Alpini, Lions e Risorgimento

■ di Marziale Bertani



Non nascondo che quando, circa un anno fa e come Presidente del L.C. Genova La Superba, cominciai a preparare il programma del nuovo anno, a tutto pensai meno che al Raduno Nazionale degli Alpini.

Pensai invece a come avremmo potuto, nel nostro piccolo, celebrare i 150 anni dell'unità d'Italia e mi ricordai che avevo diciotto anni e vivevo proprio a Torino quando vissi in tutti i dettagli il grande evento che fu "Italia '61", cioè i festeggiamenti per il centenario della nostra Unità nazionale.

Cosa di meglio, quindi, se non organizzare una gita a Torino con i Soci del Superba? Detto fatto. Telefonate varie al Museo Nazionale del Risorgimento (in ristrutturazione) per prenotare la visita del nostro gruppo genovese, puntata nella stessa città alla ricerca di un ristorante per degustare la tipica



in primo piano

27



energia
alternativa
a te la scelta...

PARTNERS

... da noi le soluzioni

solare fotovoltaico

L'utilizzo delle risorse naturali ed energie rinnovabili è un preciso impegno di Idroterm nel rispetto dell'Ambiente e dell'Ecologia.

Pannelli fotovoltaici amorfi, mono e policristallini, Inverter di ultima generazione, per scegliere insieme ai nostri Tecnici la migliore soluzione per le Tue esigenze, dal progetto, alle pratiche, alla posa in opera.

Per maggiori informazioni:

☎ 0171 410.500

@ tecnico@idroterm.com

🌐 www.idroterm.com



 **IDROTERM**

CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Canonico Rossi, 15
ALBA • CARMAGNOLA • PINEROLO • MONDOVÌ

“bagna cauda” che molti dei consoci non conoscevano se non per sentito dire. Insomma, pensai a tutta la parte logistica. Ma agli Alpini, proprio no!

E quando parlo di Alpini, parlo del loro gigantesco Raduno Nazionale (dodici ore di sfilata ininterrotta con fanfare e applausi di migliaia di persone assiegate lungo il percorso), parlo di una città simpaticamente e letteralmente nelle loro mani, con tutti i percorsi deviati, completamente invasa da Penne Nere.

E noi, povero piccolo gruppo di gente di mare? Rinviare? Neppure per sogno!

E la scelta è stata felice: la nostra visita al museo del Risorgimento e la nostra “bagna cauda” sono andate benissimo. E' stato certamente emozionante vedere i cimeli che hanno fatto la nostra storia e vedere in originale il Parlamento Subal-

pino dove si è veramente fatta l'Italia (tra l'altro recentemente ristrutturato grazie ad un massiccio intervento dei Lions), ma forse ancor più sorprendente è stato trovarsi coinvolti, avviluppati e sommersi nella grande festa delle Penne Nere.

La confusione era tanta, il caldo era eccezionale per l'inizio maggio, la stanchezza alla fine si è fatta veramente sentire, ma sono certo che tanta è stata anche la gioia di aver partecipato da piccoli protagonisti ad un evento di portata nazionale, bagnandoci nella storia d'Italia.

In conclusione, la gita annuale del Club meglio non poteva andare, ma l'anno prossimo, quando organizzeremo la nuova gita, dovremo informarci dove gli Alpini terranno il loro raduno. L'esperienza vissuta è stata entusiasmante, ma può considerarsi sufficiente.

primo piano

Ritorno di Gemellaggio Interdistrettuale

fra i Distretti 108 la1-2-3, 103 CC e Monaco Monte Carlo dell'8-11 aprile 2011

■ di A.B.



Come ogni anno i Lions dei Distretti gemellati del Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta si incontrano con gli amici francesi della Costa Azzurra e Corsica insieme ai Lions di Monaco e di Monte Carlo. Questo gemellaggio interdistrettuale è nato nel 1987 a Torino, Palazzo Lascaris e procede da allora nello spirito di aperta amicizia fra Lions di queste regioni che vanno da Tolone sino a La Spezia e Domodossola. I Ritorni sono sempre una bella occasione per incontrarsi fra vecchi amici, creare nuove conoscenze, rinforzare i legami di gemellaggio fra i Club. Nel 2007, in occasione del Ritorno di Gemellaggio a Diano Marina, è stata costituita una Commissione interdistrettuale con l'obiettivo di proporre e realizzare iniziative comuni. Nel 2010 si è tenuta a Monte Carlo la finalissima del 1° Concorso di Eloquenza italo-francese con un grande successo di partecipazione ed impatto sociale e la presenza di importanti personalità fra cui l'Ambasciatore d'Italia ed il Sindaco di Monaco. Come “continuare” sulla giusta strada? La turnazione toccava al 108 la1 e grazie al richiamo del 150° anniversario dell'Unità d'Italia si è potuto proporre un programma particolarmente interessante, sia sotto l'aspetto culturale che associativo. Sono stati vissuti 4 giorni intensi, iniziati il venerdì 8 con una riunione di lavoro della Commissione

alla presenza dei Governatori, seguita da una cena all'Hotel Sitea che ha permesso una prima “embrassade” molto calorosa. Sabato è stato magnifico: il mattino la finalissima del Concorso Eloquenza, con il Teatro dei ragazzi pieno, circa 300 persone fra cui la maggioranza studenti, tanti Lions di tutti i Distretti coinvolti, una giuria di grande valore formata da ben 12 personalità del mondo della cultura torinese. Presenti tutti i Governatori, vari Vice Governatori, i Presidenti del Club di Monaco e Monte Carlo. Il pomeriggio, libero, è stato utilizzato per visite ai Musei ed allo shopping, poi tutti, Lions piemontesi, liguri, francesi e monegaschi riuniti al Principi di Piemonte per le premiazioni dei ragazzi e gli incontri fra i Club gemellati tra i quali il Torino Superga, il Cagliari Host, il Cannes Croisette, il Torino Host, il Nice Doyen. Domenica ha visto una maggiore attenzione ad incontri più ristretti: gruppi di francesi sono stati guidati in centro a Torino con Mimmo Genta ed Aron Bengio, un pranzo di lavoro con il DG francese ha riunito fra gli altri Lions di Cannes ed i Lions del Torino Host e Nice Doyen per la prima riunione di lavoro congiunta dopo oltre 20 anni di lontananza. Un altro gruppo di Lions francesi ha visitato La Venaria e la Sacra di S. Michele e si sono poi riuniti a cena sulla riva del Po. Lunedì, per i pochi rimasti oramai, altre visite e la rappresentazione teatrale al Teatro Carignano. Le soddisfazioni per tutti i partecipanti sono state tante: oltre la rinnovata amicizia fra i Lions di queste aree, il rinvigorimento dei rapporti fra Club ed il Gemellaggio siglato nel 1987, il grande apprezzamento delle nostre Autorità scolastiche e politiche sulla bontà sociale del Premio Eloquenza che ha unito ragazzi delle due parti delle Alpi a cimentarsi in una gara dai molteplici aspetti. I risultati del Premio li avete già letti su un articolo precedente, ma è giusto far risaltare non solo l'opportunità data ai giovani di esprimersi in pubblico, ma anche di farlo in una lingua di prossimità e di tradizione piemontese. Non è cosa da poco, in un contesto economico ove è importante poter dialogare con in vicini





nella stessa lingua (vedi per esempio i programmi culturali ed economici della UE) ed in senso generale riappropriarsi di una modalità di comunicazione naturale, spesso oscurata dai moderni sistemi informatici che tanto facilitano la trasmis-

sione di notizie, quanto le rendono povere nella forma. Ai Governatori questi vari aspetti non erano sfuggiti e grazie al loro contributo economico si è potuto far fronte alla complessa macchina organizzativa bilingue.

pensieri **Lions o Lyons?**

■ di Pier Angelo Moretto

Tutti conosciamo l'acronimo: pertanto non ci sono dubbi si deve scrivere LIONS. Ma evidentemente qualcuno la pensa in modo diverso. Mi riferisco ad un certo numero di e-mail che mi sono recentemente state inviate da alcuni Club. Sarà stato certo un errore di digitazione: la "I" e la "Y" sulla tastiera sono vicine. Ma è strano che l'eventuale errore sia così ripetitivo...! Mi è poi ancora capitato di presenziare ad una serata in cui sono state proiettate alcune immagini che illustravano delle attività lionistiche e che si concludeva con un appello a caratteri cubitali a: "noi LYONS". Mi è nato allora il dubbio che qualcosa sia cambiato. Forse il nuovo Presidente Internazionale ha voluto in qualche modo ricordare la sua origine orientale ed ha inserito un nuovo messaggio. In questo caso

la "Y" indicherebbe probabilmente "YING" che, secondo il principio taoista, indica l'energia primaria femminile negativa, complementare ed opposta allo "YANG". Oppure la nuova lettera indica "YAP" (abbaiare), che sottolineerebbe la nostra libertà di protestare contro le ingiustizie. Escluderei di ricorrere a "YAWN" (sbadigliare). Volendo possiamo pensare ad un "YET" (ancora) che lascia pur sempre una qualche speranza; o ancora ad un tristissimo "YARN" (racconto) per cui la nostra "safety" sarebbe ricondotta ad una leggenda. A voi la scelta. Per quanto mi riguarda continua a piacermi sempre di più la vecchia "intelligence"!

info@gruppopira.it

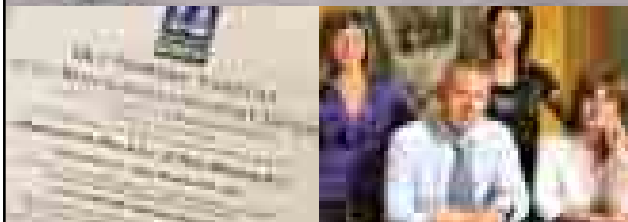


Gruppo Pira. Vicini a te nel momento più difficile.

Sappiamo che cosa significhino il dolore della perdita di un caro, lo smarrimento, lo sconforto. Crediamo nei valori che sostengono i rapporti umani, in primo luogo il rispetto e l'umanità: questo è ciò che ci guida da sempre, in un mestiere delicato come quello che ogni giorno svolgiamo. Siamo il Gruppo Pira onoranze funebri: sappiamo starti vicino nel momento più difficile.

L'organizzazione di cerimonie funebri è una tradizione che si tramanda da generazioni, con la grande esperienza maturata, anche mediante l'acquisizione delle storiche società Manassero e Battagliotti Paulini. Per questo siamo in grado di rispondere con discrezione alle esigenze di coloro che devono affrontare la sofferenza, curando ogni dettaglio e gestendo con estremo tatto e sensibilità gli attimi del distacco. I nostri servizi sono completi e vanno dal trasporto alle esumazioni, dagli allestimenti all'organizzazione del rito, compresa la gestione di tutte le pratiche burocratiche necessarie. Dal 2010 la nostra azienda ha ottenuto la certificazione ISO9001, un traguardo che ufficializza il nostro impegno e la qualità del servizio.

Per testimoniare i nostri valori, vogliamo dare una prova in più alle famiglie che si rivolgono a noi, devolvendo una parte del ricavato ad un'associazione ONLUS. Si tratta di un gesto semplice, naturale, per costruire anche in un momento di estremo dolore una speranza per il futuro.



GRUPPO
PIRA

di Massimo Pira & C.
MANASSERO BATTAGLIOTTI PAULINI

ONORANZE
E TRASPORTI
FUNEBRI

Le nostre sedi: Pinerolo - Via San Pietro, 9 - tel. 0121322238 - Fax 012171337 - Piscina - P. Buniva, 14 - tel. 012157422

distretto 108la1

Il Congresso di Apertura del Distretto 108la1

Al Carignano, il 23 luglio, il DG Lino Nardò ha presentato il suo programma

■ di M.G.

Il Congresso d'Apertura del Distretto 108 la1, presieduto dal Governatore Lino Nardò, si è aperto in una fresca giornata di luglio, valorizzata dalla splendida cornice del Teatro Carignano di Torino e resa ancor più coreografica dalla partecipazione del Gruppo Storico Pietro Micca, schierato di fronte all'entrata. I Delegati dai Club hanno poi assistito al marziale ingresso in armi del Gruppo, che è andato a schierarsi sotto al palco, dove al tavolo



d'onore, erano allineate le maggiori cariche che quest'anno guideranno i settantatré Club Lions del nord Piemonte e della Valle d'Aosta. Le luci si sono abbassate ed è stato proiettato un breve filmato emozionale il cui testo diceva:

"La vita, come la natura, è una questione di tempo e ritmo, lo insegnano in armonia, come gli alberi e gli abeti, in cui ogni rametto si sviluppa imitando la forma dell'albero da cui nasce e ogni ramo è simile all'intero albero. E' un ciclo che si ripete sempre uguale, anno dopo

anno, e grazie al quale un organismo, una società o la storia, continuano nel tempo, crescendo e perfezionandosi. Essere il Governatore di un Distretto Lions è la stessa cosa: Significa essere una rappresentazione fedele di ogni Club che lo compone, consapevole che ogni Club ha la stessa forma delle donne e degli uomini Lions che ne fanno parte. E' un processo che non si ferma, e grazie a cui un Club, un Distretto e l'intera Associazione, crescono, si armonizzano e diventano sempre più compatti". Parole che costituiscono la sintesi della filosofia lionistica di Nardò e che hanno suonato come un proponimento d'intenti per l'anno 2011-2012. Dopo l'ingresso delle bandiere, l'esecuzione degli inni e la lettura di Vision e Scopi del Lionismo, il nuovo Cerimoniere Distrettuale Giuseppe



Filippa ha elencato le maggiori cariche Lions, fra cui il Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone, candidato alla Vice Presidenza Internazionale, e le autorità non lionistiche presenti. E' poi stata la volta di Davide Lanzone, Presidente del L.C. Venaria Reale Host, Club presentatore del nuovo Governatore ed organizzatore del Congresso. Si sono quindi alternati sul palco, per un saluto, il citato Giovanni Rigone, il Governatore del Distretto 108 la2 Gabriele Sabatosanti Scarpelli, il Governatore del Distretto 108 la3 Roberto Bergeretti, il Governatore del Distretto 108 lb1 Danilo Francesco Guerini Rocco, il Governatore del Distretto 108 lb4 Eugenio Gallera, il Governatore del Distretto Rotary 2030 Antonio Strumia ed l'Immediato Past Governatore del Distretto 108

la1 Pier Luigi Foglia.

E' poi toccato al neo Governatore Lino Nardò che, dopo i ringraziamenti anche ad Antonio Bobbio e Nicola Carlone (Primo e Secondo Vice Governatore del Distretto 108 la1), ha loro promesso di coinvolgerli lungo tutto l'arco dell'anno. Ha pure dichiarato che farà tesoro dell'esperienza maturata dai Past Governatori che lo hanno preceduto e che hanno speso le loro energie per il Lions Inter-

national, con particolare riferimento al Good Whill Ambassador Romolo Tosetto. Ha quindi acconsentito alla proiezione di un video che illustrava i proponimenti del Presidente Internazionale Wing-Kun Tam ed il suo motto "I belve" (io credo), con la campagna di piantumazione di un milione di alberi per la tutela dell'ambiente del nostro pianeta. Terminati gli applausi degli intervenuti, il Cerimoniere Distrettuale ha introdotto le relazioni dei componenti il Gabinetto Distrettuale uscente ed ha sottoposto

a votazione il bilancio preventivo presentato dal neo Tesoriere Distrettuale Giovanni Scagnelli. Il bilancio è stato approvato. Il Governatore Nardò ha poi introdotto uno degli importanti temi congressuali: i tre Service comuni del Distretto, che sono stati proposti dai Club dell'area C (Biella, Novara e zona G). Il voto dei Delegati ha privilegiato, con 108 consensi, il Service presentato da Ivan Guarducci (area C) che prevede un consistente aiuto al Centro di Riabilitazione di Gravellona, punto di riferimento dell'Asl, dei medici, della scuola, di tutte le strutture, del territorio per quanto riguarda il parziale recupero delle patologie motorie, del linguaggio, dell'apprendimento, del comportamento e degli studi neuro psicomotori dell'infanzia e dell'adolescenza. Ciò non significa, tuttavia, che le altre due proposte vengano definitivamente

abbandonate. Dopo l'intervento del Presidente del Distretto Leo Marco Barroero che ha ringraziato la Past Presidente Isabella Foglia, i Lions Lorenzo Muti, Daniela Demoz e Pier Luigi Foglia, c'è stato il discorso conclusivo del Governatore Lino Nardò che ha spiegato, fra l'altro, il suo motto "Sognare, Servire, Sorridere". L'evento si è concluso, come sempre, con la consegna della spilla ai Presidenti di Circostrizione, ai Presidenti di Zona ed agli Officer distrettuali. Auguri di un grande anno lionistico al Governatore Lino Nardò.



distretto 108la1

31

distretto 108la1

Finalmente la RAI parla di noi

Il TG3 del Piemonte manda un servizio sul Congresso di Apertura del Distretto 108 la1

■ di Pier Giacomo Genta



Sarà l'estate, sarà la centralità dell'evento, sarà il caso o l'efficienza degli Officer addetti alla comunicazione (una volta tanto) o qualche santo in paradiso, ma finalmente la RAI si è accorta di noi e, la sera del 23 luglio, alle 19:30, ha mandato in onda un servizio sul TG3 che finalmente, con i suoi tre minuti, ha reso giustizia ai Lions, contribuendo, una volta tanto, alle nostre più che legittime aspirazioni di "visibilità". Come capita spesso, quando le notizie passano di mano in mano, anche questa volta i concetti sono stati riportati con qualche inesattezza, ma va bene lo stesso. L'importante è che, dietro alla speaker, ci fosse, ben visibile, il nostro simbolo e che le immagini del reportage abbiano contribuito, senza ombra di dubbio, a trasmettere un messaggio positivo di efficienza, solennità e compostezza che non può che farci del bene, oltre che piacere.

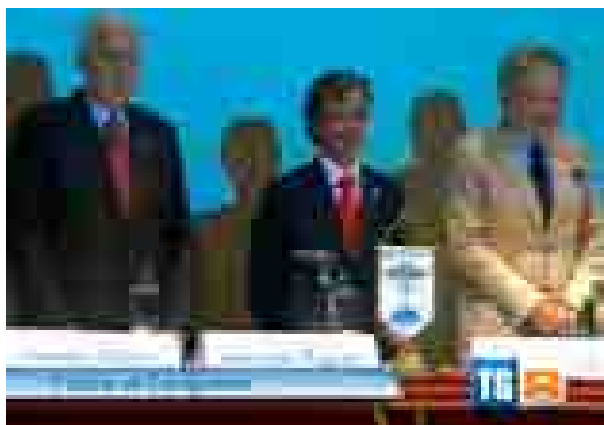
Alternandosi alle antiche divise indossate dal Gruppo Storico Pietro Micca, le inquadrature hanno mostrato, via via, il Governatore Lino Nardò, l'interno del Carignano, le bandiere (particolare attenzione ha destato quella rossa della Cina), il nostro simbolo ed il tavolo d'onore. Il servizio si è concluso con alcune dichiarazioni del Governatore. Per chi non avesse avuto la possibilità di vederlo, ecco il testo integrale del servizio:

GIORNALISTA - In Piemonte e Valle d'Aosta sono 2.700 gli iscritti ai Lions che questa mattina, a Torino, hanno presentato progetti e proposte per il prossimo anno.

VOCE FUORI CAMPO - Un congresso in stile storico questa mattina al Teatro Carignano di Torino per l'insediamento del Governatore dei Lions Lino Nardò che gestirà, secondo il motto *We Serve* (noi serviamo), l'Associazione non governativa per l'anno 2011 - 2012. Nel Distretto di Piemonte e Valle

d'Aosta esistono 73 Club per un totale, di 2700 associati. "Libertà, Intelligenza e Sicurezza nella Nostra Nazione", questa è l'origine del nome di questa ONG umanitaria, il cui spirito, secondo gli associati, è rimasto invariato dal giorno della fondazione a Chicago, nel 1917, ad opera dell'imprenditore Melvin Jones, che credeva nell'importanza della solidarietà nei confronti del prossimo e promosse una serie di iniziative in favore dei non vedenti. Solenne l'apertura del Congresso che, ogni anno, rinnova i suoi vertici per favorire il ricambio fra gli attivisti con più responsabilità. L'inno italiano, quello d'Europa e poi quello cinese, in onore del Governatore Internazionale, che appartiene alla Repubblica Popolare. Qualche imbarazzo al passare della bandiera rossa da parte dei Soci amici del Tibet, ma l'atmosfera rimane serena e determinata nel portare avanti gli obiettivi di solidarietà sociale che animano i Club. **GOVERNATORE LINO NARDO'** - Il motto di quest'anno è "Sognare, Servire, Sorridere". Noi vorremmo passare da quella che è la solidarietà passiva a quella attiva. Vorremo occuparci di solidarietà umanitaria. Pensiamo che molta gente, ancora nel mondo, oggi tende la mano per chiedere per carità ciò che gli spetta di diritto.

(Il Servizio su RAI 3 può essere rivisto sul link <http://www.youtube.com/watch?v=0zLZQpO2e2k>)



distretto 108la1

1 ottobre: gabinetto allargato alla prateria

Con formazione di presidenti, segretari, tesoriere e cerimonieri

■ di P.G. Genta

Primo Gabinetto, allargato agli officer di club, convocato dal Governatore Lino Nardò alla Cooperativa Sociale Prateria di Domodossola. Il luogo dell'incontro era piuttosto decentrato, ma nonostante ciò, le presenze sono state numerose. La giornata calda e soleggiata ha favorito il buonumore, anche dei soci arrivati da Torino, in ritardo con il pullman. Dopo i saluti di rito del Governatore, dell'Immediato Past Governatore, del Primo e Secondo Vice Governatore, il Segretario Distrettuale Luisa Molinaro Vincent ha spiegato che il numero dei soci del Distretto 108 la1 ha avuto una lievissima flessione, passando da 2.591 a 2.589, nonostante l'ingresso di due nuovi club: il L.C. Orbassano (39 soci) ed il L.C. Rivarolo Canavese Occidentale (35 soci). Il Coordinatore G.M.T. (Global Membership Team) PDG Bruno Varetto ed il Coordinatore G.L.T. (Global Leadership Team) PDG Roberto De Battistini hanno illustrato i rispettivi compiti e offerto la propria disponibilità per un aiuto ai club. Entrambi opereranno in sinergia per la formazione: il G.M.P. Distrettuale, si occuperà in prevalenza di membership, di conservazione dei soci, di formazione dei nuovi lions e dei contatti con i club. Il G.L.T. Distrettuale sarà colui che identificherà i futuri leader e, successivamente, li formerà, li istruirà e li tutelerà, motivandoli per massimizzarne l'efficacia. E' poi stata la volta del Tesoriere Distrettuale Giovanni Scagnelli che ha fornito un quadro incoraggiante della situazione economica del Distretto e del pagamento delle quote da parte dei club. Riccardo Crosa, del L.C. Biella La Serra, ha esposto un progetto sulla piantagione degli alberi. Il nostro Presidente Internazionale Wing-Kun Tam ha chiesto infatti che venga piantato almeno un milione di alberi in tutto il mondo a tutela dell'ambiente. Ivan Guarducci, dopo aver ringraziato per la scelta del service della Zona C, Quarta Circoscrizione, da lui proposto in sede di Congresso d'Apertura, ha anticipato i programmi di riqualificazione del Centro di Riabilitazione Motoria e di Neuropsichiatria Infantile di Gravelona. L'obiettivo è quello di rac-



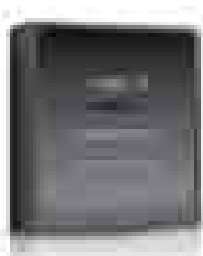
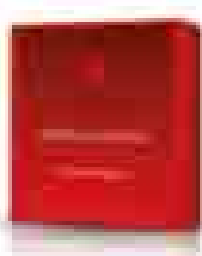
cogliere 105.000 euro entro l'anno con l'aiuto dei club. Si sono poi succeduti al microfono i quattro Presidenti di Circoscrizione (Demo, Bert, Moggi e Regis Milano) che hanno fatto la fotografia della situazione attuale ed hanno comunicato i loro progetti per l'immediato futuro. L'intervento del vice direttore della rivista Lions (lo scrivente, per inciso), oltre a fornire informazioni sulla struttura della redazione e sugli articoli da non mandare, ha segnato la fine della prima parte dei lavori, dando involontariamente il via al coffe break. Dopo la pausa, presidenti, segretari, tesoriere e cerimonieri di club hanno assistito, tutti assieme, ad un momento di formazione comune, poi sono stati divisi e, in sale diverse, ciascun officer di club ha ricevuto la propria parte di informazioni. Unica eccezione: i tesoriere ed i segretari, che sono stati messi assieme. Un delizioso pranzo, cucinato e servito ai tavoli dagli allievi dell'Istituto Alberghiero Mellerio Rosmini di Domodossola, ha coronato una giornata piena di entusiasmo e di voglia di far bene. Tutti hanno avuto la certezza di partire da buone basi e da un gruppo solido, pronto ad impegnarsi seriamente, con passione e dedizione, per un futuro colmo di soddisfazioni



distretto 108la1

33

Immagina il ristorante dei tuoi sogni.



Ora immaginalo a casa tua.

SCEGLI UNA DELLE TRE DINNER EXPERIENCE E VIVI UNA SERATA INDIMENTICABILE NELLA COMODITÀ DI CASA TUA.

Dinner Box - Un ristorante di lusso a casa tua e uno spettacolo tutto per te. **Dinner Academy** - I consigli di un grande chef per un corso di cucina personalizzato. **Drink Academy** - Un percorso di degustazione con un sommelier a tua disposizione.

www.dinnerbox.it

Acquista la tua **Dinner Experience** online oppure a Torino da: **Carlo Fiori**, Corso Luigi Einaudi, 1- **Floris House**, Via Cavour, 16 **San Carlo dal 1973**, Piazza San Carlo, 99 - **Michele**, Piazza Rivoli, 7 - **Enoteca Rabazzana**, Via S.Francesco D'Assisi, 23 **Enoteca Montecucco**, Corso Montecucco, 22 - **Pasticceria Gertosio**, Via Lagrange, 34 H

In collaborazione con:



DEVELOPMENT

EVENTI-COMUNICAZIONE-IMMAGINE

distretto 1081a1

Dipinti messi all'asta dall'Alto Canavese

Un evento internazionale culturale Italia – Marocco - Giappone

■ di Danilo Semeraro



Nel pomeriggio di sabato 4 giugno 2011, presso la cantina Tenuta Roletto, appena inaugurata da sette giorni, il Lions Club Alto Canavese ha organizzato un'asta benefica che si è conclusa con un incasso di 3.900,00 euro. Un socio del Club (Elio Torrieri) avanzata durante una mostra personale a Palazzo Botton di Castellamonte, ha donato una sua opera: un quadro di cm 100 x 70 dal titolo "Siena". Il fine era di trasformarlo in denaro a favore del popolo giapponese così duramente colpito dalle calamità naturali. Il Club ha deciso così di organizzare un evento con la presenza degli attori teatrali Giuliana Dolci, Gualtiero Maringoni e Alberto Ferraro, oltre a quella dell'autrice Luciana Grifi e della pianista Chiara Oberto, che hanno accettato di buon grado a titolo assolutamente gratuito. Grazie al Presidente delle Relazioni culturali fra i Paesi dell'Unione Europea ed i Paesi Arabi, Samir Charia, si è ottenuto il patrocinio del suo Dipartimento e la sua pre-

senza alla manifestazione. Grazie a Paolo Saba, Presidente dell'Unione Camere Esperti Europei di Bruxelles, si è ottenuto il patrocinio e l'uso del logo dell'organizzazione e la sua presenza per tutto il pomeriggio. Anche il Console Generale del Regno del Marocco, Nouredine Radhi, anch'esso presente per l'intera durata dell'evento, ha autorizzato l'uso del logo, come pure ha concesso il patrocinio, con uso del logo dell'Impero Giapponese, il Console Generale Shigemi Jomori.

Alla presenza di ben cinque Sindaci, due Consiglieri Regionali, svariati Assessori comunali, i Presidenti di quattro Club, due Presidenti di Circoscrizione, i rappresentanti dell'Arma e della GdF, un nutrito numero di ospiti selezionati, la manifestazione ha avuto luogo il pomeriggio ed ha visto, dopo le fotografie con le Autorità internazionali ed i discorsi di benvenuto, gli artisti mettere in mostra - in tre diversi interventi - le loro capacità. Uno di essi, diversamente abile, si è esibito nel racconto di un testo davvero divertente dal titolo "Attenti al gorilla".

A seguire c'è stata l'asta di beneficenza che ha potuto disporre di sei opere. A quella di Elio Torrieri si è aggiunto un meraviglioso uovo di struzzo decorato da Anna Torriero, due quadri di Abdelwahid Charia ed altrettanti di Aziza Sebbah, entrambi artisti di livello internazionale di origine marocchina. In coda all'asta, che ha incassato 3.900,00 euro, ha avuto luogo un buffet di commiato presentato su tre diverse isole: quella dei pasticcini e bibite, offerto dal Club organizzatore; quella del vino allestito della Cantina ospitante, e quella del the e pasticcini tipici del Marocco offerti dal Consolato Marocchino.

Le foto di rito hanno permesso ad ogni aggiudicatario di poter conservare, assieme all'opera acquistata, anche un ricordo indelebile di una giornata indimenticabile.

distretto 1081a1

Passerella di bolidi a quattro ruote e concerto "en plain air"

Due Service del neo costituito Lions Club Canavese Occidentale

■ di Marco Cima

Il Lions Club Rivarolo Canavese Occidentale, nato nel marzo 2011, ha realizzato la sua prima iniziativa di grande respiro volta alla raccolta fondi da destinare alle popolazioni giapponesi colpite dal gravissimo sisma seguito dal maremoto che ha provocato la catastrofe di Fukushima.

Martedì 24 maggio, in occasione del meeting con consorti e ospiti, con la collaborazione del Concessionario Ferrari e Maserati Forza SpA di Torino, ha proposto una passerella di bolidi

nel piazzale antistante il Ristorante 3K di Rivarolo Canavese.

La presenza di queste importanti produzioni di élite che caratterizzano il made in Italy in tutto il mondo, ha consentito di conoscere e discutere il trasferimento tecnologico tra il settore Corse e quello stradale che caratterizza la produzione di una Casa come Ferrari. Ma l'argomento di maggiore attualità è stato l'ambizioso progetto per una grande produzione di modelli Maserati nello stabilimento Bertone di

Grugliasco che il colosso multinazionale Fiat ha deciso di mantenere in Italia anziché trasferire in uno dei tanti stabilimenti di punta della Casa americana Chrysler. I programmi prevedono che in pochi anni venga messo in produzione un SUV e due differenti berline di lusso destinate al mercato italiano e a quello internazionale, con l'obiettivo di conquistare significative fasce di mercato nei veicoli di alta gamma. Si tratta di un programma ambizioso che avrà significative ricadute nei programmi in-





dustriali del Torinese e del Canavese. Prodotti come le vetture di alta gamma, di cui il nostro Paese è uno dei leader mondiali, sono la chiave di volta del rilancio industriale di cui il tessuto canavesano ha urgente bisogno per tornare a riproporsi sulla scena internazionale dopo la profonda crisi che ha caratterizzato gli ultimi anni. I partecipanti al meeting del Lions Club Rivarolo Canavese Occidentale sono stati particolarmente generosi, infatti sono stati raccolti 4.215,00 € che, ai

primi di luglio, sono stati versati nelle casse della Fondazione Internazionale dei Lions Club affinché li devolvesse alle popolazioni giapponesi colpite dallo Tsunami. Nello spirito di dedicare un Service al territorio nel quale il Club è nato e opera, lo scorso 16 settembre è stato offerto un Concerto "en plein air" alla popolazione di Rivarolo Canavese inaugurando così il suo anno lionistico. In questo caso il Service è stato duplice. Da un lato l'offerta culturale alla

popolazione e dall'altra il sostegno alla neo costituita Orchestra d'Archi Città di Rivarolo Canavese che ha eseguito brani di Rossini, Strauss, Gounod, Donizetti, Verdi, Puccini e altri. Al concerto sono intervenuti il Soprano Sandra Balducci e il Tenore Alejandro Escobar sotto la direzione del Maestro Maria Grazia Laino.

L'iniziativa, volta a richiamare l'attenzione del pubblico sul ruolo del Lions Club in seno alla società civile ha, al contempo, consentito di valorizzare sia la nuova formazione musicale che ruota intorno al violinista Roberto Gilio, sia l'elegante Piazza Garibaldi nel cuore del centro storico della Città. La notevole acustica del luogo e la grande partecipazione di pubblico alla serata (oltre 300 spettatori) hanno stimolato il Club a ipotizzare altre iniziative volte a portare eventi culturali di grande rilievo all'interno del proprio territorio.

In questo stesso filone martedì 8 novembre al Ristorante 3K di Rivarolo è pianificata una serata in compagnia del Pittore Ugo Nespolo, durante la quale si parlerà di arte contemporanea e delle tendenze dei movimenti artistici tra XX e XXI secolo.



Globalpesca
Food Service

Qualità, efficienza:
servizio accurato per
il settore Ho.Re.Ca.

www.globalpesca.it info@globalpesca.it
tel. 0323/848881 - 846051

distretto 108la1

In Kenia l'acqua si ricava anche dalla rugiada

A Fratel Argese, detto Mukiri, consegnato dall'ONU il premio "Servitor Pacis"

■ di Anita Zordan

Mercoledì 21 settembre, ha avuto luogo il primo convivio del Lions Club Biella Bugella Civitas, per l'anno 2011/12, con la presidenza di Nicoletta Ramella Pezza Susta.

Dopo la cena e la visione del DVD "Missione Acqua", la Presidente ha dato testimonianza dell'opera intrapresa in Kenia dai Missionari della Consolata di Torino e da lei visitata, quindi Padre Adolfo Decol ha preso la parola.

Il pensiero di cercare l'acqua, in una zona tanto povera, sorse in Fratel Argese nel 1970. Quasi per caso, certamente per illuminazione. A Mukululu, Kenia, la gente del luogo lo chiama Mukiri, colui che non parla molto, ma realizza ciò che pensa. Egli si trovava in una missione quando vide i piccoli poliomielitici dell'Ospedale che, per lavarsi, al mattino passavano le mani sull'erba e poi sul viso, poiché gli steli erano bagnati dalla rugiada che si era formata per condensa... Fratel Argese conosceva bene la foresta e intuì dove poteva trovare intensa concentrazione di rugiada che cadeva sugli steli, formando minuscoli ruscelletti, rigagnoli, cascatelle. Altra acqua era nel fianco del Monte Nyambene, vulcano spento collassato nel tempo. I Keniotti con zappe, picconi ed un trattore vennero istruiti al lavoro di scavo per la costruzione di un bacino, cui seguirono opere idriche. Mukiri nel 1999 ricevette in premio il "Servitor Pacis" e andò a ritirarlo all'ONU. Nello stesso anno, il



Lions Club di Martina Franca, terra natale di Fratel Argese, gli conferì il "Melvin Jones Fellowship" per il suo impegno umanitario in Kenya. Molti di questi punti di distribuzione hanno nomi italiani, a ricordo di persone care. Presto, una fontana porterà il nome del nostro Club.

distretto 108la1

Una giornata per la vista

Il L.C. Collegno Certosa Reale scende in piazza

■ di Laura Monateri



"Collegno in bancarella" è un appuntamento ormai tradizionale per il Lions Club Collegno Certosa Reale che impegna tutti i Soci del Club la terza domenica di settembre, per una giornata sul territorio, dedicata alla tutela della vista. Quest'anno, grazie anche all'Unità Mobile attrezzata per le visite oculistiche, abbiamo offerto alla nostra comunità screening oculistici per i bambini, al mattino, e al pomeriggio esami per la prevenzione del glaucoma negli adulti. E questa è la cronaca. La giornata era partita in salita, sotto una leggera pioggia che faceva temere per il successo dell'iniziativa, ma poi, man mano che il tempo migliorava, Piazza I Maggio si è popolata di cittadini e le visite oculistiche si sono susseguite per un totale di 23 bambini e 59 adulti. Il nostro gazebo ha ricevuto la visita

del Sindaco di Collegno, Prof.ssa Silvana Accossato che ci ha ringraziato "Per quanto fate per la nostra città", del Presidente di Zona Pieluigi Parolin che si è complimentato dell'attivismo del nostro Club, dell'Assessore Macagno che si è fermato a chiacchierare di possibili iniziative future, da fare insieme, sul territorio. E intanto l'atmosfera del nostro gazebo era diventata allegra, come per una scampagnata tra amici. C'erano anche i Carabinieri in congedo, l'Assessore alle politiche educative Tiziana Manzi e i rappresentanti del "Consiglio Comunale dei ragazzi", un organismo creato nelle scuole medie della città per iniziare i ragazzi al funzionamento delle istituzioni democratiche.

Poi, alle 17 è iniziata la manifestazione dei cani del Centro di addestramento Cani Guida di Limbiate. Vedere questi animali, mansueti ed intelligenti, che percorrono il tracciato e schivano con naturalezza gli ostacoli preparandosi alla grande responsabilità di condurre un non vedente, suscita sempre una genuina emozione, e gli applausi del pubblico lo hanno dimostrato. E infine, sollecitato da un istruttore, il sig. Vittorino Biglia, il non vedente che ha ricevuto l'anno scorso un cane guida dal nostro Club, ha testimoniato come la sua vita sia migliorata, grazie al suo nuovo amico: "Ho ritrovato l'indipendenza", ha detto.

We serve!



Anche i bambini novaresi amici di "Pierino Occhialino"

Successo per il progetto di screening gratuito della vista per i più piccoli

■ di Pier Raviglione

Si è svolto con grande successo a Novara il progetto "Pierino Occhialino", screening della vista gratuito itinerante, promosso dal Lions International, con la collaborazione dell'Ospedale Maggiore di Novara e rivolto ai bambini della scuola d'infanzia e del primo biennio delle elementari. In Piazza Puccini, in pieno centro cittadino, un'autoambulanza medica attrezzata dai Lions e appositamente dedicata allo screening oculistico, ha accolto i piccoli novaresi per una visita gratuita di prevenzione. Dalle parole di Giovanni Busti, Presidente Lions Novara Ticino, affiancato dai Lions Broletto e Novara Host, emerge il grande senso sociale che porta a promuovere queste iniziative: "La prevenzione delle malattie della vista - ha spiegato il Presidente - è fondamentale nei bambini in età prescolare e scolare. Una semplice visita oculistica è in grado di diagnosticare e curare la maggior parte dei difetti visivi che si manifestano frequentemente nell'infanzia. Lo screening itinerante vedrà il camper diagnostico impegnato in questa importante operazione di prevenzione gratuita in molte piazze piemontesi". Contestualmente il Presidente del Lions Club Novara Host, Stefano Nerviani, e quello del Lions Club Novara Broletto, Davide Apollonio, hanno spiegato come tale progetto rientri nei numerosi programmi dei Lions a favore della prevenzione e della conservazione della vista. I Lions dei tre Club cittadini hanno inoltre curato il progetto di raccolta oc-



chiali usati, invitando a donarli nei punti che espongono la locandina. Gli occhiali usati verranno ricondizionati dal Centro Occhiali Usati di Chivasso e riutilizzati nelle Nazioni in via di sviluppo: nel corso dell'anno scorso sono stati circa 5 milioni gli occhiali da vista e da sole distribuiti in tutto il mondo.

Visite audiologiche organizzate dal L.C. Orbassano



Dopo il rilevante successo del camper nella Piazza Umberto I per le visite oculistiche effettuate dal dr. Giovan-

ni Amerio, specialista in Oculistica, continua instancabile l'attività del neonato gruppo dei Lions di Orbassano, "inseguendo quello spirito di servizio che caratterizza la nostra Associazione" - chiosa il Presidente Luciano Casale.

Il dr. Alessandro Giacometto, medico di famiglia della ASL TO 3 e specialista otorinolaringoiatra, oltre che Officer distrettuale Lions, ha sottoposto ad un controllo audiologico e otoscopico gli ospiti della Residenza per Anziani San Giuseppe di Orbassano.

Nel corso dell'operazione sono stati rimossi numerosi tappi di cerume che alteravano una già compromessa capacità uditiva. Inoltre, tutti

gli anziani, ospiti della Residenza, sono stati sottoposti ad un esame audiometrico che ha permesso di evidenziare almeno tre casi di notevole riduzione dell'udito, a cui è seguita relativa segnalazione ai medici di famiglia per una auspicabile protesizzazione. In tale attività il dr. Giacometto è stato coadiuvato dal Direttore Sanitario della Struttura residenziale, dr. Maurizio Pignata, e da un'aiutante d'eccezione, sua figlia Chiara che ha dedicato un sabato mattina a tanti nonnini, nell'ottica di un autentico spirito lionistico. Il programma di servizio alla comunità prevede una serie di incontri con gli studenti delle Scuole Superiori per diffondere la conoscenza dei rischi da rumore voluttuario (discoteca, mp3, i-pod,) in accordo col Presidente del Service Permanente "NON UDENTI" dr Guido Bongioannini, Primario ORL presso Ospedale Mauriziano di Torino.



distretto 1081a1

Raccolta occhiali usati e screening oculistico organizzati dal L.C. Rivoli Host

■ di Lorenzo Crivellaro

Domenica 11 settembre 2011, in occasione della manifestazione "Commercianti in piazza" tenutasi a Pianezza (TO), il L.C Rivoli Host, ha voluto essere presente con una sua postazione per far conoscere la mission lionistica e le sue finalità. Questa iniziativa, incentrata su due particolari Service quali la raccolta occhiali usati da destinarsi alle popolazioni del Terzo Mondo e lo screening oculistico gratuito per i bambini, è stata accolta più che positivamente dalla popolazione visto il risultato. Sono stati raccolti oltre un centinaio di occhiali usati e molti sono stati i genitori che hanno fatto sottoporre a visita oculistica i loro bambini sull'attrezzato pulmino dove due valenti medici dell'Ospedale Oftalmico di Torino prestavano gratuitamente la loro opera.



distretto 1081a1

XX Edizione della Festa della Bandiera

Al L.C. Torino Crimea, doveroso riconoscimento al Carabiniere F. Sinibaldi

■ di Guido Cutellè



Siamo arrivati alla ventesima edizione: grazie all'impegno del patron della serata, il Lions Giovanni Dughera, la Festa della Bandiera si è ormai conquistata un posto di privilegio anche in ambito circoscrizionale; ne fa fede il gran numero di partecipanti e di ospiti, in primis il Governatore che ha dato onore e riconoscimento alla iniziativa, unitamente al Vice Governatore, al Tesoriere distrettuale e a vari altri Officer.

Sono altresì intervenuti il Generale Vincenzo Giuliani, il Generale Angelo Desideri, il Colonnello Antonio De Vita, il Colonnello Pietro Dattuomo. Ospite di riguardo, in quanto il premiato, il Carabiniere Federico Sinibaldi. E proprio a quest'ultimo è andato il particolare encomio e riconoscimento in relazione ad una sua singolare azione, in cui è riuscito ad inseguire, raggiungere e catturare due malviventi, che avevano compiuto una rapina in un supermercato. Per questa sua azione, che definire eroica può sembrare eccessivo alle nostre orecchie ormai disabitate nella

banalità quotidiana a gesti che abbiano tali caratteristiche, ma che tale è stata ritenuta anche dalle stesse Autorità della Arma Benemerita, come ha ribadito e sottolineato lo stesso Generale Giuliani, che ancora da questo nostro pulpito ha inteso ribadire il riconoscimento dell'Arma a questo degno rappresentate.

Per voce del Governatore tutto il Club, e non solo, ci siamo uniti nel doveroso riconoscimento al premiato Carabiniere Federico Sinibaldi.

La serata non si può raccontare: infatti va vissuta e solo chi vi ha partecipato può testimoniare le emozioni ed i valori che sono emersi e sono stati percepiti: indubbiamente, come ogni anno, se ne esce tutti arricchiti e ricariati di valori civili e morali.

Al prossimo anno!!



distretto 108la1

Il L.C. Chivasso Duomo per l'Associazione sorriso

Una raccolta fondi "territoriale" in antitesi ai grandi progetti in paesi lontani

I Lions da sempre si prendono cura degli altri. E' una frase ricorrente, che il L. C. Chivasso Duomo ha da sempre cercato di mettere in pratica, dando vita, sul territorio, ad una iniziativa di sostegno rivolta ad un centro di assistenza diurna per ragazzi disabili: l'Associazione Sorriso.

La vita del nostro Club è scandita, dal 1998, suo anno di nascita, dalla costante realizzazione di Service internazionali, nazionali, distrettuali senza dimenticare la realtà in cui si opera. Per questo, tutti i Presidenti che si sono via via avvicendati in questi anni, hanno mantenuto vivo l'impegno per l'Associazione Sorriso.

I primi anni, quando le raccolte fondi erano più "sentite", attraverso una vendita di Natale, veniva garantito il soggiorno marino estivo per i ragazzi ospiti del centro ed i loro accompagnatori. Quando l'Associazione ha ottenuto in comodato d'uso un edificio in una Frazione di Chivasso, il Club si è adoperato per fornire gli arredamenti, le attrezzature, le strutture (come la pavimentazione del giardino/cortile, che i ragazzi, spesso con disabilità motorie, utilizzano in estate). Il rapporto con il "Sorriso" è ora un continuo ed affettuoso dialogo,

alla ricerca della soluzione dei problemi che la Presidente del centro Rosa Pecora via via si trova ad affrontare. Il Lions Club Chiasso Duomo è diventato un punto di riferimento per loro, e loro lo sono diventati per il Club, tanto che nell'anno 2008 è stato conferito alla Signora Rosa Pecora il Melvin Jones. Il Sorriso rappresenta il Service permanente al quale vengono devolute le raccolte fondi del territorio. Per il "Sorriso" sono stati organizzati, quest'anno, due tornei di carte. Uno si è già svolto con successo il 28 settembre presso il Circolo Tescaro di Chivasso. Seguirà una cena con lotteria presso la trattoria "la Pace" di San Sebastiano Po. La scelta di riservare le raccolte fondi di stampo più territoriale al Sorriso deriva dalla constatazione che richiedere fondi per grandi progetti da realizzare in paesi lontani è una cosa che, ormai, fanno in troppi e non è più così sentita dalla gente, anzi ci espone spesso a critiche. L'aiuto ad una realtà vicina e tangibile rende tutti, partecipanti, sponsor Lions e non, partecipi e lieti di contribuire alla realizzazione di un piccolo...grandissimo...progetto.



distretto 108la1

39

distretto 108la1

Trasmettiamo a giovani l'esperienza degli anziani...

■ di Carla Aira Laugero*

Il Lions Club Ivrea ha ideato, all'interno dei propri Service, un progetto rivolto ai giovani che dovranno in un futuro molto prossimo affrontare il contatto con la realtà lavorativa. Il Service ipotizzato non si proponeva un finanziamento o una borsa di studio, ma si basava sull'educazione e sull'istruzione in un momento in cui gli studenti e i ragazzi in generale si sentono incerti sulle prospettive riguardanti il loro futuro e non sempre vedono nella scuola l'aiuto di cui avrebbero bisogno. Ne Il libro Bianco dei Giovani, di cui si occupa il Lions Quest internazionale, le inchieste portate avanti hanno evidenziato le incertezze e le tensioni dei giovani che trovano inadeguata l'istruzione scolastica se comparata alle richieste del mercato del lavoro. Il Lions Club Ivrea, secondo le linee guida indicate dal suo Pre-



sidente 2010-11, Ing. Francesco Preti, e concretizzate dai Responsabili del Progetto Scuola, Dott. Cesare Verlucca e Ing. Roberto Battagazzorre, ha pro-

posto alla Preside del Liceo A. Gramsci, Prof.ssa Maria Laura Bocca Allono, il Progetto Comunicare la Comunicazione, mirato a "spiegare" agli allievi che cosa



è la comunicazione pubblicitaria, partendo dalla considerazione che, negli ultimi decenni, tutto ciò che viene genericamente definito “comunicazione” ha avuto incrementi impensabili, soprattutto dal punto di vista quantitativo. Nuovi media sono passati da un uso elitario a una diffusione di massa; e la globalizzazione ha aggiunto e continua ad aggiungere nuove voci, punti di vista e paradigmi culturali alla massa delle informazioni. Purtroppo il numero di sollecitazioni comunicazionali sta superando la soglia della capacità intellettuale dell'individuo di costruire un sistema di selezione, valutazione, orientamento. Il Service Lions si è perciò proposto di illustrare alcuni aspetti della comunicazione, partendo da cosa vuole dire comunicare e proseguendo con la storia e l'evoluzione della pubblicità; la psicologia del consumatore e la creatività; il funzionamento di un'agenzia pubblicitaria; l'uso delle ricerche di mercato e la pianificazione dei mezzi; la pubblicità sul web. Per concretizzare questo contributo il Lions Club ha messo a disposizione

il patrimonio di conoscenza dei suoi Soci, esperti nel mondo della comunicazione come l'Ing. Roberto Battezzorre e il Dott. Alberto Zambolin, con l'aiuto esterno della Dott.ssa Laura Vergnano.

I ragazzi si sono sentiti coinvolti dal confronto, ancorché virtuale, con il mondo del lavoro. Li ha attratti la prospettiva di far parte dei gruppi che nei workshop creati all'interno del Liceo avrebbero realizzato ipotetiche Agenzie di Pubblicità formate dai ragazzi stessi, i quali si dovevano impegnare nella creazione di una campagna pubblicitaria su un prodotto di consumo, utilizzando quanto appreso ma soprattutto la loro creatività. Dopo una serie di lezioni sugli aspetti più significativi della comunicazione pubblicitaria è iniziato il workshop vero e proprio stabilendo le fasi da seguire: scelta del tema, del nome, del logo, del titolo della campagna (slides); definizione e grafica del packaging, o del sito eventuale, e prime proposte creative

Alla fine del corso i ragazzi hanno presentato lavori che evidenziavano aspetti diversi della loro

capacità creativa, ma anche dello studio attuato per comprendere i gusti del pubblico e le tipologie di messaggio più appropriate. La presentazione con la consegna dei diplomi si è svolta all'Hotel Sirio di Ivrea, sede del Lions Club, alla presenza di una sessantina di Soci che hanno vivamente applaudito i ragazzi e gli organizzatori del corso.

Stante il successo dell'iniziativa, essa continuerà in futuro, affrontando ogni anno una diversa declinazione del termine Comunicazione. E, a testimonianza della validità del progetto, vale forse la pena di riferire la frase che una ragazzina ha pronunciato, lasciando la riunione che li ha visti protagonisti: «Speriamo che i Lions ripetano l'esperienza anche il prossimo anno, e che ci vogliano ancora...!». Credo proprio che li vorremo.

**Docente presso il Liceo Scientifico A. Gramsci di Ivrea*

distretto 1081a1

Gemellaggio al Congresso Nazionale

Fra il Lions Club Torino Stupinigi ed il Lions Club Catania Etna

Il 53° Congresso Nazionale Lions si è svolto a Torino in coincidenza con il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Come sempre i Lions sanno unire alla forma la sostanza. Certo la simbologia, la storia, i sentimenti di unità nazionale erano forti, ma oltre partecipare ad eventi culturali e sociali commemorativi era bene che i Lions esprimessero iniziative concrete di unità operativa. E' nato un gemellaggio fra un Club piemontese il Lions Club Torino Stupinigi ed uno siciliano il Lions Club Catania Etna. La cerimonia della firma delle Carte di gemellaggio ha avuto la cornice eccezionale dei lavori congressuali, un'opportunità

unica che il Presidente del Consiglio dei Governatori Stefano Camurri ed i due Governatori coinvolti Pier Luigi Foglia e Giovanni Scamporrino hanno concesso data l'eccezionalità simbolica dell'avvenimento. Così davanti a tutti i Delegati presenti i due Presidenti Aron Bengio e Giuseppe La Rosa hanno sottoscritto l'impegno a collaborare per le rispettive comunità e per gli scopi del Lions Clubs International. Dopo le sentite parole di augurio del Presidente del Consiglio dei Governatori che ha tenuto personalmente ad illustrare l'importanza dell'evento è



stato annunciato un primo Service comune: contribuire insieme ad un primo "orto in Africa" promosso da Slow Food di Bra nel programma internazionale "Terra madre", un Service che rispetta uniti ben due dei tre scopi della Mission Lions cioè azione umanitaria e ricerca della Pace attraverso la collaborazione fra i Lions Club. Il grande numero di bandiere tricolori che ornavano festosamente Torino hanno sicuramente accolto con gioia questa fraterna iniziativa.

distretto 1081a1

I prodotti dell'orto diventano attori per un service

Patate e cipolle costituiscono i premi di una tombola per il L.C. Rivoli Castello

■ di Giovanna Sereni

A tutti coloro che amano andare in bicicletta e in mountain bike il Colle Braida presenta un panorama stupendo con salite e discese impegnative, una fatica che ti porta su sino a 1007 m. scollinando tra il verde dei boschi. Sono collegate la bassa Val di Susa, con la Sacra di San Michele sul versante di Avigliana, e la Val Sangone con il comune di Valgioie dalla parte di Giaveno.

Ma per i Soci del L.C. Rivoli Castello è soprattutto sinonimo di faggeti dove, passeggiando, gli amanti della natura si trasformano in ricercatori di funghi.

E di funghi si deve parlare in quanto l'amica di sempre, l'inostituibile Margherita ha proposto questa prelibatezza in tante gustose versioni: il boletus edulis è diventato condimento per preziose tagliatelle, componente di ricche insalate e persino, con la magia dello zucchero, un dolce con zabaglione!!!

E' stata una domenica insolita, allegra con tanti amici Lions

e no, amanti di cibi genuini, ma, soprattutto, una maniera diversa per sostenere i Service del Club anche grazie ad una tombola dove i premi per ambi, terne ecc. erano mele, pere, persino cipolle e patate di montagna, oltre ad altri prodotti della natura.

L'anno lionistico è appena iniziato e per raggiungere l'obiettivo del Service di quest'anno, l'acquisto di un automezzo adatto al trasporto di anziani e disabili da donare alla Croce Verde di Rivoli, la strada è ancora lunga ed impegnativa, ma la somma di 1300 euro raccolta in questa "domenica dei funghi" ha già assicurato un primo tassello...



distretto 1081a1

41

distretto 108la1

Il mondo magico del cioccolato

Conferenza del cioccolatiere Guido Castagna al L.C. Rivoli Host

Eravamo numerosi nella serena e tiepida serata che ha inaugurato l'autunno astronomico, e che ci ha visti riuniti nella sala del piano a coda presso la Rosa D'Oro di Druento.

Voglio pensare che non fosse solo il fascino dell'argomento "cioccolato" ad aver richiamato Soci, consorti ed ospiti, ma anche il piacere di rincontrarci dopo la pausa estiva; ed in effetti sotto il gazebo, ove abbiamo attinto ai ricchissimi e variegati stuzzichini, l'arrivo dei singoli o piccoli gruppi veniva accolto con grande calore.

Il nostro Presidente ha avuto l'ottima idea di ridurre gli antipasti "da seduti" per privilegiare una prima fase nella quale tutti hanno modo di parlare scherzare e scambiarsi opinioni.. L'argomento era "il Mondo magico del cioccolato", rappresentato da acini che divengono simili a fave secche, poi si trasformano in un liquido che finisce cioccolato solido. Ma le "magie" riferiteci dal conferenziere Guido Castagna sono tante; ad iniziare dalla pianta che lo produce sino alle nocchie, che gli si amalgamano

liquide a loro volta.

Il conferenziere ha saputo essere sintetico, seppur appassionato; lasciando così spazio alle domande che sono fioccate numerose.

Per approfondire l'argomento: produzione e vita grama di quei popoli che coltivano il cacao dall'America all'Asia all'Africa, alla sensibilità dei Lions ha lasciato il titolo alquanto significativo di un libro recente: Cacao Amaro.

distretto 108la1

Il L.C. Rivoli Host a Portofino

Con visita al Museo di Scultura del Parco di Portofino

Il Presidente per quest'anno lionistico del L. C. RIVOLI HOST, Lions Guglielmo Meltzeid, segue un "fil rouge" costituito dal suo manifesto intendimento di acculturare i Soci nell'interpretazione dell'arte contemporanea. Obiettivo assai arduo anche se proprio lui, che è artista contemporaneo molto considerato e introdotto nell'ambiente, potrebbe trovare spunti, più facilmente di altri, per riuscire nell'impresa. Sulla scorta di queste intenzioni, il 1 ottobre, un gruppo di Soci del Club Rivoli Host, con il Presidente, il Segretario, il Cerimoniere, due Officer (Piero Vironda e Gualtiero Roccati) ed altri numerosi ospiti si sono recati al Museo di Scultura del Parco di Portofino.

Prima della visita al sito, si è svolta una cerimonia prettamente lionistica con un incontro assolutamente amichevole con il

Past President del L. C. di Santa Margherita Ligure, dello stesso Club, con il Cerimoniere del Distretto la2 Lions Marina Ricci, il L. C. Vercelli, nella persona dell'Officer Serena Mormino, Leo Advisor, con i quali vi è stato il consueto scambio dei guidoncini e dei libri che raccontano i 40 anni di attività del L.C. Rivoli Host ed i 50 anni del L.C. Vercelli. Dopo è iniziato il giro per il Museo con la guida del Direttore Daniele Crippa che ci ha aiutato a decifrare, se così si può dire, il possibile significato di opere che non hanno, per la maggior parte, una valenza decorativa attraente, né un'estetica descrittiva che aiuti la comprensione. Il fatto di essere Museo all'aperto poi, se da un lato conferisce allo stesso una cornice unica con il paesaggio di bellezza prorompente del porticciolo di Portofino, dall'altro tiene esposte all'umidità e al sa-

lino le opere, alcune delle quali si presentano non più integre, mostrando generalmente una diffusa, anche se, per ora contenuta, senescenza. Un delizioso pranzo da Pury ha concluso in bellezza la giornata a Portofino così piena per la cerimonia lionistica e così interessante per la visita al Museo della Scultura.



Le Dame degli Uffizi

Conferenza Lions - Fidapa dell'Architetto D'Angelo su una realtà appassionante



Parliamo spesso di aprirci anche ad altre Associazioni con le quali condividere un momento di comunione di interessi verso le comunità in cui viviamo, un interesse che può essere sociale e culturale. Da questo spirito franco di allargare le nostre conoscenze, entrando in contatto con esperienze personali dirette, è nata l'opportunità offertaci dalla Fidapa di ascoltare una loro Socia che aveva da illustrarci uno dei Musei più importanti del mondo.

Nel febbraio 2011 si è svolta così, nei locali del Circolo dell'Unione Industriale di Torino, una conferenza sugli Uffizi di Firenze ed i Beni Culturali in generale, davanti ad un folto pubblico, in gran parte femminile, attirato dalla novità di questo particolare angolo di visione che indubbiamente poteva arricchire e completare le informazioni tradizionali. Il Relatore è stata l'Arch. Donatella D'Angelo, nota professionista torinese, già Alto Commissario ai lavori di recupero degli Uffizi. Il taglio dato alla conferenza era inusuale in quanto partiva dal

racconto iconografico delle Dame rappresentate nei dipinti esposti nel Museo, molte della famiglia De' Medici, alcune collegate alla nascita del primo Museo che sia stato concepito come tale già nel 1580.

La storia appassionante delle Dame degli Uffizi (titolo della serata), descritta dal Relatore, era spunto per il racconto, non solo del Museo, ma anche della storia di Firenze, capitale culturale ed economica d'Europa ai tempi del Rinascimento nonché seconda Capitale dell'Italia Unita.

La descrizione minuziosa della vita delle Dame, donne di potere oltre che di grande fascino e temperamento, ha appassionato il pubblico femminile presente in sala, tenuto appunto conto che l'organizzazione era in intermeeting con la FIDAPA. Questo lato a volte inedito della nostra storia ci ha dimostrato il grande coinvolgimento delle donne di allora che, a fianco dei Principi loro mariti o da sole, hanno dato un notevole ed a volte insostituibile sviluppo alla società in cui vivevano, un appor-

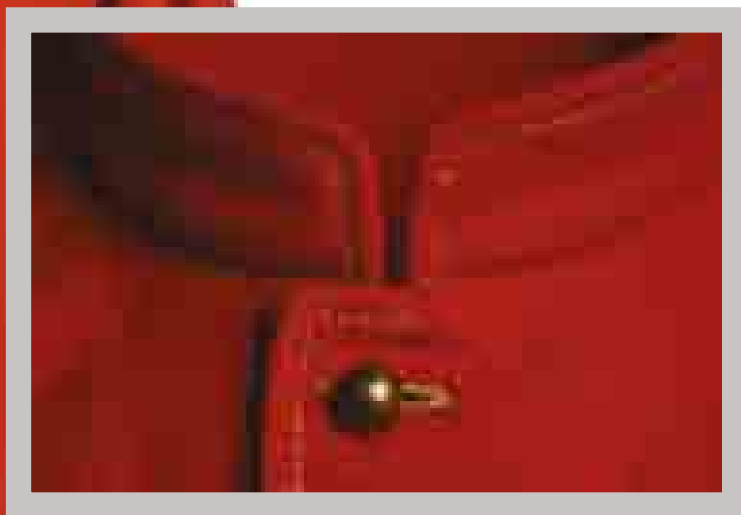
to spesso sconosciuto ma di grande valore. Il tutto era integrato con le slides preparate per l'occasione dall'Arch. D'Angelo, che davano il senso della magnificenza dei luoghi e delle persone descritte. Sono così stati illustrati anche, con foto inedite, i progetti di riordino del Museo e gli effetti devastanti della bomba in Via Georgofili. La serata, dopo i calorosissimi applausi al Relatore, si è conclusa con l'auspicio dei Lions e di Fidapa di organizzare future iniziative simili, foriere di amicizia e vicinanza di ideali.

M1000

150 anni dall'Unità d'Italia: Garibaldi e i suoi Mille ritornano per una nuova grande impresa. Partecipa anche tu.

Per celebrare i 150 anni dall'Unità d'Italia, Carla Carini e gli studenti dell'Istituto Tecnico Biellese hanno ricreato, in edizione limitata, le originali Camicie Rosse del 1860.

LE 999 CAMICIE NUMERATE IN EDIZIONE LIMITATA, SONO IDENTICHE PER MODELLO, COLORE, E TESSUTO ALLE GIUBBE GARIBALDINE, E SI FANNO SIMBOLO DEL FORTE LEGAME, CHE DA SEMPRE ESISTE, TRA TRADIZIONE ARTIGIANALE TESSILE E CULTURA ITALIANA.



ACQUISTALE ONLINE

WWW.M1000.IT

PARTECIPA A
QUEST'IMPRESA

RPB Spa

Tel: 015/2596448 Fax: 015/2596499

L'approccio di Gabriele

■ di Vittorio Gregori



Il sereno volto di una fanciulla rivolto ad uno squarcio di azzurro a forma di cuore che si staglia fra una folta nuvolaglia, e come motto il pertinente "Il coraggio di sognare".

Con questo biglietto da visita il DG eletto Gabriele Sabatosanti Scarpelli si è presentato il 18 giugno, con il permesso del DG Carlo Forcina, al folto stuolo di collaboratori da lui scelto per realizzare il programma del suo governorato.

Come sede la lussuosa nave da crociera "MSC Fantasia" che con i suoi immensi e confortevoli saloni, la vista delle sue piscine e delle mille opportunità di svago che può offrire ha fatto sì che i partecipanti potessero, nell'apprendere ciò che ci si aspetta da ciascuno di loro, trovare conforto nel sognare giorni e notti di svago, diretti verso esotiche mete.

Dopo i saluti del DG Carlo Forcina, dell'IPDG Aldo Vaccarone, e alla presenza FVDG eletto Fernando D'Angelo, del SVDG eletto Vittorino Molino e di numerosissimi PDG, Gabriele Sabatosanti è passato ad illustrare il programma del suo governorato.

Un programma che per la sua vastità di orizzonti e incisività organizzative lasciava intendere essere stato materia di lunghe e approfondite riflessioni.

Innestandosi su quanto realizzato dalle passate gestioni e sviluppandone i contenuti, il lavoro sul quale il nuovo DG si accinge ad impegnarsi trova in alcuni specifici cardini le sue specificità.

Fra queste l'esaltazione della nostra missione di servire la comunità, con l'obiettivo di porsi

come punto di riferimento e di esempio, di farlo senza la pretesa di imporre alcunché, ma stimolando con l'esempio del nostro lavoro la sensibilità verso i più deboli e i bisogni della realtà che ci circonda.

Le direttive del Board dovranno trovarci efficienti interpreti e realizzatori delle stesse, mentre una particolare attenzione dovrà essere posta nello sviluppo della comunicazione interna ed esterna da ottenersi anche grazie allo sviluppo dello staff a questo scopo dedicato dal nuovo organigramma.

Sono stati indicati degli appuntamenti per verificare il trend dei lavori: ad ottobre la definizione degli obiettivi, a gennaio lo stato di avanzamento e ad aprile la somma delle conclusioni.

Pur nel rispetto dell'autonomia di ogni Club, Gabriele ha voluto lanciare la proposta che in una determinata data, che potrebbe essere il 20 gennaio, tutti i Club rinuncino al costo di un convivio per dedicarlo ad un'opera di gravidanza sociale.

E' seguita la chiamata sul podio degli Officer presenti a ciascuno dei quali, dopo le congratulazioni formulate dal Governatore eletto, la platea ha riservato un caloroso, bene augurante applauso.



Aeroclub Castelnuovo Don Bosco



PORTA D'ENTRATA DELLE ALPI OCCIDENTALI

WESTERN ALPS ENTRY GATE

PORTE D'ENTREE DES ALPES OCCIDENTALS



Info:
www.ulmcastelnuovo.it

Scuola di volo VDS

Microlight flying school

Ecole de pilotage ULM

N° 386

L.C.P. Srl

Progettazione Produzione Vendita Aeromobili
e Segnalatori d' Usura Freni per Automotive



Segnalatore Usura
su pinza Freno

Savannah™ S



SP16 Km 15,150 14022 Castelnuovo Don Bosco (Asti) Italia

Tel 011-9927503 / Fax 011-9927266

www.lcp.it



Info@lcp.it



Guercio S.p.A. - Il Legno a 360°



Dal 1919 la Guercio S.p.A. ha fatto del legno il cuore e il cardine del proprio lavoro. L'azienda mette a disposizione dei Clienti un bagaglio di grande esperienza, tradizione e innovazione. Oggi l'attività della Guercio S.p.A. si sviluppa principalmente in cinque settori:

- commercio di legnami e prodotti per l'edilizia
- produzione e progettazione di tetti e coperture
- commercio di prodotti e semilavorati in legno per il bricolage
- produzione e progettazione di strutture e arredi per esterni
- vendita al dettaglio attraverso centri fai da te.

**ai Soci Lions
Extra 5%
di sconto su
strutture e arredi FORMA**

L'azienda dispone di due uffici tecnici, uno ad Orbassano, per la progettazione e realizzazione di tetti e coperture, l'altro a Caselle che fornisce un servizio di progettazione strutture per esterni e arredi per parchi, giardini e terrazzi. Vi invitiamo a contattarci per le Vostre esigenze.

**ILFAI DATE
GUERCIO**

**NUOVA APERTURA
VIA BOTTICELLI, 25
TORINO**

www.ilfaidateguercio.com
www.guercio-forma.com

Guercio S.p.A.
Via Frejus, 56
Orbassano (To)
Showroom Forma
Strada Ciriè, 177
Caselle Torinese





3M

In soli 16 mesi dalla posa della prima pietra è stata portata a termine la costruzione della sede di 3M Italia, situata nell'area Malaspina alle porte di Milano.

Il progetto porta la firma del noto architetto Mario Cucinella e si distingue per le caratteristiche di avanguardia nel campo della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente.

La peculiarità dell'edificio è l'energia pulita data dai sistemi solari a geotermico, che consentono la riduzione dei costi di gestione ma, soprattutto, un minore utilizzo di caldaie e la riduzione delle emissioni di polveri sottili e sottoprodotti di combustione.

Il palazzo concretizza i principi di trasparenza come apertura, etica, compartimenti e coerenza che rappresentiamo l'azienda nel mondo.

Un congresso “nuovo” nel cuore del vecchio Piemonte

■ di Vittorio Gregori



La consuetudine avrebbe voluto che il 17 settembre il Congresso di Apertura del 108 la2 si fosse tenuto a Genova, in quanto il DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli è espressione di una delle Circoscrizioni cittadine. Invece, su sua decisione, l'evento si è svolto a Tortona, nel cuore del Vecchio Piemonte. Azzardiamo l'ipotesi che siano state almeno due le ragioni che lo abbiano spinto a derogare da una regola sancita dalla tradizione. Innanzi tutto l'efficienza e i brillanti risultati con cui da sempre la componente piemontese del Distretto si distingue, e questo sarebbe stato già un motivo sufficiente, ma probabilmente non è stata estranea la volontà di creare un ancor più forte legame fra la componente del Distretto che gravita sulla Liguria con quella che opera al di là dell'Appennino. Sia come sia la scelta non poteva essere più felice.

L'accoglienza è stata calorosa e la sede scelta, quella del Teatro Civico, non poteva essere più suggestiva. Un elegante gioiello in sobrio stile neoclassico in tre ordini di palchi, decorato con stucchi e affreschi che ha immerso i delegati nell'epoca romantica nella quale è stato costruito.

Il brusio dei saluti si è spento quando Anna Corti Papa, DMC per la III Circoscrizione, che ha condotto tutto l'evento con ammirevole efficienza coadiuvata dalle altre due DMC Marina Ricci Mortola e Marta Brusoni Brancati, ha dichiarato aperto il Congresso e presentato le massime Autorità presenti fra cui il PID e candidato alla carica di SIVP Giovanni Rigone, i DG del 108 lb4 Eugenio Gallera, del 108 lb3 Adriana Cortinovis Sangiovanni, del 108 la3 Roberto Bergeretti, del 108 la1 Lino Nardò, il PDG del 108 la3 Roberto Fresia, i nostri IPDG Carlo Forcina, FVDG Fernando d'Angelo, dieci PDG, il CS P. Angelo Moretto, il CT Furio Cassano, il PD Leo Vittorio Visca. Ciascuno di loro è stato singolarmente invitato sul palco accolto da un cordiale applauso. E' seguito il sempre suggestivo ingresso delle bandiere, gli Inni sono stati eseguiti dal vivo, apprezzata novità, da una valente soprano (bravissima a cantare quello cinese in onore del IP Wing-Kun Tam!) accompagnata da un altrettanto valido pianista. A seguire quant'altro previsto dal consueto cerimoniale. Fin dall'inizio si è notato che per la prima volta i nuovi sistemi di comunicazione avevano fatto prepotentemente irruzione nei nostri Congressi e questo grazie a una rappresentazione grafica proiettata su un grande schermo che ha accompagnato costantemente tutto lo svolgersi dei lavori seguendo i dettami di

quella che deve essere stata una preventiva e meditata regia. Un Congresso veramente “nuovo” quindi. Carlo Forcina e i Presidenti del Tortona Host Paolo Ottobelli e del Tortona Castello Marta Di Stefano (i due Club che hanno perfettamente assolto il gravoso compito di organizzare l'evento) hanno porto il loro augurio di buon lavoro ai Delegati. Dopo il saluto del Vescovo Mons. Martino Vanessa e del Sindaco, il Lion Massimo Berutti, Giovanni Rigone ha porto il suo indirizzo di saluto cogliendo l'occasione per illustrare, con un'ampia panoramica, le funzioni e gli scopi dei nuovi organismi Global Membership Team (GMT) e Global Leadership Team (GLT) che hanno sostituito il MERL, mentre Lino Nardò, Roberto Bergeretti, Adriana Cortinovis e Eugenio Gallera hanno sottolineato la perfetta sintonia di intenti esistente fra i loro rispettivi Distretti ed il nostro. Ha fatto seguito il messaggio di benvenuto di Gabriele Sabatosanti che ha ricordato il motto del Presidente Internazionale “I BELIEVE” centrato sui concetti di Coraggio, Impegno, Azione. A questo punto il Congresso è entrato nel vivo con la discussione dei vari punti all'ODG di cui queste righe non potranno che dare un succinto resoconto rimandando agli Atti del Congresso il completo resoconto dell'evento. Il CT uscente Alfio Di Giulio con giustificato orgoglio ha presentato il consuntivo dello scorso anno che si caratterizza con un cospicuo avanzo rispetto a quanto era stato messo in preventivo, ciò che ha consentito al CT entrante Furio Cassano di mantenere inalterata la quota pro capite anche nel corrente esercizio che prevede la chiusura in pareggio. Dal CS Pier Angelo Moretto abbiamo appreso che i soci del Distretto sono 2109 suddivisi in 63 Club e che la nuova sede è stata posta in uno storico palazzo della prestigiosa Piazza Campetto. Buone notizie anche dal Direttore di questa rivista Mario Bianchi che ha riferito come la raccolta pubblicitaria sia stata incrementata grazie al maggior gradimento incontrato dalla pubblicazione. Conseguentemente è stato possibile un leggero ribasso della quota abbonamento per ogni Socio portata da 7 euro a 6 euro anno.

Dopo la breve interruzione per la colazione, i lavori sono ripresi con la Relazione del Governatore, tradizionale piatto forte di questo tipo di appuntamenti. Della stessa compare su questo numero un'ampia sintesi come Editoriale del Governatore. Alla sua conclusione l'intervento è stato salutato con una interminabile standing ovation. Guardando al futuro,





L'IPDG Carlo Forcina ha delineato i complessi progetti organizzativi necessari per accogliere degnamente il Congresso Nazionale che Genova avrà l'onore di ospitare nel mese di maggio. Si è appreso inoltre che il Congresso Distrettuale di Chiusura sarà organizzato nel Tigullio a cura di quattro Club della IV Circoscrizione. Durante l'evento sono stati consegnati dei significativi riconoscimenti: Rigone ha consegnato a Francesco Di Bella la Commendation conferita dal Board per il suo impegno nel campo della donazione del cordone ombelicale e analogo riconoscimento a G. Piero Arata per il

Service "Adotta un Disabile e Mandalo in Vacanza. E' stata poi la volta di Roberto Fresia che ha consegnato a Gabriele Sabatosanti il riconoscimento della LCIF "Helping Hands" per gli eccezionali risultati da lui ottenuti nella Campagna Sight First II, ed infine il DG ha consegnato il MJF di III° livello a Claudia Balduzzi Mariani.

distretto 1081a2

Giornata della solidarietà 20 gennaio 2012: lavori in corso

■ di Alma Terracini*

L'Etica e gli Scopi del Lions trovano la propria naturale concretizzazione nel motto "We Serve".

Rubando a Cartesio il famoso sillogismo "cogito ergo sum", potremmo tranquillamente parafrasarlo con "We serve ergo sumus" ed andando a disturbare il nostro Presidente internazionale Wing-Kum Tam potremmo crearne uno nuovo "Noi esistiamo perché crediamo (I believe n.d.r.) nel servizio".

E' molto difficile tentare di spiegare cosa significa "servizio". Come sostiene la scrittrice Rachel Remen, il servizio non è la stessa cosa di aiutare. Aiutare implica una disuguaglianza, non prevede un rapporto alla pari. Quando si aiuta, si usa la propria forza a beneficio di qualcuno che ne ha meno. E' un rapporto dove una delle parti è in una posizione svantaggiata. Con l'aiuto possiamo inavvertitamente sottrarre all'altro più di quanto gli diamo, indebolirne il senso di dignità e l'autostima. Quando si aiuta, si è coscienti della propria forza, ma per servire dobbiamo mettere in gioco qualcosa di più della nostra forza, bisogna mettere in gioco la totalità di noi stessi. Aiutare crea un debito: l'altro sente di doverci qualcosa. Il servizio, al contrario, è reciproco. Quando si aiuta si prova soddisfazione; quando si serve si prova gratitudine. Servire è anche diverso dal provvedere. Quando si cerca di provvedere a qualcuno, si vede nell'altro qualcosa che non va. E' un giudizio implicito, che ci separa e crea una distanza. Fondamentalmente, aiutare, provvedere e servire sono modi di vedere la vita. Quando aiutiamo, la vita ci appare debole; quando cerchiamo di provvedere, ci sembra che abbia qualcosa che non va; ma quando serviamo, la vita ci appare completa. E' questo il messaggio che noi Lions del Distretto 1081a2 vogliamo lanciare nella "Giornata della Solidarietà" del 20 gennaio 2012. E' questo lo spirito con il quale i 63 Clubs scenderanno nelle piazze delle province di Alessandria, Genova e La Spezia organizzando incontri, conferenze, dibattiti, manifestazioni e spettacoli. Tutti insieme, Lions e non Lions, per un grande service, tutti insieme per i disabili. Il 20 gennaio 2012 non "stenderemo la mano" chiedendo di "aiutarci" per il "service Lions a favore dei disabili", il 20 gennaio 2012 vogliamo finalmente cancellare il "voi Lions" ed il "noi gente" e a gran voce dai più importanti palchi delle tre province diremo invece "serviamo insieme le nostre comuni-

tà, perché i Lions sono parte della comunità, vivono la comunità e condividono i bisogni della comunità".

Il 20 ed il 21 gennaio (eh sì, sono così tante le iniziative che abbiamo dovuto aggiungere un giorno!) saranno giornate ricche d'impegni ed avvenimenti. Il programma, sicuramente interessante, divertente, commovente è in continua evoluzione. Per ora mi limito a stuzzicarvi la fantasia con alcune anticipazioni:

I e II Circoscrizione (20/21 gennaio 2012)

Il Teatro Carlo Felice di Genova sarà il prestigioso "contenitore" dove si terranno: incontro delle stelle dello sport con le scuole, concerto di musica jazz con Lino Patrino, concerto di cantautori genovesi, spettacolo per i giovani e meno giovani dello Zecchino d'Oro di Bologna e del coro dei Mille di Genova. I soci della I e II Circoscrizione il giorno 20 gennaio saranno anche impegnati nella "Tavola della Solidarietà", cioè nell'andare incontro ai bisogni di persone meno fortunate e regalare loro un pranzo in serenità.

III Circoscrizione (20 gennaio 2012)

Numerose iniziative su tutto il territorio: incontri sulla disabilità, spettacoli di musica nazionale ed internazionale, spettacolo di cabaret con gli artisti di Zelig, spettacolo ed incontro con personaggi noti a livello nazionale ed internazionale.

IV Circoscrizione (20 gennaio 2012)

Spettacoli e manifestazioni nelle principali cittadine: sfilate di moda, incontri sportivi, spettacolo di Jazz della B.B. Orchestra (Lions in Swing).

Il 20 gennaio 2012 cercheremo, quindi, di fare in modo che Mario, Giovanna, Luca ed Anna sentano Bobo, il nostro Bobo, protagonista di tanti campi disabili, con il suo parlare biascicato e spezzettato, con i suoi capricci ed i suoi sorrisi tutti storti e repentini, con il suo guardarti in traliccio ed il suo prenderti per mano affidandosi completamente a te, come il "loro" Bobo, come il Bobo di tutti.

*Coordinatore Manifestazioni Distrettuali

AAA giovani Lions cercansi

■ del PDG Piero Manuelli*

Se sfogliate l'organigramma del Distretto 108 la2 troverete una pagina intera che titola "PROGETTO GIOVANI" e di seguito le raccomandazioni del Governatore: Sensibilizzare, in accordo con i Presidenti di Zona ed il team GMT, i Lions per la crescita associativa dei giovani nei Clubs. Per chi conosce bene la situazione del lionismo italiano, e non solo, la vera chiave di lettura è la seguente: urgono trasfusioni di giovani nei nostri Clubs perché, senza almeno tre generazioni di soci presenti, ogni lions club è destinato al processo di chiusura o di mummificazione.

Ed ecco che il Governatore butta in campo il "Comitato Giovani", una squadra di 14 lions che hanno il compito di eseguire una missione che sembra impossibile ma che impossibile non è per Lions pieni di entusiasmo e di voglia di raggiungere le mete.

Fin dalla prima riunione del Comitato ci si è posti un primo obiettivo reale: entro la fine dell'anno 2011-2012 il Comitato porterà al Distretto 108 la2 n° 50 nuovi giovani soci Lions con talento e vocazione. Non si tratta di un bluff, ma di un obiettivo ponderato raggiungibile con una precisa strategia di gruppo che di seguito illustrata.

Ciascun componente del Comitato Giovani dovrà promuovere all'interno di ogni L.C. un comitato giovani (dai 30 ai 50 anni) che collabori con il comitato distrettuale per una doppia azione diretta esterna ed interna.

Sono state individuate le seguenti azioni quali strumenti per il raggiungimento del primo obiettivo di base :

- Azioni esterne dirette, possibilmente con il patrocinio e gradimento delle istituzioni, per illustrare nei fatti il valore internazionale della nostra Lions Clubs International evidenziando i Service di maggiore rilevanza a livello mondiale e la loro valenza nel creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.
- Azioni interne nell'ambito dei vari Clubs per valorizzare le potenzialità giovanili coinvolgendo il comitato giovani del club in tutti i progetti promossi dal Comitato distrettuale, per un colloquio coerente con le nuove generazioni.
- Riunire periodicamente tutta la fascia giovanile presente in ciascun club organizzando serate - tavole rotonde aperte al maggior numero di invitati esterni, scegliendo le categorie sociali più consone alle potenzialità di ciascun club, con l'intervento di un membro del comitato coadiuvato da una competente rappresentanza giovanile interna coinvolta direttamente per dibattere le varie problematiche sociali territoriali. Tali incontri prevedono, per essere produttivi, un numero notevole di invitati e pertanto si consiglia una struttura delle conviviali snella e poco costosa, idonea alle aspettative giovanili.
- Ciascun membro del Comitato, sulla base delle proprie esperienze professionali si impegna a favorire incontri esterni con le varie categorie sociali, anche tramite la collaborazione con le istituzioni locali, al fine di effettuare una osservazione accurata delle necessità territoriali e ricercarne, in modo condiviso, le soluzioni, esercitando la tanto funzione di leader del servizio volontario.
- Stabilire una continua collaborazione con il Presidente Distrettuale Leo e l'Officer distrettuale lions per contattare ed invitare tutti i Leo che hanno abbandonato l'Associazione per limiti di età, cercando di costituire un nuovo lions club di giovani per utilizzare tali preziose risorse umane.

Riferendoci ad un programma già definito durante la 1a riu-

nione del Comitato in Luglio ho il piacere di comunicare che il primo impegno preso, che consisteva nella partecipazione al Festival dell'Acqua, si è esaurito con ottimi risultati ed i Lions hanno presentato due relazioni nella giornata clou di Martedì 6 Settembre portando a casa un accordo di collaborazione con l'Università di Genova e con il Consorzio Fiderutility per attività congiunte a livello nazionale ed internazionale. Sono stati acquisiti n° 2 nuovi giovani soci di qualità.

Si confermano i seguenti eventi già programmati che interessano particolarmente il mondo giovanile:

- Progetto concorso educativo scolastico organizzato dal L.C Genova Diamante - da ottobre 2011 a febbraio 2012 - Tema del concorso "L'acqua simbolo della vita e bene comune dell'umanità";
- Festival Internazionale della Scienza - Progetto educativo in collaborazione con il Bloomfield Scienze Museum di Gerusalemme con un laboratorio interattivo per sperimentare tutte le nuove tecnologie per la depurazione dell'acqua e le tecniche di irrigazione. Collaborazione anche con il Distretto Lions di Israele;
- Festival di carnevale riservata ai giovani - Organizzata dal L.C Genova Balilla con ampia partecipazione di giovani esterni all'Associazione Lions;
- Progetto "I giovani e lo sport" Ieri, oggi, domani organizzato dal Lions Club Genova Diamante;
- Due manifestazioni sportive riservate ai giovani: Manifestazione ciclistica a Novi Ligure su percorso pianeggiante misto. Marcia non competitiva sul percorso dello storico acquedotto di Genova. Date da definire;
- Salone dell'Orientamento di Genova - Fiera del Mare Genova - Novembre 2011 - Partecipazione con proprio stand e presenza alla giornata dedicata ai "Giovani e volontariato";
- XIII Edizione del Concerto lirico di Gala "Una Rosa Per Genova" dedicata ai nuovi giovani talenti vincitori del Concorso lirico internazionale promosso dal Teatro Carlo Felice di Genova - Teatro Della Corte lunedì 23 Aprile 2012.

La squadra dei 14 lions con la maglia del "Comitato Giovani" sta già correndo veloce e compatta ed ha tutta l'aria di non mollare un passo. Arrivederci al traguardo, vincitori naturalmente.

*Comitato "Progetto Giovani"



“Ma voi fate anche questo?”

■ del PDG Maurizio Segàla di San Gallo

“Ma voi Lions fate anche questo?” Quante volte ci capita! “non lo sapevamo” e ancora “credevamo che foste...” Quante volte, cari amici, ci siamo sentiti dire quel “non lo sapevamo, non se ne sa nulla”. Ed è purtroppo tristemente vero: non se ne sa nulla. “Credevamo che foste...” ... e lo credo bene! Non facciamo altro che farci fotografare in grandi sale di importanti luoghi (scusate se non uso “locations” perché credo che nessuna lingua come l’italiano dia la possibilità di esprimerci al meglio) e sempre, o quasi, dietro una bella tavola imbandita, in smoking o comunque con grande eleganza. E tutto quello che facciamo per gli altri nel mondo intero? Le migliaia di ore di lavoro e di sacrifici che vedono impegnati i Lions? Oh di quello ne parliamo, ne parliamo tanto tra noi, ci complimentiamo, ci riempiamo di medaglie, e giù grandi articoli autoreferenziali. Cari Amici, non possiamo più permettere che l’esterno non sappia il nostro operato nel mondo, le nostre energie profuse verso chi ha bisogno e che dal nostro operato trae da decenni beneficio. Abbiamo bisogno di nuove menti, di nuove volontà e soltanto con il nostro esempio reso visibile dalla comunicazione potremo contare sull’ingresso nel Lion International di nuovi soci. Le nostre file stanno invecchiando. Il tessuto vitale dei Clubs ha bisogno di nuova linfa, di idee giovani, di voglia di sfide verso il futuro, di sana combattività. Dobbiamo assolutamente entrare nell’ordine di idea di cambiare sistema. Dobbiamo impegnarci a che quel “ma voi fate anche questo?” divenga “Voi che fate questo”: una certezza di considerazione, capite, non un interrogativo. Ma come raggiungere questo obiettivo? Non è facile, ma neppure impossibile, e qui sta la sfida. Se non è impossibile noi dobbiamo riuscire. Come? Iniziando con il concetto di stretta collaborazione. Che nessuno dica: “non è compito mio”. Noi non siamo un’azienda che fa pubblicità per vendere un prodotto commerciale. Il nostro prodotto è l’entusiasmo e per poterlo cedere ad altri dobbiamo averne i magazzini pieni. E’ per questa ragione,

cari Amici Lions, che noi dobbiamo agire su due fronti: la comunicazione interna per essere al corrente tempestivamente delle iniziative degli altri Clubs per poter dare il nostro apporto e aumentare le dimensioni del service. E di conseguenza, avendo collaborato alla realizzazione, carichi di entusiasmo, darne comunicazione all’esterno, parlandone, non aspettando domande. Più il service è importante, più la nostra visibilità si apre alla conoscenza esterna. Due, tre Clubs che non comunicando tra loro portano avanti Service uguali o comunque simili, disperdono piccole energie che, unite, produrrebbero grandi eventi mediatici. Ecco con un banale esempio, il risultato che si può raggiungere con la giusta, tempestiva comunicazione all’interno ed avere a costo zero la dovuta comunicazione all’esterno. Infine... far sapere cosa facciamo e cosa vogliamo fare, porta nuovo entusiasmo ai soci e sicuramente può portare nuove, valide, convinte adesioni. Noi oggi, abbiamo bisogno di questo: rinnovare l’entusiasmo interno fino a farlo esplodere verso la comunicazione all’esterno. I risultati sono certi e sono lì che aspettano soltanto il nostro agire. Non ci adagiamo sugli allori del passato. Sentiamoci anzi debitori verso chi ci ha lasciato questo grande patrimonio morale, fatto di esperienze vissute sui più diversi territori e rispondente ai mille richiami di aiuto, e al tempo stesso sentiamoci anche debitori verso i futuri Lions, verso il futuro della nostra Associazione. Ricordiamo Hellen Keller. Accettammo la sua sfida nel 1925 e da allora operiamo convinti come Cavalieri dei ciechi. Le nuove esigenze di oggi, la globalizzazione, la continua crescita di povertà e bisogno, ci impongono di affrontare questa nuova sfida. Non aspettiamo che la comunicazione bussì alle nostre porte, Pensiamo ed agiamo così in grande e così coordinati che siano loro, i media, a parlare di noi. Questa è una sfida e noi lions alle sfide rispondiamo con impegno e buona volontà.

Aiutaci ad aiutare

■ del PDG Gianni Ponte

Questa volta ad urlare la loro protesta sono i profughi del Corno d’Africa, con i volti disidratati e disperati, gli sguardi vacui dei grandi occhi persi nel vuoto. Mai era capitato di sentire l’urlo silente di quei fratelli solo in apparenza tanto lontani.

Il Presidente Internazionale Wing-Kun Tam ci scrive che i Lions sono una famiglia e pertanto mi rivolgo a voi e a chiunque mi legge, nella mia veste di Delegato agli Aiuti al Terzo Mondo, al fine di ottenere degli aiuti per salvare i bambini di quella terra desolata altri-

menti condannati ad un’orribile fine.

Non è sempre necessario, anche se comunque meritevole, partecipare economicamente. Talvolta può essere ancor più proficuo fermarsi a riflettere a chi, nella cerchia dei Vostri contatti può essere utile allo scopo. Dopo averlo contattato segnalatelo, ed io mi incaricherò di illustrargli personalmente la situazione.

Le Missioni Camilliane, in contatto con la missione di Gariscia (Kenia) ci chiedono di inviare container con gli aiuti al porto di Mombasa, ove gli stessi Mis-

sionari si impegnano a svuotarli per poi trasportare il contenuto alla Diocesi da distribuire ai profughi.

Tutti conosciamo la gravissima carestia che persiste nel Corno d’Africa, con oltre 13 milioni di persone a rischio di perdere la vita.

Come possiamo chiudere occhi ed orecchi?

I miei recapiti sono tel. 348 2636953, e-mail g.ponte@tiscali.it



Il “Battesimo dell’aria” giunto alla VIII edizione

■ di Franco Cantamessa



Una bella giornata di sole con una temperatura perfetta ha salutato, il 25 settembre, per l’ottava volta l’ormai tradizionale incontro con un gruppo di disabili organizzato dal Lions Club Distrettuale presso l’aeroporto di Casale, con lo scopo di trascorrere insieme con loro, e i famigliari che li hanno accompagnati ed assistiti, qualche ora di serenità ed amicizia. Anche in questa ottava edizione è stato il Lions Giampiero Arata del L.C. Valenza, Delegato al “Comitato Distrettuale Disabili ed Autismo” ad occuparsi della organizzazione. Arata è anche il coordinatore del Servizio distrettuale permanente “Adotta un giovane disabile ed accompagnalo in vacanza”. In apertura di giornata, presenti un centinaio di disabili con i loro parenti o assistenti, Piero Arata ha introdotto la manifestazione ringraziando il DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli, tutte le altre Autorità lionistiche presenti, S.E. il Prefetto Gastaldi, il Consigliere Regionale Marco Botta, il Sindaco di Casale accompagnato da alcuni Assessori, e le altre Autorità civili e militari per la loro presenza. Parole di riconoscenza sono

state rivolte al Presidente dell’Aeroclub Casalese Giancarlo Panelli per aver concesso la disponibilità alla manifestazione, alla Presidentessa dell’Anffas Giovanna Scagliotti, per la logistica ed il pranzo offerto ai disabili sotto il tendone tensostatico. Apprezzamenti sono stati rivolti anche all’Associazione Radioamatori, alla Croce Rossa, ai Vigili del Fuoco, all’Associazione degli elicotteristi, alla Guardia di Finanza di Genova e ai Carabinieri di Casale e Balzola, all’Accademia di Paracadutismo Area Delta ‘47”, e non sono mancati i ringraziamenti al Coro Montenero dell’ANA di Alessandria e al Complesso di musica leggera Combo Jazz e a tutte le forze dell’ordine. Queste citazioni non sono solo un atto dovuto ma vogliono testimoniare anche il grande lavoro di preparazione organizzativa della giornata, peraltro basata su una esperienza ormai pluriennale. Siamo rimasti affascinati nel vedere per tutta la giornata salire nel cielo terso l’elicottero con i giovani disabili ed i loro assistenti per una esperienza per loro sicuramente indimenticabile. Alle 11,30 è stata officiata la S. Messa

dal Cappellano militare Don Umberto Borrello sotto un hangar con l’accompagnamento del Coro Polifonico Montenero. Al termine della funzione religiosa il coro ha eseguito ancora alcuni brani, fra cui uno, applauditissimo, composto espressamente per i militari operanti in Afganistan per aiutare quelle martorate popolazioni, con l’accompagnamento suggestivo del rombo dei motori degli aerei e dell’elicottero che decollavano e portavano in alto su Casale, le sue splendide colline ed il Po, i disabili e i loro accompagnatori. Successivamente è stato eseguito l’Inno di Mameli anche questo in una originale composizione per coro alpino.

E’ seguito un pranzo collettivo con i disabili e le loro famiglie, con piatti “monferrini”, con una perfetta organizzazione, curata dall’Anffas e dal Lions Club e la tradizionale lotteria benefica. Piero Arata ha ringraziato la Presidenza del Consiglio Regionale per il suo patrocinio ed ha consegnato alcuni riconoscimenti ai collaboratori fra cui Piero Castagnone Roberto Nalon e Giampiero Bacchiare del Coro Montenero. Dopo pranzo sotto il bel sole e sul prato verde dell’aeroporto si sono calati anche i paracadutisti. Intanto ancora sotto l’hangar al suono dell’orchestra danzavano alcuni disabili con i loro accompagnatori. Alcuni altri con difficoltà motorie assistevano divertiti e sorridenti. Una giornata tutta per loro (hanno volato in elicottero non meno di una sessantina di disabili con i loro assistenti) che ha lo scopo di sentirli vicini a noi interrompendo la monotonia del quotidiano, una esperienza “diversa”, di questi giovani amici diversamente abili. Una volta ancora noi Lions siamo stati fieri di essere stati al tempo stesso promotori e spettatori di un simile evento.

TRE OFFICER DISPONIBILI A COLLABORARE PER EVENTI CULTURALI

Gli Officers alla Cultura e Patrimonio Artistico del Distretto 1081a2 ricordano la loro disponibilità di collaborazione, per eventi culturali e organizzativi.

Loredana MEZZINO - L.C. Genova Capo Santa Chiara - cell. 333.2402182 - e-mail mezzernesto@libero.it

Paola PASTURA GAMBOLATI - L.C. Genova Le Caravelle - cell. 338.5052185 - e-mail paolapastura@tiscali.it

Anna CASSISSA FARABEGOLI - L.C. Tortona Castello - cell. 333.7440007 - e-mail maurofarabegoli@alice.it



distretto 1081a2

Tra cabaret e tango per la Banca degli Occhi

■ di Roberto Peretti

L'idea, credo, è stata vincente, quella - cioè - di abbinare in un unico spettacolo, la comicità di alcuni elementi di spicco della scuola genovese di cabaret come Andrea Possa e Marco Rinaldi dei Soggetti Smarriti, e poi Maurizio Lastrico, Andrea Di Marco, Enzo Paci e Daniele Raso, tutti bravissimi con l'affascinante e intrigante mondo del tango, rappresentato dalla Genova Tango di Paolina Antognetti, che ha proposto i volteggi acrobatici della coppia argentina Yanina/Lucas. E' quello che è avvenuto nel suggestivo Salone delle Grida del Palazzo della Borsa in piazza De Ferrari, a Genova. Le battute, i monologhi, gli sketch dei cabarettisti, intervallati, con attenta regia, dai passi di tango della coppia argentina, sono stati molto apprezzati da un pubblico partecipe, plaudente e particolarmente ricettivo. Risultato assolutamente positivo, sotto tutti gli aspetti, (e l'importo di 4000 euro, che è stato, per questo evento, versato alla Banca degli Occhi, è solo la punta dell'iceberg di un intenso lavoro che ha coinvolto molti Amici).

Per primo, Renzo Bichi, da cui è scaturita l'idea, e che l'ha tenacemente perseguita attraverso tutta una serie di interventi con i Club del Distretto, genovesi in particolare, e Roberto La Salandra che ha tenuto i contatti con i cabarettisti. Poi, Michele Cipriani, Gigi Ravera, Ugo Nani La Terra e Francesco Capurro per la parte operativa nella gestione della serata. Sempre in questa fase, molto apprezzato l'aiuto del Team Genova Tango.

Insomma un bel gioco di squadra, che ha coinvolto un bel numero di Clubs del Distretto (ottima, come da copione,

la partecipazione del Genova Alta), con oltre 400 persone presenti, al limite, e anche oltre, della capienza ufficiale dello splendido Salone della Grida.



distretto 1081a2

Con gli Alpini e non solo

■ di Emanuele Mattiello

Nel quadro delle manifestazioni svoltesi a Torino per celebrare il 150° anniversario dell'Unità nazionale l'annuale Adunata Nazionale degli Alpini, che vi si è svolta nel mese di maggio, ha rappresentato senza dubbio uno dei momenti più spettacolari. A questo evento, da sempre altamente significativo in termini di unità, italianità e senso dello stato, il L.C. Genova Diamante ha abbinato una iniziativa collaterale che vi si è inserita degnamente per l'alto scopo che si è proposto. Il Club ha infatti voluto aiutare concretamente l'Organizzazione NutriAid, che opera nelle poverissime Province del Sud del Rwanda stimolandovi particolarmente la coltivazione del mais e della manioca, alimenti essenziali alla sopravvivenza di quelle popolazioni. Nei giorni 6,7, ed 8 maggio tre Soci del Club hanno operato nello stand da loro allestito all'interno della manifestazione, ove è stata raccolta una somma di denaro da destinare a quest'opera di alto significato umanitario. Un gesto che fa comunque parte dello spirito lionistico che si muove anche in aiuto di organizzazioni come NutriAid, in un Service organizzato da altri Club italiani, al quale il L.C. Diamante di Genova ha dedicato persone e mezzi. "Siamo molto soddisfatti - ha dichiarato il Presidente Giorgio Donnarumma - del risultato di questo nostro apporto alla causa

NutriAid e orgogliosi del nostro operato che ci ha visto così uniti nel lavorare per operazioni comunque umanitarie". Con il Presidente del Club si sono avvicendati allo stand di Torino durante la grande adunata degli Alpini, Lucio Ravera e Margherita Maltese.



distretto 1081a2

Nasce il Club "Castelnuovo Scrivia Matteo Bandello"



L'11 giugno è stata ufficializzata la nascita del nuovo L.C. Castelnuovo Scrivia Matteo Bandello. Presso la Villa Paradiso di Isola Sant'Antonio, il DG Carlo Forcina ha consegnato la Charter, ovvero la carta di affiliazione, al primo Presidente del nuovo Club, il professor Roberto Carlo Delconte. In seguito ha appuntato il distintivo Lions ai 22 nuovi soci che, emozionati, hanno firmato il documento di affiliazione. I soci fondatori rappresentanti varie categorie professionali della società attiva, conta al momento 5 donne, con l'obiettivo di incrementarne la presenza. In passato 9 di essi hanno ricoperto incarichi pubblici e 8 si sono impegnati in associazioni di volontariato. A promuovere la nascita del L.C. Castelnuovo

in cui si incontrano nuovi stimoli, nuove idee e, principalmente, nuovo entusiasmo, con l'obiettivo di essere d'aiuto nel proprio territorio. Tra gli scopi del club, come poi ribadito dal nuovo Presidente Delconte, quello di realizzare Service: iniziative per aiutare a migliorare la qualità della vita e soddisfare i bisogni della collettività, instaurando un rapporto di fattiva e continua collaborazione con le istituzioni. Ricordiamo che il Lions Clubs International è la più vasta organizzazione di Clubs di servizio al mondo, con quasi 1,35 milioni di soci appartenenti a oltre 45.000 Clubs in 206 Paesi.

Scrivia Matteo Bandello, il club sponsor Lions Voghera Host, presieduto da Giuseppe Grugni. Alla consegna della Charter, che si è svolta alla presenza delle autorità lionistiche, rappresentanti dei club limitrofi e delle autorità civili e militari, è seguito un convivio che ha unito la solennità della cerimonia ad un momento di cordiale incontro. Durante la serata il Governatore ha voluto spiegare il significato della nascita di un nuovo club: il momento



distretto 1081a2

55

www.subaru.it

SUBARU
Confidence in Motion

CHI CERCA IL DIVERTIMENTO TROVA ANCHE LA SICUREZZA.

Tecnologia esclusiva Subaru, trazione integrale permanente e motore boxer – Diesel, Benzina e BI-Fuel – per darti sempre anche il massimo della sicurezza. Subaru Forester. Divertimento e sicurezza sono la nostra promessa.

SCOPRI IL NUOVO DESIGN E I CONTENUTI ESCLUSIVI DI FORESTER MODEL YEAR 2011.
TUA ANCHE IN 48 MESI (TAN 2,90% - TAEG 3,83%)*

Consumo medio l/100 km da 6,3 a 7,5/GPL da 11,6 a 12,1; CO₂ medio gr/km da 167 a 174/GPL da 180 a 181.

*Importo massimo finanziabile €20.000,00 in 48 rate da €470,00. Assicurazione Credit Life, polizza vita + perdita impiego, di €992,25 inclusa. Spese di istruttoria €250,00 incluse. TAN 2,90%, TAEG 3,83%. Offerta valida fino al 31/01/2011. Salvo approvazione istituto erogante. Fogli informativi e Nota informativa della polizza obbligatoria disponibili presso le concessionarie aderenti.

AUTO AURELIA Sede via Dei Reggioni 9r Genova Pegli tel.010/6980996
Show room viale Brigate Liguria 89r Genova tel.010/5536432.

I PRIMI NEL 4X4.

UN MONDO DI OPPORTUNITÀ E SERVIZI.



GRUPPO
COMOLI FERRARI
DAL 1929 FORNITURE ELETTRICHE



COMOLI FERRARI

DAL 1929 FORNITURE ELETTRICHE

Novara - via Enrico Mattei, 4 - Tel 0321-4401
www.comoliferrari.it

Cisa  **GDT**
elettroforniture

Benvenuto al nuovo L.C. Pozzolo Formigaro

■ di EDC

Nel contesto del meraviglioso scenario del Castello Medioevale, il 19 giugno ha avuto luogo la Cerimonia della Charter del nuovo L.C. "Pozzolo Formigaro". Pozzolo Formigaro è una ridente località tra il capoluogo di provincia Alessandria e Novi Ligure. Alla presenza delle autorità Civili Religiose e Lionistiche, il Governatore del Distretto 108 la2 per l'anno 2010-2011 Carlo Forcina ha celebrato il suggestivo rito di consegna della Charter che ha coinvolto profondamente tutti i 23 soci fondatori, il neo Presidente di Club Guglielmo Santaniello e il Lions Guida Enzo De Cicco la Charter. A festeggiare il nuovo Club anche numerosi Past Governatori del Distretto 108 la2. Ad allietare la festa il Duo Kerylos, una formazione cameristica composta da arpa e flauto che hanno suonato fra gli altri gli Inni Internazionale, Europeo e Nazionale. Nel corso della serata poi si è anche tenuta una lotteria che prevedeva l'assegnazione di alcuni dipinti messi a disposizione da tre pittori e dal Lion MJF Franco Barella, infaticabile organizzatore di mostre di pittura. Una curiosità: il disegno del Castello di Pozzolo raffigurato sul guidoncino del Club è stato realizzato dal Maestro Carlo Leva, noto scenografo cinematografico reso



famoso per aver contribuito alla realizzazione dei capolavori western diretti da Sergio Leone. A lui il sentito ringraziamento di tutti i soci fondatori e a questi ultimi il più cordiale "Benvenuti a Bordo" da parte di tutto il Distretto.

Service "per Alberto" ovvero il valore della memoria

■ di Margherita Girino

Una vita che si spegne può lasciare spazio a tanti sentimenti e fra questi anche il desiderio di conservare la memoria di un caro attraverso la generosità. Così nasce il service "per Alberto", sostenuto nell'ambito prima del L.C. Casale Monferrato Host e poi del Distretto 108 la2 grazie a Giuseppino Coppo e alla Sua famiglia.

"Per Alberto" è un service che sostanzialmente vive di due momenti ben precisi. Da un lato viene organizzata una lotteria (ora denominata "Noi per voi") che mette in palio una scultura (numerata) di Aligi Sassu. Questa lotteria è giunta all'undicesima edizione e la scultura è stata vinta da un socio o da un Club del Distretto diventando patrimonio personale o spendibile per un ulteriore gara attivata per pagare un service di Club. In un secondo momento con i proventi (non meno di 10000 Euro) della lotteria viene finanziato il vero e proprio service "per Alberto", ossia viene finanziato il Service di un Lions Club del Distretto che ne abbia fatto richiesta e che in caso di più richieste sia stato ritenuto meritevole del finanziamento da parte di una Commissione Distrettuale. In questo modo il Distretto ha contribuito alla realizzazione di Service impegnativi e onerosi per il solo Club che li aveva proposti. Di seguito sono elencati i Service fino ad ora finanziati dal service "per Alberto":

- Lire 15.000.000 a sostegno della banca degli occhi M.J.
- Lire 20.000.000 a sostegno del Service Casa Protetta di Valenza
- Lire 20.000.000 per il restauro della Cappella Madonna delle Grazie del Duomo di Casale

- Monferrato
- Lire 20.250.000 a sostegno del Service "una rosa per Genova"
- Lire 22.000.000 per l'acquisto di un fuoristrada pro alluvionati
- € 17.000,00 per la "Croce per la pace" monumento di Roccaverano
- € 11.700,00 sostegno della "Casa di Stefano" di Casale Monferrato
- € 8.190,00 a sostegno del Centro per disabili Paolo VI di Casalnoceto
- € 8.000,00 a contributo per il restauro del Romitorio di San Luca del Santuario di Crea
- € 9.000,00 a sostegno della Casa famiglia "Santa Marta" di Levanto

Quest'anno i Service del Distretto che si sono giovati del premio della lotteria sono stati due. Il primo è un service del Lions Club di Ovada e consiste nell'organizzazione di un meeting polisportivo per disabili che, con cadenza biennale, viene organizzato dal 1997. Con il contributo della lotteria, il service "per Alberto" ha permesso la realizzazione dell'edizione del 2011 del meeting. Il secondo premio è andato al Service del L.C. Valcerrina "Pro Natalina onlus" che è stato illustrato sul numero 150 di questa rivista.

distretto 1081a2

“Quando un sorriso spalanca la porta della serenità”

■ di Michele Zimei



Nel Tigullio, Golfo celebre per le sue bellezze naturali visitate e apprezzate da turisti provenienti da ogni parte del mondo, vi sono due strutture che possono ben rappresentare la bellezza dell'animo: “Villa Gimelli”, sede dell'ANFFAS che ospita disabili intellettivi e “L'Appartamento”, residenza flessibile per l'Autismo.

Il panorama che si gode dalle alture di San Michele di Pagana è impagabile; si domina la baia di Santa Margherita Ligure ed il verde del promontorio di Portofino esalta il blu del mare; alti alberi adornano il parco che circonda Villa Gimelli donandole frescura anche nei periodi più caldi, i grossi rami ondeggiavano lentamente ..., ma nel momento in cui ci vengono incontro gli ospiti residenti, tutto passa in secondo piano perché non c'è nulla di più radioso dello spontaneo ed immediato sorriso con cui ti salutano: -“Ciao!, come stai!”- mormorano stringendo con insistenza la mano; sembra vogliano trasmettere la loro gioia di vivere aprendoci la porta nel mondo della serenità.

Rosina Zandano, Presidente dell'Anffas, accarezza con lo sguardo ciascuno di loro ricevendo dai loro sorrisi quella forza che nonostante il trascorrere degli anni e tra tante difficoltà, le ha consentito e le consente ancora di migliorare e arricchire questa splendida realtà.

E' stato pertanto un onore per il nostro Club attribuirle anni fa il premio “Melvin Jones Fellow” in riconoscimento della sua opera meritoria.

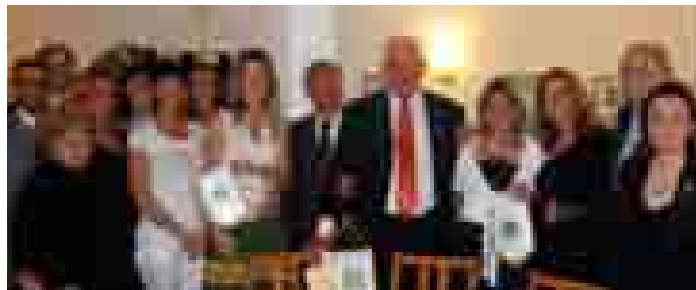
E' viceversa un mondo senza pensiero esterno quello che ha accolto i ragazzi autistici che si trovano presso “L'appartamento”, una residenza flessibile dove a poco a poco imparano a gestire autonomamente la propria vita. Patrizia Cadei, fondatrice della residenza, è riuscita a portare avanti il programma che avvalendosi di educatori specializzati sta consentendo continui risultati positivi ed è anche in questa bianca struttura sulle alture di Zoagli che la notte della comunicazione si arrende davanti al sorriso di ragazzi che lentamente cominciano ad accendere il loro pensiero sugli schermi di computer.

Sono due storie bellissime dove i risultati sono dovuti alla solidarietà di molti, tra i quali anche il Lions Club San Michele di Pagana Tigullio Imperiale cerca annualmente con suoi Service di dare un piccolo contributo.

distretto 1081a2

Colpo grosso: entrano 10 nuovi soci più un transfer

■ di Marziale Bertani



È proprio vero: volere è potere! Abbiamo tribolato, ci siamo inventati di tutto, ma ce l'abbiamo fatta. Il 24 Maggio (anche le date hanno certamente una loro importanza) alla presenza del DG Carlo Forcina, ben dieci nuovi Soci, quasi tutti “under” cinquanta e un transfer hanno fatto il loro ingresso ufficiale nel L.C. Genova La Superba. Inutile nascondersi che la fatica per trovare nuovi soci, giovani e soprattutto ben motivati e ben istruiti dai relativi padrini, è stata notevole. In tempi in cui il volontariato, per fortuna molto diffuso, ruba potenziali soci al Lions, in cui i giovani fanno fatica ad inserirsi nel mondo del lavoro e conseguentemente ottenere una certa tranquillità economica, in cui la crisi generalizzata induce molti ad altri pensieri, l'aver inserito un gruppo così numeroso in uno storico Club Lion che, come tutti, soffre per la carenza di soci, è stata una grande soddisfazione. Questi concetti sono stati ben sottolineati dal Governatore Forcina che, tra un viaggio e un convegno nazionale, è riuscito a venire da noi per una serata che definire storica, non deve apparire eccessivo. Quando il nostro Carlo ha appuntato sul petto i dieci distintivi, non nascondeva certo la sua soddisfazione. Tra l'altro (ed è cosa che non dispiace) sono entrate sette belle e giovani ragazze e l'età media del Club si è subito abbassata di ben sette anni e questo va detto senza nulla togliere agli altri nuovi soci e al transfer, i quali certamente confermeranno che anche coloro che, come il sottoscritto, hanno qualche capello grigio, non sono da meno. Adesso il nostro Club deve continuare a guardare al futuro. L'opera di “rifondazione e irrobustimento” iniziata questo anno dovrà continuare anche nel prossimo. Il Presidente rimane lo stesso (è ripetente!) e quindi gli obbiettivi rimangono sostanzialmente gli stessi: portare il Superba a trenta soci effettivi, convinti e soprattutto veri Lions, come lo siamo noi decani di lunga esperienza. L'anno in chiusura è stato dedicato tutto al rafforzamento interno, senza fare grandi cose, se non amalgamare il più possibile i soci, valorizzandone le caratteristiche umane e professionali, senza mai dimenticare il grande obbiettivo dell'inserimento di nuovi soci. Il prossimo anno sarà diverso: usciremo molto verso l'esterno e cercheremo di farci conoscere per quello che siamo noi Lions e noi del Superba in particolare. Il nostro piccolo esercito è diventato forte, ben strutturato e convinto della sua missione. Buon lavoro a tutti.



Chiavari Host: mezzo secolo di Lionismo

■ di Dario Manfredi

Nell'affrontare l'articolo di oggi ci sentiamo un poco in colpa. Perché non possiamo non pensare al ripetuto invito della Rivista: niente argomenti limitati all'interesse del singolo Club, niente riunioni conviviali che ci vedono, diciamo, come unici interessati. Ma oggi chiediamo venia, troppo pressante la voglia di far cenno ad avvenimento che per noi ha un assunto tanto significativo rilievo, la sera del 27 giugno.

In un locale di Chiavari, gremito di soci, di Officer ed amici, si è conclusa la celebrazione del cinquantenario del Chiavari Host: mezzo secolo di vita che passa agli atti, un sipario che si chiude, riaprendosi con una nuova sequenza di pagine intonse da riempire: un'altra lunga frazione di tempo che attende l'operosità del Club. Come detto dal Presidente uscente Antonini nel passare il "martelletto" all'amico Diana, abbiamo vissuto quest'anno lionistico con intensità ed impegno particolari, come sentendo la responsabilità dei nostri cinquant'anni di storia, affiancando ai Service tradizionali (tra cui il Libro Parlato) tre manifestazioni di particolare interesse.

Innanzitutto la pubblicazione (con il coinvolgimento della Sovraintendenza alle Belle Arti) di un testo riguardante le edicole votive - poco meno di un centinaio, che adornano da secoli le vie del centro storico - corredato da documentazione fotografica e dall'esame dei manufatti di maggior rilievo, al restauro di qualcuno dei quali il Club conta di dedicarsi.

Un secondo avvenimento ha caratterizzato il cinquantenario. Un evento che ha messo a rumore, simpaticamente,

l'intero "contado" ridando vita, con la piena collaborazione dei Club della Zona, ad un indimenticato tradizionale Veglione che dai lontani decenni del secolo scorso è rimasto nella divertita memoria della città come simbolo di tempi spensierati, di ghiotta occasione per "avventure" e salaci scherzi giocati sul filo dell'impertinenza allegra e della malizia.

Ci è piaciuto infine contrassegnare l'importanza dell'anno con qualcosa che ci coinvolgesse direttamente, quasi un cippo chilometrico sul ciglio della nostra strada: la pubblicazione dell'opuscolo illustrativo del Club ad un mezzo secolo dalla costituzione. Per chi ci osserva dall'esterno ha significato, ancora una volta, l'illustrazione concreta e variegata del nostro operato; per noi ha voluto dire ricordare eventi che il tempo sta lentamente allontanando, nomi che hanno segnato la storia del club, volti scomparsi, un groviglio di amicizie, di impegni assunti, di risultati conseguiti, di avvenimenti accavallatisi in 50 anni; un significato che, andando al di là del pensiero commosso rivolto al passato, si è tramutato in un ulteriore sprone per l'avvenire, in un impegno ad "alzarsi dalla panchina" sulla quale i 50 anni trascorsi ci hanno per un attimo fatto "riprender fiato", per addentarci con rinnovata lena verso il nostro secondo cinquantennio.

L'hotel, di recente ristrutturato e ormai affermato nella Genova degli affari e del turismo con parcheggio privato, è ubicato nei pressi del centro della città, di fianco al Terminal Traghetti, nei pressi del terminal per l'aeroporto e a breve distanza dal centro commerciale La Fiumara, dove è collocato all'interno il Vailant Palace, luogo dei principali eventi cittadini, la Multisala Cineplex e il centro divertimenti.

Genova, Via Milano 63
Tel. +39 010.265051
www.columbussea.com

Columbus Sea Hotel



Tagliato il traguardo del trentennale

■ di Ugo Nani La Terra



Il 9 giugno si è svolto presso la prestigiosa Villa Spinola, la serata del trentennale della consegna della Charter del Lions Club Genova Portoria avvenuta nel lontano 1981.

La serata, presieduta dal Presidente Faustina Vacca, è stata molto variegata, iniziando da una proiezione di documenti relativi alla storia del Club, fotografie dei Services, nomi dei soci Lions che ci hanno preceduto, mentre il Presidente spiegava in modo dettagliato tutte le varie immagini approfondendo e ricordando la lunga storia del Club. Naturalmente tutto ciò è stato possibile con l'aiuto tecnico del formidabile Corrado Schiaffino. Tutto il materiale è stato raccolto su un cd che ha sostituito il classico libro e distribuito ai partecipanti alla serata.

Per festeggiare degnamente la ricorrenza del trentennale, il Club ha fatto preparare un certo numero di appropriati guidoncini alla cui realizzazione ha provveduto il maestro Lion Ilario Cuoghi. Cogliendo la coincidenza con il 150° anniversario dell'Unità d'Italia si è voluto evidenziare la coincidenza delle importanti date. Sempre grazie alla creatività del Maestro è stato preparato anche un portachiavi con il logo del Club e le date di fondazione ed odierna. I guidoncini ed i portachiavi sono stati offerti agli intervenuti come ricordo del trentennale.

E' qui opportuno evidenziare che il maestro Ilario Cuoghi assistette alla nascita del Club Portoria ed è stato quindi l'unico Socio Fondatore presente alla serata.

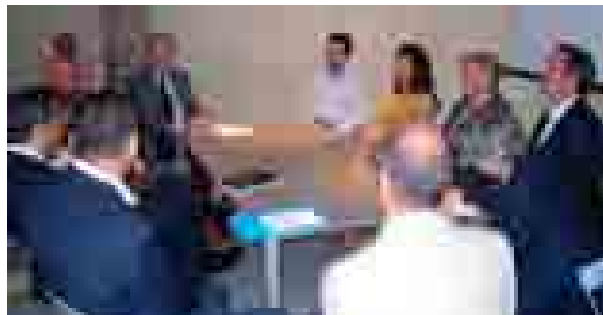
All'evento hanno presenziato il DG Carlo Forcina, il DG eletto Gabriele Sabatosanti Scarpelli, i PDG Roberto Linke e Piero Alberto Manuelli oltre a numerosi Officer Distrettuali che lo spazio tiranno non consente di nominare ma ai quali vanno i più sentiti ringraziamenti per la testimonianza di calda amicizia che ha apportato la loro presenza.

La speranza è quella di rivederli tutti fra trenta anni.



Cinque Club per un territorio

■ di Alessandro Bruno



Il 15 Settembre, nei locali della futura enoteca Ovadese si è svolto l'incontro dei Lions Club della zona C - Terza Circonscrizione con le rispettive Amministrazioni. I presidenti dei Club di Borghetto - Borbera, Gavi, Novi, Ovada e Pozzolo Formigaro hanno incontrato i Sindaci, o i loro delegati, dei rispettivi Comuni. La Zona raccoglie Club espressione di territori confinanti e contigui e pertanto si trovano ad affrontare tematiche simili. Opportuno quindi che proponessero le loro attività di servizio all'insieme delle Amministrazioni cui quei territori sono affidati. Da questa considerazione è emersa l'opportunità di un incontro congiunto, organizzato a cura dello ZC Alessandro Bruno, con la collaborazione del Lions Club di Ovada. I Presidenti, Paolo Ponta del Borghetto, Alessandro Cartasegna del Gavi, Antonio Bajardi del Novi, Roberto Carlini dell'Ovada e Guglielmo Santaniello del Pozzolo, hanno illustrato le principali linee d'azione e di intervento dei rispettivi Club dimostrando così la vastità dei loro intenti e la varietà delle manifestazioni a sostegno dei disabili, in aiuto ai bisognosi, per sostenere e diffondere la cultura, per dare ai giovani un esempio ed un indirizzo concreto, per salvaguardare l'ambiente, per intervenire concretamente nei casi in cui la solidarietà umana è la prima e più efficace misura per contrastare le calamità. Il Sindaco di Borghetto, Enrico Bussalino, ha messo in evidenza l'opportunità di interventi a sostegno della scuola ricordando come un paese che viene privato delle scuole è destinato a scomparire, l'Assessore Mario Pestarino di Gavi ha rilevato come il gioco d'azzardo, dal gratta e vinci ai giochi "on line", si stiano diffondendo fra i giovani con effetti devastanti ed ha suggerito questa tematica da affiancare all'alcol e droga che sono già oggetto di campagne di sensibilizzazione. L'Assessore Broglio, di Novi Ligure, ha rilevato come le attività di servizio dei Lions si configurino come la restituzione al territorio di ciò che il territorio ha dato ai Club e che la sinergia tra Amministrazioni e Club è la chiave per una azione veramente efficace ed incisiva. Nel suo intervento il Vice Sindaco di Ovada, Sabrina Caneva, ha rilevato come siano importanti questi esempi di cittadinanza attiva ed ha ricordato la grande mole di attività dedicata alle scuole come il Lions Quest che proprio in questa settimana ha coinvolto oltre trenta insegnanti delle scuole medie di Ovada. Il Sindaco di Pozzolo, Roberto Silvano, ha manifestato compiacimento per l'appartenenza al Club ed ha ricordato come le Amministrazioni, dal canto loro, possano trarre dalla conoscenza dei programmi di tutti i Club, spunti per proposte e indirizzi. Un breve momento musicale, con la chitarra di Claudio Palli, ha concluso questo primo episodio di una storia di collaborazione che ha messo bene in evidenza l'imponente mole di attività, di tempo e di risorse che i Club dedicano al loro territorio e al sostegno di chi è meno fortunato.

distretto 1081a2

Il "premio San Lorenzo" assegnato a Riccardo Garrone

■ di Vittorio Gregori



Serata di assoluto rilievo quella organizzata dal L.C. Genova San Lorenzo il 16 giugno al "Galata Eventi" per l'assegnazione del prestigioso Premio San Lorenzo inerente al corrente anno.

Il DG Eletto Gabriele Sabatosanti Scarpelli, il Sindaco di Genova Marta Vincenzi, il Past Presidente della Camera dei Deputati Alfredo Biondi, numerosissimi Officer Distrettuali oltre a 250 persone in massima parte non Lions e quindi ottimo mezzo di proiezione all'esterno della nostra immagine, hanno voluto essere presenti al conferimento del Premio all'industriale genovese Riccardo Garrone, da decenni al timone della ERG Petroli. Sono ben note, oltre alle capacità imprenditoriali, le sue attitudini di mecenate fra le quali basta ricordare il decisivo contributo elargito per il restauro del Teatro Carlo Felice. Rimarchevole anche il suo interesse per lo sport coronato dalla lunga Presidenza della Sampdoria.

Ad aggiungere maggior rilievo all'evento la cerimonia d'ingresso nel Club di quattro nuovi Soci. Il premio viene assegnato annualmente a personalità che abbiano saputo raggiungere posizioni di tale prestigio la cui risonanza, oltre a travalicare i confini nazionali, ha conseguentemente apportato considerazione e rispetto per il Paese che le ha espresse.

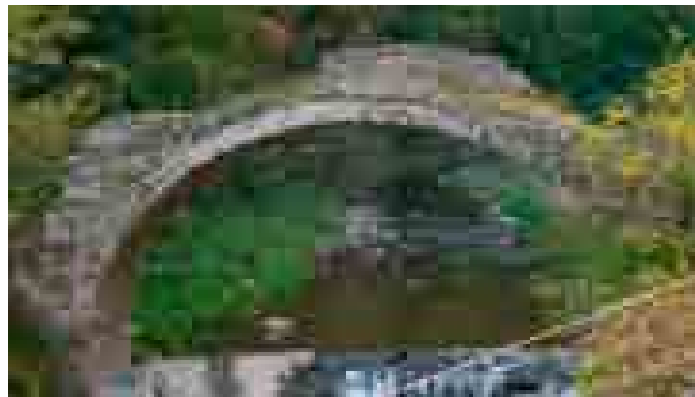
Basti pensare che lo scorso anno il Premio è stato consegnato al Past Presidente Internazionale Pino Grimaldi e si prevede che il prossimo candidato possa essere il Prof. Umberto Veronesi.

Nel suo indirizzo di saluto il Presidente del Club, l'inossidabile PDG Gianni Ponte, non ha mancato di porre nel dovuto rilievo l'eccezionale percorso imprenditoriale del Dott. Garrone al quale il Sindaco di Genova Marta Vincenzi ha voluto personalmente consegnare l'ambito riconoscimento.

distretto 1081a2

Un'estate di intensa attività

■ di Iris Martini



Nell'arco di soli venti giorni, e a dispetto dell'intensa calura estiva, il L.C. Genova Alta Valpolcevera è stato interessato da ben tre importanti manifestazioni. In pieno solstizio estivo si è cominciato il 24 giugno con la "Festa dell'estate" che si svolta, come lo scorso anno, nel Castello Parodi di S. Cipriano. Il successo si è puntualmente ripetuto sia per gli oltre cento partecipanti, sia per la riuscita raccolta di fondi realizzata attraverso il mercatino bric brac e la lotteria in favore del restauro della Cappella di San Michele di Castrofino. Una preziosa costruzione giuntaci dai secoli più remoti che rappresenta il primo segno del Cristianesimo nella Valpolcevera ove si consideri che una lapide al suo interno è datata nell'anno 506. La sua inaugurazione è avvenuta il successivo 9 luglio ed il restauro è stato realizzato dal gruppo alpini di Serra Riccò grazie anche al contributo del Club. Il 17 luglio ha visto il Club impegnato, in concorso con il locale Comune, a realizzare il Concerto lirico a Campomorone in occasione del completato restauro dell'antica struttura detta "Cabanun" (forse resti dell'antico castello), dopo aver istituito l'omonimo Premio da conferire annualmente ad una personalità di spicco del mondo culturale. Quest'anno la scelta ha favorito Ottavio Garaventa, tenore genovese di fama internazionale con una fulgida carriera nell'ambito dei teatri lirici di tutto il mondo. Il concerto che si è svolto nella Chiesa parrocchiale di Campomorone, anziché nei giardini Rossetti come inizialmente previsto, a causa delle avverse condizioni atmosferiche che hanno forse ostacolato l'afflusso di spettatori, ma non ha certo frenato l'entusiasmo degli organizzatori e del pubblico presente, che ha applaudito a lungo le magistrali interpretazioni del famoso tenore e di altri artisti. Si sono infatti esibiti, oltre al festeggiato, alcuni suoi allievi tra cui il soprano YuKari Kobayashi, il mezzosoprano Simona Pasino ed il Coro Monteverdi composto da 30 elementi diretti dal maestro Silvano Santagata che hanno eseguito brani di Verdi, Puccini, Tosti, De Curtis ed altri, accompagnati dalla pianista Irene Dotti. Fuori programma si è esibito anche il socio tenore Renzo Dellepiane che ha cantato due arie, duettando anche col maestro Garaventa riscuotendo un notevole successo. Il L.C. Genova Alta Valpolcevera, di concerto con il Comune di Campomorone, ha voluto inserire, approfittando dell'importante evento, un'ulteriore finalità alla manifestazione: quella di sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni a farsi carico del restauro dell'antico ponte di Galà sito nel nostro Comune. Si tratta di un ponte non carrabile, cosiddetto a schiena d'asino, con parapetti alti circa 30 cm. per il passaggio del basto dei muli che trasportavano merci dalla Liguria al vicino Piemonte e viceversa lungo la cosiddetta via del Sale. Allo scopo il Presidente del club dott. Stefano Campora ha presentato il progetto ed è stato approntato un cartello esplicativo a cura dell'arch. Marcello Parodi, socio del Club. La serata si è conclusa con un rinfresco offerto dal Sindaco di Campomorone Giancarlo Campora nel palazzo Balbi, (edificio costruito nel 1590) attualmente sede comunale.



Una sera con la musica

■ di Ugo Boccassi



Stante che un'eccezione conferma sempre la regola, Michele Donato, Socio (nonché Cerimoniere e Melvin Jones Fellow) del Club Alessandria Host, ne sarebbe il tipico esempio. È infatti, ormai, comportamento consolidato che, chi non è nato nel capoluogo piemontese, ma da tempo ci vive, dimostri di amare la città molto più dei cosiddetti "indigeni". C'è voluta, infatti, l'intuizione del nostro a far riscoprire quella tradizione dimenticata in cui il Conservatorio e Alessandria operavano nel mondo dello spettacolo e della cultura in concerto. Così è lo spirito del concerto (saggio finale dell'anno accademico) che lo storico Istituto Musicale ha offerto, grazie al contributo anche di altri Club di servizio, ad un pubblico numeroso e plaudente. Nei tempi passati, infatti, la scuola di musica cittadina forniva fior di professori all'orchestra del Teatro Comunale e non solo, anche ai numerosi circoli cittadini che scritturavano piccole formazioni per allietare i propri soci. Non dimenticando che molti strumentisti sono poi andati a far riflettere altre realtà musicali. Troppo lungo sarebbe elencarli. Il Comune, da parte sua, non mancava di sostenere quelli che erano reputati giovani talenti, soprattutto nel campo della lirica, con borse di studio e quant'altro. Insomma, senza scomodare Menenio Agrippa ed il suo famoso apologo, ciascuno (insieme ad altri settori) faceva la propria parte, consapevole dell'unico obiettivo: esaltare la ricchezza di valori di Alessandria. La distruzione del Teatro Civico, durante l'ultima guerra, ha posto fine a questo prezioso connubio. Da allora, le due entità hanno vissuto una vita autonoma, dignitosa, a volte pregevole, a volte purtroppo anche ignorandosi. Senza interscambio, gli incontri sono divenuti occasionali, quasi happening e a nulla è valsa la costruzione di un nuovo Teatro che, pur con finalità diverse che il mutare dei tempi aveva portato, avrebbe potuto certo trovare nicchie significative di collaborazione. La bacchetta non di professionista della musica, ma certo idealmente magica di Michele Donato ha permesso che giovedì 26 maggio si celebrasse la quarta edizione, rendendola così, di per sé, già una piccola tradizione. Il Conservatorio, peraltro, è già da tempo, per la sensibilità del Direttore M° Ermirio e del suo corpo di docenti, sulla strada della riscoperta e valorizzazione di alcune storiche eccellenze musicali alessandrine, come Abba Cornaglia o Ermenegildo Carosio, quest'ultimo (nonostante l'uso di uno strumento inusitato, il mandolino) considerato il precursore del jazz in Italia. L'esecuzione del concerto è stata il sigillo del successo della serata. L'orchestra sinfonica del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, diretta dal M° Marcello Rota, con alla chitarra il solista Giovanni Cestino, è stata l'apprezzatissima interprete di due distinti momenti musicali, il primo di repertorio classico, il secondo di colonne sonore di film famosi scritte dal celebre Nino Rota. L'augurio è che occasioni godibili come questa non possano e non debbano rimanere episodiche.

Ricerca scientifica: risorsa per il futuro

■ di Milena Romagnoli

Da cinque anni il L.C. Genova Albaro si impegna, oltre i numerosi services attuati, su una stessa tematica ideata all'interno del club e passata come testimone di un'ideale corsa da un Presidente a quello successivo conservandone inalterati gli intenti e l'obiettivo finale. Infatti nel 2007 con la Presidenza biennale di Luigi Maretto si è cominciato a trattare il tema della donazione del cordone ombelicale, invitando esperti e sensibilizzando i soci, con il successivo Presidente Lion Alfredo Orlandoni si è continuato ad approfondire e supportare questa tematica organizzando a Genova anche un congresso scientifico con la presenza di molti medici e ricercatori e creando pubblicazioni e l'attuale Presidente Andrea Castello è determinato a mantenerla visto che dopo la brillante esposizione di Alfredo Orlandoni al Congresso Nazionale di Torino quest'ultimo ha deliberato di elevare l'iniziativa a tema di studio nazionale per il 2011-2012.

Ma l'ispiratore e il motore di ricerca è il Socio del Club Albaro dott. Francesco Di Bella, profondamente motivato e determinato, che così risponde sul perché si ritenga la donazione del cordone ombelicale un tema di profondo valore scientifico e sociale "Perché valorizza la vita". Poche significative parole che hanno alle spalle tanto lavoro anche per coinvolgere in questi anni i soci del Club "Dopo lo scetticismo iniziale grazie ai meeting con i ricercatori invitati nel Club e favorendo anche incontri nei laboratori di ricerca i soci si sono sempre più sensibilizzati e motivati al sostegno alla donazione del sangue del cordone ombelicale ed alla ricerca scientifica sulla applicazione medica delle cellule staminali cordonali". Il 17 giugno 2011 in occasione della Charter Night del Club Genova Albaro a Villa Spinola tra i moltissimi ospiti erano presenti alcuni clinici ricercatori quali il Dott. Francesco Frassoni, la Dott. Marina Podestà, il Dott. Andrea Bacigalupo, che sono intervenuti riconoscendo al lionismo attenzione e supporto non solo a questo tema importante della ricerca scientifica, ma anche al miglioramento della sua applicazione terapeutica.

E sempre a proposito di riconoscimenti nel Congresso di apertura di Tortona del 17 settembre il DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli, ed il Past Direttore Internazionale, Giovanni Rigone, hanno consegnato a Francesco Di Bella il riconoscimento internazionale "Letter of commendation" del Presidente Internazionale per le iniziative a favore della DONAZIONE DEL CORDONE OMBELICALE.

“Genova per Noi” al via

■ di Vittorio Gregori

Può apparire strano, ma è un fatto che fra coloro che più visceralmente amano la Città della Lanterna spesso si trovano coloro che non sono nati alla sua ombra. Forse perché se la sono liberamente scelta e si sa che le cose scelte ci sono spesso più care di quelle che ci sono imposte, o forse per un altro motivo, ma il fatto rimane e a questo non fa eccezione Carlo Mansi, Campano DOC, Professore presso l'IMI, da poco tornato in sella alla Presidenza del L.C. Genova I Forti, postosi il problema di come caratterizzare il suo anno di leadership non ha avuto dubbi: far conoscere meglio Genova, nelle sue molte sfaccettature, attraverso una serie di incontri e di iniziative che aiutino, attraverso la conoscenza, a farla amare ancora di più. “Genova per noi”, insomma, ed è questo infatti il titolo che è stato scelto per l'iniziativa.

Niente di meglio che porre al riguardo qualche domanda al diretto interessato. E' lecito chiederti come ti è venuta l'idea? Oltre ad essere bellissima, Genova è affascinante per la sua storia millenaria, l'arte nelle sue varie espressioni, l'architettura che talvolta ci dà l'impressione di viverla essendo tornati indietro di secoli, le sue Chiese che testimoniano il suo profondo legame con il Cristianesimo, ma anche per la sua musica ed il suo teatro, per non parlare della cucina, ma qui il discorso ci porterebbe lontano.

Non tutti si rendono conto di vivere in un luogo privilegiato ed molti vorrebbero conoscerlo meglio.

Quindi...?

Quindi mi è venuta l'idea di organizzare degli incontri che verteranno sulla sua Storia ed Economia centrati sulle tappe fondamentali del cammino storico della città. Sullo sviluppo dell'Arte e dell'Architettura, dalla città medioevale a quella ottocentesca, con visite guidate nei luoghi di maggiore interesse. Sul forte influsso del Cattolicesimo, e anche in questo caso non mancheranno visite guidate nelle più importanti Chiese alla scoperta dei loro musei.

E' pure prevista una breve storia del Teatro italiano dalle origini, alla Commedia dell'Arte, al Teatro Dialettale e, per finire in bellezza, un cenno sulle delizie gastronomiche che si possono gustare sotto la Lanterna ed i segreti per la loro preparazione. Puoi fornire dei dati organizzativi?

Gli incontri avranno cadenza settimanale, dalle 17 alle 19 del giovedì, si terranno da metà gennaio a metà maggio presso l'Auditorio del Padre Santo, Piazza dei Cappuccini, 1 e si avvarranno di Docenti Universitari e di Esperti della materia. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla Segreteria tel. 3385052185 (signora Del Deo).

Un aspetto della mia città

■ di Remo Soro



Ogni anno, alla fine di maggio, ci godiamo la Giornata Storica Pegliese, organizzata dal Circolo Sopranzi e dal giornale Il Ponentino, che quest'anno, giunta alla XXI edizione, ha spinto il Lions Club Pegli ad organizzare una serata conviviale invitando all'Hotel Torre Cambiaso le autorità del Municipio VII Ponente e i Presidenti e rappresentanti delle numerose Associazioni culturali pegliesi, in particolare Pegliffora, gli Amici dei Musei e delle Ville di Pegli, la Pro Loco, Il Ponentino, la Scuola Musicale Conte, l'U.S. S. Marziano ed il Circolo Didattico e le scuole tutte, che contribuiscono in modo intelligente e continuativo al progresso civile non solo di Pegli, ma di tutto il ponente genovese. Significativo l'intervento del presidente del Municipio, Mauro Avvenente, che ha ringraziato la nostra attività e ci ha promesso che questa collaborazione avrà un futuro ancora maggiore. Commovente il saluto ed il ringraziamento del nostro presidente Franco Guglielmina che ha richiamato tutti noi a dare il meglio per la nostra comunità.

Il Lions Club Pegli ha organizzato, come ogni anno, un concorso per gli studenti delle Scuole Medie Superiori del Ponente cittadino intitolato “Un aspetto della mia città”, che era rivolto non solo a quanto vorremmo per il futuro, ma in specie su quanto dobbiamo valorizzare oggi. I vincitori sono stati due: per il triennio di scuola superiore, ha vinto Michele Lertora della III del Liceo Mazzini, con un tema molto interessante, dedicato alla “Storia della Chiesa Nuova dell'Immacolata”, attuale centro importante per Pegli dal punto di vista religioso, culturale, sociale ed anche ricreativo. Per il biennio di scuola superiore ha vinto Francesca Colombi della I dell'Istituto S. Maria ad Nives, con uno scritto intitolato “Sotto la mattonella” ed è dedicato alla targa posta in via De Nicolay, dove è nato Fabrizio De André. “Sotto la mattonella” è un indice commovente di quanto sia stata Francesca affascinata dalla storia di un grande pegliese che ha contribuito molto alla poesia e alla musica italiana del XX secolo.

Il testo è stato poi inviato alla sig.ra Dori Ghezzi De André, vedova di Fabrizio, che ha ringraziato il Presidente del Lions Club Pegli Franco Guglielmina, ma soprattutto Francesca Colombi per “...una descrizione così toccante e poetica di questo angolo di Genova dove Fabrizio nacque”.

Dobbiamo però anche dare un grande applauso a tutti i nostri studenti che hanno dimostrato di rappresentare un gioioso futuro per Pegli ed il Ponente cittadino.

I NOSTRI CLIENTI / OUR CUSTOMER

Istituto Bancario San Paolo di Torino

Fiat Engineering Srl

Indesit SpA

Lavazza SpA

Italgas SpA

Fiat Auto SpA

IFSE Italian Food Style Education

Sola Immobiliare

New Holland Italia

Regione Piemonte

Comune di Torino

San Mauro V1 Srl

Compendio Militare Guardia di Finanza - Duca D'Aosta

Ospedale Gradenigo - Congregazione Figlie della Carità S. Vincenzo De Paoli

Johnson Controls SpA

Züst Ambroveti

Elyo Italia SpA

Asico - Serravalle Durtin

Building SpA

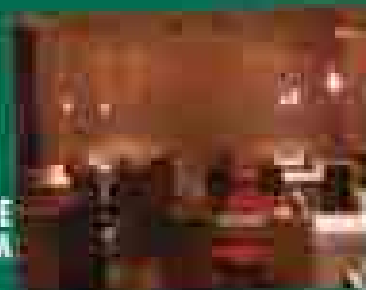
La Galena SpA

Ente Opera del Divino Amore

ALM Torino SpA

Siemens SpA

General Electric International



IFSE
Building SpA



Ospedale Gradenigo



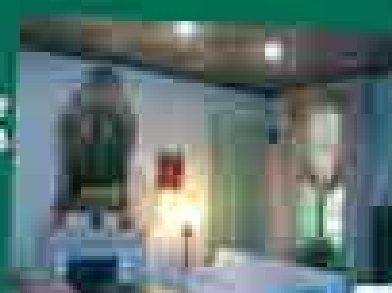
Lavazza SpA
Stabilimento di produzione
nuovo fabbricato 6 - Settimo Torinese



Palazzo della
Regione Piemonte



Palazzina Uffici
Lavazza SpA



Abitazione
privata



Sito olimpico
General Electric International



Impianti temporanei
stadio olimpico
General Electric International

*...una sfida nel 1960
un traguardo nel 2010
50 anni*

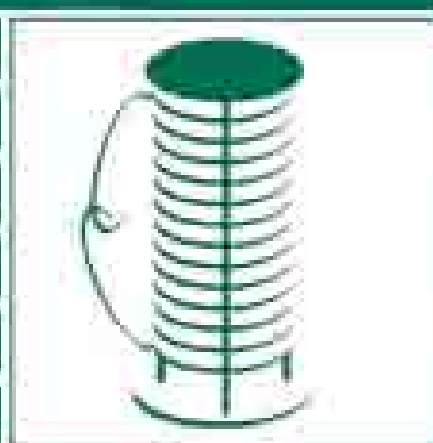
E.P.A.I.N.J. Srl

Sede Operativa: Via Asti, 15 - 10131 Torino - Italia

Tel. +39 011 8191381 - Fax +39 011 8197787

ufficiotecnico@epaini.it - www.epaini.it

P.IVA: 04711170011



impianti elettrici

distretto 108la2

I ricordi dell'alta moda per l'apertura del nuovo anno

■ di Aurelio Bisso



Il L.C. Genova Sampierdarena ha iniziato l'anno sociale con una serata, aperta ad Ospiti e Signore, dedicata a "La Moda vista dietro alle quinte". Dopo il passaggio delle cariche, il Presidente eletto Aurelio Bisso, ha presentato il Consiglio Direttivo che lo supporterà nel corso del suo mandato, consegnando loro i distintivi delle cariche, e i D.O. del Club. Tra gli illustri Ospiti, il PDG Maurizio Segala di San Gallo, il CS Pierangelo Moretto, gli ZC Anna Gioia e Domenico Farinetti, oltre ad altri D.O.. Per sempre più vicini rapporti tra i Distretti, i D.O. del Distretto 108 la1 Giovanna Sereni Macchetto ed Ersilia Marello Sabbetti. Le Istituzioni cittadine erano rappresentate dall'Assessore alla Cultura del Municipio 2 Genova Ovest, Dott.ssa Elena Di Florio e dal Dirigente della Banca Carige, Dott. Antonello Amato. Prima della conviviale il piccolo Sasha, figlio del PP Torrigino ha intrattenuto i presenti con un divertente resoconto della recente gita sociale a Ravenna.

Quindi la ex modella Avv. Ilaria Caprioglio (accompagnata dal marito Dott. Alberto Peri del L.C. Savona Host) ha raccontato le luci e le ombre del mondo magico ed invidiato delle modelle per le sfilate dell'alta moda mondiale. Forte di queste esperienze, a volte deludenti, Ilaria Caprioglio sta conducendo da alcuni anni una crociata per far conoscere alle ragazze, attraverso i suoi libri, le conferenze nelle scuole ed in pubblico, i pericoli derivanti dalle diete estreme che portano alla anoressia ed altre gravi malattie conseguenti. Naturalmente alla fonte di questi disagi o desideri di arrivare ad ogni costo da parte delle giovani, dovrebbero esserci, vigili, le famiglie. Ma esse a volte sembrano offuscate o dal desiderio di spingere le figlie in quel mondo dorato, o rassegnate a non poter far alcuna considerazione la determinazione ed i ricatti morali delle adolescenti verso di esse. Nel suo primo romanzo, "Milano Collezioni andata e ritorno", la Caprioglio narra la Sua esperienza come modella. Ad esso è collegato il progetto di educazione alimentare "In lotta con il cibo" che porta da qualche anno nelle scuole italiane. Di questa pubblicazione ha, inoltre, realizzato e donato all'Associazione Ciechi di Asti e Savona l'audio-libro. Al secondo romanzo, "Gomitoli srotolati", è collegato il Progetto benefico "Art'è vita - Il libro nella teca" a favore dell'Unità di Oncologia dell'ospedale di Savona.

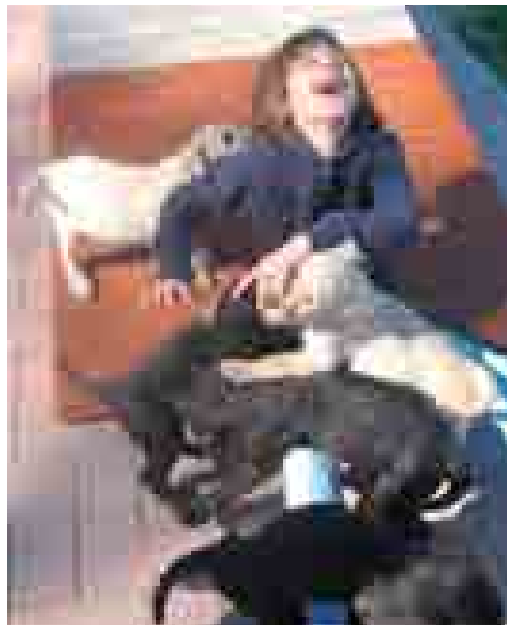
Interessanti e ricchi di curiosità i successivi interventi dei presenti cui la ex modella ha risposto in piena franchezza. Al termine della serata, il Presidente ha consegnato all'Ospite con il "Genovino" in argento del Club, un fiore alle Signore presenti e i gagliardetti del Club alle gentili Lions D.O. del Distretto 108 la1. La Caprioglio ha fatto dono del DVD audio libro e si è prestata ad autografare copie dei Suoi scritti.

La serata è stata chiusa dal PDG Maurizio Segala Di San Gallo, con sentite parole di affetto e di augurio per il prosieguo dell'anno sociale.

distretto 108la2

Cento cuccioli per i non vedenti

■ di Chiara Cane



A Solonghelo (AL) sono stati più di 100 i cuccioli di labrador nati in meno di 3 anni nel nuovo allevamento di cani guida per non vedenti Natalina Onlus di Solonghelo. La struttura, nata dal desiderio del Lions Pier Vittorio Crova in memoria della zia ipovedente, è stata realizzata con il sostegno di un gruppo di amici Lions e Rotary e rappresenta oggi un valido, concreto e prezioso contributo alla realtà ultracinquantennale del Centro Addestramento Cani Guida dei Lions Italiani di Limbiate. Presso l'accogliente struttura di Solonghelo, i cuccioli nascono da fattrici selezionate di proprietà dell'allevamento e, dopo lo svezzamento, vengono affidati alle famiglie di Puppy Walker che per 10 mesi, fino al compimento del primo anno di età, dedicano loro tutte le cure e le attenzioni necessarie per aiutarli a crescere sani, robusti e sicuri di sé e diventare i futuri occhi di chi non vede. Con le fattrici presenti presso la struttura, la Natalina Onlus è in grado di consegnare al Centro di Limbiate oltre 40 cuccioli l'anno. Il fabbisogno è più del doppio e, per questo, i volontari della Natalina Onlus si stanno attrezzando per rispondere adeguatamente alla richiesta. Oggi i cani guida rappresentano un valido ed insostituibile ausilio per i non vedenti che indubbiamente, supera tecnologia (easy walker) e tradizione (bastone bianco), senza contare l'importante aspetto emozionale che matura tra il non vedente e il suo cane guida. Sostenere l'attività del centro è semplice: è sufficiente scegliere di prendere in affitto per 10 mesi circa a costo zero un cucciolo di labrador per accompagnarlo nei primi passi di vita in preparazione all'importante missione che lo attende. Visite mediche, vaccini e alimenti sono a carico del centro. Tra i Lions della Valcerrina, l'Officer distrettuale Pier Paolo Masoero è il riferimento designato per sensibilizzare e promuovere l'attività della Natalina Onlus. Info sul sito www.natalinaonlus.it.



distretto 108la2

65

I complessi rapporti con l'Islam

■ di Franco Cantamessa



Introdotta dal Presidente del L.C. Valenza Andrea Giordano, il tema della serata del 6 giugno era imperniato sul difficile rapporto esistente fra Cristianesimo ed Islam ed il tema è stato svolto dai Relatori Leonardo Macrobio, valenzano, giovane studioso di problemi di bioetica laureatosi in Scienze Religiose e Mario Palmaro, docente di Filosofia del Diritto, Filosofia Teoretica, Etica e Bioetica presso l'Università Europea di Roma, anch'egli autore di numerose pubblicazioni. La serata si è svolta in forma di dialogo fra i due relatori. Il primo ha introdotto alcuni importanti argomenti lasciando al secondo lo sviluppo degli stessi. In particolare si è sottolineato come la civiltà occidentale con difficoltà riesce a assorbire la forza di una cultura diversa come quella musulmana, per molti aspetti più fortemente vitale della nostra, avendo forse quest'ultima perso le fondamentali nozioni culturali che reggono il nostro credo religioso. Non va sottovalutata la diversità fra il rigore del Corano, in quanto direttamente dettato dall'Arcangelo Gabriele a Maometto, e il Vangelo cristiano a noi giunto attraverso gli scritti degli Apostoli. Questo ha comportato che mentre il Cristianesimo ha potuto, sia pur prudentemente, adeguarsi in una certa misura all'evoluzione dei tempi, l'Islam è rimasto invece ancorato su posizioni più conservatrici. Non è mancato un cenno sui punti in comune e le molte diversità esistenti fra l'Islam e la religione ebraica. La nota dolente della nostra debolezza è rappresentata dal crollo delle nascite, specialmente nel nostro Paese, che può essere anche interpretato come scarsa fiducia nel nostro futuro, terreno e spirituale mentre la religione musulmana nutre una speranza granitica sul futuro, specialmente ultraterreno, da cui trae maggiore fiducia nella continuità attraverso i figli, e tutto ciò indipendentemente dalle diverse situazioni economiche e politiche che possono fare da sfondo. La serata è proseguita con un dibattito che si è sviluppato principalmente sulle guerre che stanno insanguinando diversi Paesi musulmani, conflitti che non vanno interpretati come una ricerca della democrazia tout court così come la intendiamo noi, ma che si pongono anche l'obiettivo di far valere le diverse individualità religiose ricercandone la convivenza, anche attraverso il rispetto da parte dei cittadini musulmani delle leggi di ogni singolo Paese occidentale che li ospita. Non risultando percorribile la strada di amalgamare in uno solo i diversi credi, non resta che perseverare nella ricerca dei valori umani e spirituali comuni. Cambiando decisamente registro, il 3 maggio il Club aveva accolto Mario Giordano, notissimo giornalista di origine alessandrina, che ha presentato con la verve che sempre lo distingue, il suo ultimo lavoro: "Sanguisughe". Ne abbiamo sentite delle belle su un argomento che in tempi di vacche magre per tutti è di grande attualità: le pensioni da nababbi di pochi fortunati, talvolta noti e altre volte semiconosciuti, evidentemente già predestinati fin dalla nascita a vivere di rendita (con soldi pubblici) da una favorevole congiuntura di stelle...

Qualche ricordo del passato aspettando il nuovo anno

■ di Renato Celeste



A rivista chiusa per la pausa estiva, altri avvenimenti meritano una menzione dopo lo straordinario appuntamento del tre maggio, che richiamiamo nella foto, per l'eccezionalità della partecipazione di governatori di ieri, di oggi e di domani. Il primo, avvenuto a Solonghella il quindici maggio, ha visto la seconda edizione del "Natalina Day", una manifestazione promossa dalla relativa Associazione presieduta da Pier Vittorio Crova. Come è noto, "Natalina", collabora attivamente con il Centro Cani Guida di Limbiate, al quale consegna annualmente dei cuccioli svezzati da degli affidatari, per il loro successivo addestramento. Alla manifestazione, che ha richiamato un folto pubblico, hanno partecipato molti Lions e Autorità governative e distrettuali, comprese quelle dei giovani Leo.

L'altro appuntamento che ha richiamato non solo gli sportivi è stato quello del 24 maggio, nella sede sociale di San Candido di Murisengo, per la presenza di Roberto Bettega un personaggio molto interessante sotto il profilo umano ed educativo per i giovani. I ricordi del grande calciatore si lasciano di nostalgia al pensiero dei cortili dei grandi quartieri di periferia quando i "quattro calci" tra ragazzi diventavano sogni e speranze per un futuro diverso.

Allora lo sport era ancora tale e se c'erano i miti da imitare, esistevano ancora le regole e gli ideali insieme alla voglia di riuscire. Se al tifoso di un'altra squadra poteva infastidire uno dei protagonisti del calcio di qualche anno fa, allo sportivo è piaciuta la personalità e l'umiltà di Roberto Bettega. Tralasciando lo sport, che è pur sempre un'educazione di vita, ecco la conclusione dell'anno avvenuta il 28 giugno. Un fatto comune agli altri club, come per tutte le cose quando finiscono si aprono le prospettive e i bilanci, con il rammarico di dover ricordare, come in realtà è stato fatto, anche quelli che non ci sono più o hanno problemi di salute. Questo è successo, anche con la celebrazione di una S. Messa, grazie alla presenza di un socio onorario del club, che è un sacerdote. Il testimone della Presidenza è passato da Luigi Cravino a Pier Felice Scagliotti. Non il passato con il presente, ma la continuità, che è proseguita già nel mese di settembre con l'avvio di alcune serate culturali in quella piazzetta nel comune di Mombello, dedicata al fondatore del club Melvin Jones.

distretto 1081a2

Un gemellaggio e quattro nuovi soci

■ di Rosalba Marengo



Sabato 28 maggio: giornata ricca di eventi per il L.C. Bosco Marengo Santa Croce.

Alle ore 11,30 è stato inaugurato dal sindaco di Bosco Marengo Angela Lamborizio il "Largo Melvin Jones", uno spazio prospiciente il Complesso Monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo intitolato al fondatore del Lions Clubs International Melvin Jones, l'uomo che visse con l'idea che "Non si può andare lontani finché non si fa qualcosa per gli altri". Presenti oltre alle autorità Locali e Lionistiche anche rappresentanti del Lions Club Sliema di Malta arrivati per suggellare il gemellaggio fra i due Club dopo i contatti di amicizia intrapresi nel novembre scorso a Malta.

La delegazione è stata poi ricevuta ufficialmente nel Palazzo Civico dal Sindaco di Bosco Marengo. Nel corso della serata di gala, organizzata nel bel Complesso Monumentale di Santa Croce, i Presidenti 2010/2011 dei due Lions Club Claudio Raiteri e Alfred Micalèff Attard hanno firmato la carta del gemellaggio fra i due sodalizi, rafforzando e rinnovando i vincoli fra la terra di San Pio V e Malta, che sostenne l'azione del Papa alessandrino e partecipò alla battaglia di Lepanto con tre galee. "Partendo dalla figura storica di San Pio V che rappresenta un fondamentale riferimento storico e culturale – ha detto il Presidente del L.C. Bosco Marengo Santa Croce Claudio Raiteri – siamo arrivati a questo importante gemellaggio che rappresenta non soltanto uno scambio fra culture e tradizioni diverse, ma un punto di partenza per la realizzazione di una collaborazione nel motto lionistico di "We Serve".

Nel festeggiare il quarto anno di fondazione il Club si è arricchito con l'entrata di quattro nuovi soci: Enrica Cattaneo, Elia Grimaldi, Patrizia Negri e Vittorio Viviani che collaboreranno con gli altri soci rivolgendo il proprio impegno verso i più deboli in uno spirito di autentico Lionismo.

distretto 1081a2

La serata di chiusura dell'anno sociale

■ di U.B.



Solitamente, la serata conviviale di chiusura rientra nella prassi ormai consolidata del bilancio consuntivo dell'anno sociale: relazione del presidente, elencazione dei services effettuati, passaggio delle consegne, saluti e un cordiale arrivederci al prossimo anno. Non è stato così, però, il 10 giugno per la chiusura dell'Alessandria Host, nonostante l'assenza giustificata del presidente incoming Giancarlo Mondellini, che veniva così a privare di un atto dovuto.

Ci sono stati, invece, momenti che hanno impreziosito il programma. Innanzitutto, l'ormai tradizionale sede dell'Abazia di Sezzadio ma, quest'anno, c'è stata l'opportunità di ammirare la magnifica chiesa, dove i convenuti hanno potuto godere di un concerto con la Big Band Orchestra, coordinata da Enzo De Cicco, del Lions Club Novi Ligure, la cui musica è stata sapientemente e piacevolmente colonna sonora della storia lionistica che scorreva per immagini e commento.

Il trasferimento nel salone, con l'esperta regia del cerimoniere Michele Donato, ha dato inizio, oltre che al consueto convivio, ad una ricca celebrazione. Alla presenza del DG Carlo Forcina e del SVDG eletto Vittorino Molino, socio dell'Alessandria Host, sono stati insigniti del Melvin Jones ben quattro soci: Ugo Boccassi, Gianmario Bolloli e due tra i soci di più lungo corso, Piero Bonati e Carlo Daniele, ai quali è stato tributato un lungo e caloroso applauso.

Dalla commozione per tutta una storia lionistica che questi Melvin Jones hanno rappresentato, si è passati al... ritorno al futuro, con l'ingresso di tre nuovi Leo che, con il loro ruggito simbolico, davanti al Governatore hanno testimoniato il loro desiderio di appartenenza e la volontà di impegno.

Sono anche entrati a far parte della famiglia del Lions Host tre nuovi soci: la prof.ssa Mariangela Braggio, la signora Patrizia Campassi docente di danza al Teatro alla Scala di Milano e l'avv. Giuseppe Cormaio. Infine, il presidente Carluccio Bianchi ha suggellato la fine del proprio anno con simpatici omaggi per i suoi collaboratori e – cosa che più conta – ha dimostrato come, paradossalmente, una grande spesa (che non grava sul bilancio) sia a volte molto proficua. Infatti, l'importo complessivo dedicato ai services è stato di ben 25 mila euro e questo, per dirla alla Chiambretti, vuol dire che, comunque sia andata l'annata, è stato un bel successo!



distretto 1081a2

Cambio di ruoli al Chiavari Castello

■ di Elisabetta Biggio



Vorrei che questo anno lionistico fosse sereno e gioiale come l'atmosfera che si respirava durante la serata di chiusura avvenuta nel luogo incantato che è il Castello di Chiavari, emblema del nostro Club. Particolare il modo in cui ho vissuto questa festa: da segretaria uscente, fiera del lavoro svolto grazie al sostegno della Presidentessa Ilaria Canale, la quale non ha mai voluto notare i miei errori e da Presidentessa 'incoming', felicemente esaltata ma consapevole dei miei limiti. Il mio incarico è cambiato e ogni modifica, soprattutto se inaspettata, comporta paure, timori ma anche un reale desiderio di provare a fare piccoli passi grazie a tutti i soci che hanno deciso di riporre fiducia nei miei confronti ... non dimenticando che non si può fare tutto subito ma si può comunque fare qualcosa. Ho guardato più volte il piccolo stemma all'occhiello e penso che la sua L significhi, fra l'altro, anche LAVORO. Ritengo che siano necessari energia, impegno, altruismo e per questo occorre partecipazione collettiva nell'ottica di una visione futura che punti alla realizzazione degli scopi del Lionismo e alla qualità del Club e faccia al tempo stesso sentire a tutti il senso di appartenenza al gruppo e di farlo con orgoglio. Conto anche sul fatto che nel club siano entrati tre nuovi soci pronti a "servire" facendo propria l'etica lionistica: Francesco Croci, Libero Professionista, Franco Giacheri, Agente Immobiliare e Amalia Tamburini, Commercialista. Mi conforta considerare che i primi passi nel nuovo anno sono stati incoraggianti. Il 31 agosto, presso il Teatro Conchiglia di Sestri Levante, è stato rappresentato "Forever Dancing Queen", ideato e interpretato da Ilaria Canale. Strabiliante successo di pubblico e incasso di una notevole cifra da devolvere alla Gaslini Band Band Onlus. È seguito, il 3 settembre, il gemellaggio in terra pugliese con il LC Fasano Host che porterà alla realizzazione di un Service, in sintonia con il 150° anno dell'Unità nazionale, che sensibilizzi i giovani nei confronti delle peculiarità del nostro Paese. L'amicizia nata fra i Soci dei due Clubs è scaturita da una reale condivisione di intenti e una profonda identità associativa. Muoviamoci ovunque e per chiunque ... cercando di non dimenticare che... "we serve"! Esagerato aggiungere "Yes, we can"?

distretto 1081a2

Degnamente concluso un anno di proficuo lavoro

■ di Massimo Ridolfi



Sovvertiti i rituali, Elvira Piazza ha voluto dare, alla conclusione del suo anno di Presidenza del L.C. Genova Le Caravelle, un tocco di novità e, per usare le sue stesse parole, un tocco di grazia che appartiene, ancora, per lo più, all'universo femminile. Una serata affollata, quella del 9 giugno a Villa Spinola, presenti il PDG Piero Manuelli e i tanti Officers del Distretto che lo hanno accompagnato. Affollata anche dalla quasi totalità delle Socie e dai numerosi Ospiti. Nel suo conciso intervento di presentazione del meeting Elvira Piazza ha trasmesso la passione e la convinzione che l'impegno a servire è ancora la gratificazione migliore. "Credo che ogni incontro, ogni service, ogni meeting abbia testimoniato il desiderio di ciascuna di noi di fare, di fare bene".

L'elenco dei Service nei quali il Club si è impegnato è veramente lungo. Passa dai Service che sono i capisaldi dell'attività del Distretto come l'ONLUS Acqua per la Vita, la Banca degli Occhi, il Libro Parlato, Creativamente senza Alcool, il Poster per la Pace e il Tricolore, le adozioni a distanza, per approdare a quelle attività dal Club volute, pensate e finanziate e che nel corso della serata hanno avuto tangibile conclusione. In maniera molto significativa il Club ha voluto riunire tutti i beneficiari dei Service attuati e hanno così ricevuto il concreto contributo il Prof. Franco Henriquet per la Associazione Gigi Ghirotti, il PDG Piero Manuelli per la ONLUS Acqua per la Vita, per la Associazione Diritti e Libertà per i Bambini dei Carcerati il Dott. Alberto De Barbieri, la Dott.ssa Nicoletta Puppo per la Fondazione ARMR, Ricerca per le Malattie Rare, per lo Sport e Disabilità dei centri sportivi Don Bosco il Dott. Marco Barbagelata e il Dott. Riccardo Agnelli per la Associazione di volontariato per la assistenza ai ragazzi disadattati.

Ha ben meritato il Club le parole commosse e di gratitudine ricevute dai singoli rappresentanti delle varie Fondazioni e Associazioni. Un grande cuore e una grande generosità che, attraverso sicuri sacrifici e lavoro, si sono espressi anche a favore della nostra Fondazione, con la attribuzione di due MJF consegnati dal PDG Manuelli.

L'ambito riconoscimento è stato assegnato al Prof. Franco Bampi, docente universitario, cultore insigne della storia della cultura e della lingua genovese. Ha pubblicato libri e dizionari, scrittore acuto e documentatissimo della "genovesità". Altro MJF è stato assegnato al Dott. Andrea Ciappori, Presidente della sezione genovese della Comunità di S. Egidio. Il servizio ai poveri, nella profonda convinzione cristiana, è il fondamento della Comunità di S. Egidio: ridonare loro dignità, diritti e amicizia, prima ancora di realizzare forme concrete di aiuto.

Ad ambedue i nuovi MJF il PDG Manuelli, consegnando targhe e distintivi, ha voluto esprimere l'alto apprezzamento della nostra Associazione per il loro impegno a favore della Comunità e il significato umanitario che tali riconoscimenti riflettono sulla nostra Fondazione, che opera in tutto il mondo a favore degli ammalati, dei poveri, dei meno fortunati. A tutti, complimenti e auguri.



Maurizio Segala di Sangallo Socio Onorario del Santa Croce

■ di R.B.



Per il L.C. Santa Croce il 3 marzo si prospettava già come una serata di vivo interesse per i Soci e gli ospiti per la presenza, in qualità di relatore, del Maestro Nevio Zanardi, noto musicista e pittore che, anche grazie al suo violoncello "il magnifico" del liutaio Alberto Giordano, avrebbe intrattenuto i presenti sul tema "La storia della musica attraverso il suono". Ma la contemporanea presenza di autorità del calibro del DG Carlo Forcina, dell'RC Orlando Gentile e della ZC Mari-

na Ricci deve forse essere apparsa inusuale al PDG Maurizio Segala di Sangallo, ospite assiduo del LC Santa Croce.

E non ha avuto torto perché infatti, dopo l'apertura di rito della serata da parte del Cerimoniere GianVittorio Domini, il Presidente Renzo Bonelli, salutati i partecipanti, gli ha chiesto di alzarsi, ha letto il suo curriculum, e solo quando è passato a leggere la motivazione con la quale il Club aveva votato all'unanimità la Sua nomina a Socio Onorario del L.C. Santa Croce, solo in quel momento di grande emozione e di gioia si è compreso il perché di una presenza così qualificata di cariche Lionistiche. Avevano aderito con entusiasmo (e mantenendo un assoluto riserbo sul motivo della loro presenza) per partecipare ad un evento importante per il L.C. Santa Croce e per Maurizio Segala e l'emozione e la gioia sono state accompagnate dall'essere riusciti a non far trapelare all'interessato questo momento, rendendolo così ancor più suggestivo. Non ha mancato di suscitare interesse e viva attenzione il Maestro Zanardi che con grande estro e semplicità ha illustrato ai presenti l'escursus delle tecniche di composizione della musica dal 500 ad oggi con l'esecuzione di alcuni dei brani più significativi dei vari periodi.

Ma l'emotività e la sorpresa hanno raggiunto il loro apice quando il Maestro Zanardi ha eseguito "in anteprima assoluta" la versione per violoncello dell'Inno di Mameli con un omaggio alla prossima celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Un benvenuto a Maurizio nel L.C. Santa Croce ed un grazie al Maestro Zanardi imbattibile in bravura e simpatia.

Brevi dai Club

Due club per il restauro di una preziosa statua

Nello scorso luglio si è svolta, all'interno dello storico Palazzo Zoppi in Piazza della Compera a Levanto, la consegna dei contributi devoluti alla Confraternita di San Giacomo per il restauro della seicentesca statua di San Giacomo, prezioso patrimonio dell'omonima Chiesa che avverrà entro la fine della corrente estate presso il Laboratorio del Restauro dell'Accademia Ligustica di Genova. Ad accogliere l'appello, lanciato dal Priore della Confraternita Giuseppe Terenzoni, sono stati i Lions Club "Cinque Terre" e "Genova Dogi" rappresentati nell'occasione rispettivamente dal Past Presidente Giorgio Casola, che ha elargito un contributo personale, e da Francesco Peluffo che ha donato la somma di 1.500 euro. Alla cerimonia, ospitata dal Lions Giacomo Zoppi di Zolasco nell'avo Palazzo, era presente il PDG Maurizio Segala di San Gallo, Membro della Commissione Multidistrettuale Permanente Affari Interni. L'evento ha trovato ampia eco sulla stampa locale, particolarmente su "La Nazione" con un esaustivo articolo a firma Gian Carlo Bailo.

Assegnato il 9° trofeo tartaruga

Si è svolto il 22 maggio 2011 il nono trofeo Tartaruga promosso dal Lions Club Genova Portoria. La regia della manifestazione si deve alla nostra Presidente Faustina Vacca che, coadiuvata da chi scrive, ha organizzato presso la pista karts "Vittoria" di Pontinvrea (SV) la nona edizione, gara all'ultima sgommata di karts.

La competizione era aperta a tutti, soci, parenti ed amici. Lo scopo era quello di trascorrere una divertente giornata all'insegna della concordia e della spor-

tività. Contemporaneamente alla gara, è stata fatta una lotteria a favore di un disabile molto grave, allo scopo di poterlo mandare in agosto in una struttura estiva. La premiazione dei "pilotti" è avvenuta suddividendoli in tre categorie, adulti, signore e bambini e il "Trofeo Tartaruga" (il più lento) è andato alla Socia del nostro Club, Liana Gallina. Al termine, la giornata si è conclusa gradevolmente in un agriturismo della zona.

E' stata molto gradita la presenza dei PDG Roberto Linke e Michele Cipriani con le rispettive consorti, insieme ad oltre 100 persone tra Lions ed amici.





Lions in visita al Vespucci

Il 2 Giugno per un nutrito gruppo di Lions Liguri un evento di grande prestigio: la visita alla Nave Scuola della Marina Militare "Amerigo Vespucci" ancorata al Molo dell'Arsenale di La Spezia. Promossa dall'Amm. Giuseppe Tisci, Presidente del Lions Club Alta Vara Val d'Aveto, hanno partecipato anche il Lions Club Chiavari Host, Chiavari Castello, Sestri Levante e Val Fontanabuona Contea dei Fieschi. La visita è stata illustrata da un Ufficiale di Servizio che ha risposto con estrema gentilezza e cortesia anche alle domande e alle curiosità dei partecipanti. Piacere, soddisfazione, anche meraviglia hanno accompagnato il percorso nella Nave, orgoglio della nostra Marina Militare. Successivamente molti Lions hanno avuto la possibilità di visitare le meraviglie del Museo Navale situato accanto all'ingresso principale dell'Arsenale Militare. Il pranzo, elegantemente allestito presso il Circolo Ufficiali della Marina Militare, ha concluso la giornata con apprezzamento di tutti gli intervenuti. Il 5 giugno i Delegati alle Manifestazioni



Un suggestivo pomeriggio musicale

Musicali del Distretto 108 1a2 Gian Maria Franzin, Angela Martini, Remo Soro, con il patrocinio del Consorzio Villa Serra, hanno presentato nel Parco settecentesco della omonima Villa lo spettacolo "Viva la Musica", in cui generi musicali e generazioni diverse si sono incontrati per promuovere questa sublime forma artistica. Hanno portato il loro contributo gli allievi di due Scuole Musicali: A.L.C.A.demia (Accademia Ligure della Canzone d'Autore) e LMG - Laboratorio Musicale Genovese - Gruppo NOT RUX, e non è mancata la presenza di valenti solisti. Ha aperto il Programma l'Inno di Mameli, suonato al pianoforte dal Maestro Franzin e cantato da tutto il numeroso pubblico presente che è stato prodigo di applausi. Il Maestro ha poi eseguito il toccante preludio de "La Traviata" e, a quattro mani con l'allieva Marta Gussardo, musiche di Alexander Tansman. Da parte sua il Tenore Renzo Delle Piane, Lion del LC Genova Alta Valpolcevera si è esibito in una romanza riscuotendo calorosi applausi. L'esibizione di giovani cantautori ed un delizioso coro di giovanissimi sono stati interrotti da una improvvisa tromba d'aria che ha interrotto la manifestazione con grande rammarico dei presenti.

Resta la speranza di poter ripetere a breve il concerto tanto apprezzato sia dai giovani e da coloro che hanno potuto esibirsi quanto dal numeroso pubblico che lo ha sostenuto con vibranti e convinti applausi.

Si ringraziano per la fattiva collaborazione i L.C. genovesi Alta Valpolcevera, Sampierdarena, San Lorenzo e Valle Scrivia.

Porta in tavola l'eccellenza

Basta versare un filo d'olio extravergine Abbo sul vostro piatto preferito per apprezzarne il gusto leggero e l'aroma delicato. Dal 1893 Abbo ne cura la qualità, selezionando solo olive taggiasche, raccolte e lavorate nel pieno rispetto della tradizione ligure. Una qualità unica ed esclusiva, oggi certificata da due diversi disciplinari per garantirne il pregio e la rintracciabilità del prodotto, che si trova solo sulle tavole dei palati più esigenti.

Premia i tuoi piatti con la qualità riconosciuta!



► Playadv.it

L'olio extravergine Abbo e la vasta gamma di prodotti sono venduti solo su ordinazione. Non si trovano nei supermercati e vengono consegnati direttamente a casa vostra.



SERVIZIO ORDINAZIONI ABBO

0184 211012

www.olioabbo.it

ABBO FRANTOIO DEL PODERE BEVERA S.r.l.: Via Maneira, 2 - Frazione Bevera - 18039 Ventimiglia (IM) - Tel. +39 0184 211012
DIREZIONE COMMERCIALE e DEPOSITO: Via Gorla, 3 - 12037 Saluzzo (CN) - Tel. +39 0175 42600 - Fax +39 0175 055109

Roberto Bergeretti, Governatore del Distretto 108 la3

Al Congresso di Cherasco presenti tutti i 62 Lions Club con 166 delegati



“Cherasco, una piccola città, grande per storia, arte e cultura” è lo slogan con cui la località della Provincia Granda compare su depliant e manifesti che la fanno conoscere oltre i confini del Cuneese. Ed è in questa antica località, sorta nel 1243 con una caratteristica forma a scacchiera mantenuta nel corso dei secoli, che nello scorso luglio si è tenuto la XVII Assemblée di Apertura del Distretto 108 la3 del Lions International - comprendete 62 Lions Club del Piemonte occidentale e della Liguria di Ponente, sino ad Arenzano - guidato, nell'anno lionistico 2011-2012 dal Governatore Roberto Bergeretti, 52 anni, architetto di San Germano Chisone, (di cui è anche Sindaco) Socio del Lions Club Luserna San Giovanni -Torre Pellice. Un'Assemblea che ha visto la presenza di 166 Delegati di tutti i 62 Lions Club del Distretto (in rappresentanza di 2.305 Soci) oltre che di 12 Past Governatori e si è tenuto nel Teatro Salomone, con una serie di ospiti che hanno dato particolare lustro alla cerimonia, a cominciare dai Governatori dei Distretti 108 la1 di Torino (Lino Nardò) e 108 la2 di Genova, (Gabriele Sabatosanti Scarpelli), del 108 Ib1 di Milano (Danilo Francesco Guerini Rocco) e 108 Ta1 di Verona (Elena Appiani) ed al Sindaco di Cherasco, Claudio Bogetti. Dopo il loro intervento per i saluti, cui sono seguiti quelli dell'IPDG Carlo Calenda, del 1° Vice Governatore Gianni Carbone e del 2° Vice Governatore, Renato Dabormida, è seguita la relazione del Governatore Bergeretti, con il successivo intervento del presidente Distrettuale Leo, Dario Zunino.

«Il particolare momento ci impone di tener conto della diminuita forza economica - ha ribadito Roberto Bergeretti - con le ripercussioni che pongono molti interrogativi sul futuro dei giovani. Per questo come Lions abbiamo il dovere di intervenire assieme alle Associazioni di servizio per sostenere quelle attività dove lo Stato non riesce più ad esserci. Ed è con questo obiettivo che il mio programma è focalizzato sui giovani, col coinvolgimento dei Leo. La presenza, oggi del loro Presidente Distrettuale ne è la prova perché si collabori nei servizi in modo paritario. Perché ci affianchino nel far

conoscere il Tema Nazionale per la donazione del sangue del cordone ombelicale e per sostenere il Service Martina, per la lotta ai tumori, portando queste tematiche nelle Scuole».

Novità anche nel settore Sport: il Distretto ospiterà a fine gennaio la Gara Nazionale di Sci per Lions, sulle piste di Prato Nevoso, per l'organizzazione del Lions Club Mondovì-Monregalese e ancora verrà organizzato il Giro ciclistico del Distretto, voluto dallo stesso Governatore (provetto ciclista oltre che Maestro di sci) per toccare in bicicletta tutte le località sedi di Club promuovendo anche il tema “Una bici per l’Africa”, che si propone di raccogliere biciclette usate, facendole sistemare per poi inviarle nel Continente africano. «Infine - ha concluso Bergeretti - conto molto sul tema

ambientale, per piantare 1200 alberi coinvolgendo gli allievi delle Scuole e su alcuni Service medici che consentono di fare screening gratuiti avvicinando la gente direttamente col nostro camper». Quindi è stata la volta di interventi diretti a spiegare anche alcuni cambiamenti che coinvolgeranno tutti i Soci, come la sostituzione dello storico Merl, con due strutture: Gmt e Glt. Infine, la conclusione dei lavori che ha visto sul palco, accanto a Roberto Bergeretti, Maria Grazia Burdisso, presidente del Lions Club Cherasco, organizzatore dell'evento, assieme a tutto lo staff che l'ha sostenuta, permettendo il regolare svolgimento dell'Assemblea. In precedenza, nel pomeriggio di sabato, si era tenuta la cerimonia di consegna degli incarichi agli Officer distrettuali che collaboreranno col Governatore nell'ambito del funzionamento dei 62 Club.



Cronaca e impressioni di un giorno da Lions

■ di Anna Maria Agrò



Un pubblico caloroso ha salutato con un forte applauso la presenza sul palco del neo Governatore del Distretto Lions 108 la3 in occasione della XVII Assemblea di Apertura organizzata, domenica 24 luglio, nella ridente cittadina di Cherasco. Un Governatore visibilmente emozionato che, dal suo saluto iniziale, ha coinvolto i presenti raccontando l'esperienza vissuta in occasione della sua partecipazione alla 94 Convention Internazionale Lions che ha avuto luogo a Seattle, Washington, USA, dal 4 all'8 luglio 2011. La proiezione del video, con le immagini della Parata Internazionale, ha fatto comprendere la "grandezza" del Mondo Lions, dove tutti noi operiamo condividendo le medesime finalità e quanto la Convention stessa rappresenti un momento di incontro e confronto festoso indimenticabile.

L'onore espresso dal Governatore Roberto Bergeretti, che ha potuto condividere con i partecipanti all'evento, le testimonianze di un anno di Service e la sua testimonianza, in merito al "Raggio di speranza" che i Lions rappresentano per il mondo intero, devono rafforzare in noi la concretezza del motto "We serve". Il Governatore ripete più volte e con entusiasmo "I believe" (io ci credo) e riassume in tre parole chiave la concretezza del suo mandato: coraggio - impegno - azione. Serve coraggio per sfidare quel futuro che a volte appare impossibile; è necessario l'impegno costante per motivare e coinvolgere tutti i Soci e per fare in modo che nessuno si senta escluso; infine l'azione per portare sempre a termine gli impegni che ci assumiamo. Nel corso del suo intervento, sottolinea l'importanza del mantenimento del numero dei Soci e la contestuale necessità di mirare ad un possibile incremento degli stessi; è fondamentale impegnarsi in questa direzione avendo ben presente che le quote servono per sostenere i nostri "Service", e mai come in questo momento di particolare crisi economica e sociale, è importante poter contare su disponibilità certe da investire a favore dei più deboli. Prendere atto del momento storico in cui stiamo vivendo, riflettere e poi interrogarsi su come possiamo agire nel nostro contesto sociale, significa essere "cittadini attivi": dobbiamo avere consapevolezza che laddove non può intervenire più lo Stato dobbiamo e possiamo intervenire noi. Il pensiero è rivolto ai giovani che rappresentano il nostro futuro: hanno delle idee, s'impegnano molto e sono costruttivi. Dobbiamo sostenerli, dando loro lo spazio necessario per poter lavorare insieme; i Leo hanno un linguaggio di comunicazione diverso dal nostro, ma sono loro che parlano ad altri giovani e riescono a coinvolgerli nelle varie attività. Collaborando con i Leo ritroveremo anche lo stimolo necessario che talvolta abbiamo perso, e contribuiremo alla crescita della nostra Associazione. Durante la sua rela-

zione programmatica, il Governatore pone l'accento sul Tema Nazionale "La donazione del cordone ombelicale: informazione e sensibilizzazione", e sul Service Nazionale "Progetto Martina - Parliamo ai giovani dei tumori". Entrambi sono stati deliberati in occasione del 59° Congresso Nazionale del Multidistretto 108 Italy, di Torino dal 27 al 29 maggio u.s. Egli auspica il coinvolgimento di tutti i Club nell'operare in tali contesti poiché la necessaria e corretta informazione sarà determinante per la qualità della vita delle future generazioni. Elenca infine alcune iniziative che intende portare avanti durante il mandato: La 2a edizione dell'Accademia del Lionismo; la sostituzione del MERL con il GMT (Global Membership Team) ed il GLT (Leadership Team) che si occuperanno, rispettivamente, dello sviluppo e della crescita numerica dei Soci e dei Club e dell'individuazione e formazione dei leader. Istituzione di un Comitato per la revisione dello Statuto e del Regolamento. Iniziative sportive: a) Campionati Italiani di Sci Alpino; b) Giro Ciclistico del nostro Distretto con raccolta di biciclette inutilizzate per inviarle in Africa. Ambiente: istituzione di un Comitato Ecologico, al fine di sostenere la proposta del Presidente Internazionale Tam: piantare un milione di alberi in tutto il mondo (circa 20 alberi per ogni Club). Sanità: screening Glaucoma ed Osteoporosi. La XVII Assemblea di Apertura ha visto anche la partecipazione dell'amico Erminio Ribet, per la prima volta in qualità di Segretario distrettuale.

La sua nomina, acclamata in occasione del 59° Congresso Nazionale del Multidistretto 108 Italy è motivo di grande orgoglio per il suo Club; ad Erminio, attento ed infaticabile Past President del Lions Club Pinerolo Acaja, giungano le nostre congratulazioni e l'augurio per un anno di buon lavoro, ricco di soddisfazioni personali. La relazione del Segretario distrettuale è corredata da dati significativi aggiornati: 1.341.508 Soci in 46076 Club, appartenenti a 206 Paesi nel mondo; 268.541 Soci nei 9662 Club esistenti in Europa; 47428 Soci in Italia operanti in 1322 Club, raggruppati in 17 Distretti. Nel Distretto 108 la3 sono presenti 2.305 Soci di cui 411 donne e 1894 uomini. Tra i 62 Club nel nostro Distretto: 14 hanno un presidente donna; 10 hanno solo uomini; 2 hanno il 50% di maschi ed il 50% di donne. Dopo gli interventi del Presidente del Consiglio dei Governatori, dei Governatori ospiti, del Presidente Leo, del Segretario distrettuale e dei Revisori dei Conti è stato approvato il Bilancio Consuntivo anno 2010/11 ed il Bilancio di Previsione 2011/12, con la determinazione della quota per l'anno sociale in corso. La giornata è stata arricchita dagli interventi degli Officer distrettuali. A tale proposito, le più vive congratulazioni anche agli altri tre Officer distrettuali, soci del nostro club: Remo Angelino, che ha brillantemente relazionato sul service nazionale "Progetto Martina"; Vincenzo Fedele, Officer per il service nazionale "Cani guida" e Claudia Varalda Officer per il Lions Quest - Progetto Adolescenza. Alle 13.30, conclusi gli interventi all'ordine del giorno, una cerimonia di chiusura dei lavori caratterizzata da un clima effervescente con i saluti della Presidente Maria Grazia Burdisso, del Lions Club Cherasco che con grande coraggio si è impegnata, con il suo staff nell'organizzazione dell'odierna giornata, impegno giocoforza gravoso, soprattutto per un Club costituitosi recentemente. Il clima festoso ha coinvolto tutti: gradevole il pranzo conviviale che ha offerto interscambi di esperienze con i Soci di altri Club e piacevole il simpatico pomeriggio dove insieme ci siamo scatenati in danze con musica dal vivo "Anni '60". Ancora un saluto informale del neo Governatore Roberto Bergeretti con l'augurio di buon lavoro a tutti!

In ricordo di Augusto Launo

■ di Gimmi Moretti

Tra i tanti presenti al Seminario sul cittadino paziente c'ero anch'io e vi devo confessare che, mi sono mosso da Albisola spinto non tanto dall'argomento che sarebbe stato, non avevo dubbi in proposito, trattato magistralmente dai Relatori, ma dal richiamo del doveroso omaggio da rendere alla memoria del compianto PDG Augusto Launo.

Lasciamo pure ai cultori della materia, magistrati, avvocati, dirigenti sanitari sviscerare i temi in discussione, a noi Lions competeva non l'onere, ma l'intimo piacere di presenziare ed in qualche modo contribuire alla riuscita dell'iniziativa in suo onore. Augusto, con la sua signorile discrezione ha lasciato molto, ci ha dato la sua attiva partecipazione alla vita distrettuale, la profonda conoscenza delle nostre regole, la felice intuizione di una politica associativa caratterizzata da una visione innovativa, che ahimè si è scontrata con il miope conservatorismo che ci ha impedito di effettuare quelle auspiccate ristrutturazioni del Multidistretto. Augusto è stato l'uomo del rigore, della condivisione e della costruzione della casa comune. Per me è stato un punto di riferimento, un esempio che non sempre sono riuscito a seguire. Il

Service progettato dai figli ed approvato dalla nostra ONLUS va condiviso, ma, prima ancora, va accettato e supportato con generosità quale tributo di riconoscenza e di affetto alla sua memoria, alla memoria di un padre nobile del nostro Distretto. Un'ultima raccomandazione, quando si svolgono manifestazioni in ricordo di qualcuno di noi, lasciamo da parte considerazioni di sorta, lanciamo il cuore oltre la siepe e partecipiamo, partecipiamo numerosi e con entusiasmo, diamo a noi e trasmettiamo ai terzi il senso di appartenenza e di coesione. Il poter, col tempo, ricordare c'ero anch'io ci produrrà e non mancherà di produrre ad ognuno di noi un benefico appagamento interiore. A ben vedere la forza della nostra Associazione non sta negli sforzi economici che indiscutibilmente e meritoriamente facciamo, né tanto meno nelle opere piccole o grandi che realizziamo, ma nella nostra presenza in ogni parte del mondo ed ancor di più nella forte coesione che esiste o meglio, dovrebbe esistere tra noi, da quel senso di partecipazione e di condivisione delle vicende che riguardano ognuno di noi e tutti noi.

Il progetto nazionale proposto dal Distretto 108 la3

“Disobbedienza è vita” per solidarietà alle adolescenti della Tribù “Munda” del Bangladesh

■ di Raffaele Sasso

Il Distretto 108 la3 - nel corso dell'anno lionistico 2011-2012 - ha visto accettare dal Multidistretto Italia, il progetto “Disobbedienza è vita” di solidarietà alle adolescenti della Tribù “Munda” del Bangladesh, proposto e realizzato dal Lions Club Luserna San Giovanni-Torre Pellice. A seguirlo è l'Officer distrettuale Denise Giraudo, del Lions Club Luserna San Giovanni-Torre Pellice, che ricopre l'incarico di Coordinatrice delle “Missioni internazionali”, progetto Bangladesh. «Si tratta di un progetto - spiega Denise Giraudo - che ha un nobile obiettivo: la salvezza dalla schiavitù, facendo acquisire la dignità umana ad una popolazione in modo da garantire un futuro ad un Paese che solo attraverso un percorso socio culturale potrà cambiare». Il principio ispiratore è “Il mondo è nato da un atto di disobbedienza”, frase di Erich Fromm grande Sociologo tedesco del Novecento, che sosteneva esistere la possibilità di individuare le ragioni profonde della “malattia di un individuo, ma anche della malattia di una Società”. «La disarmante ovvietà di questa frase - aggiunge Denise Giraudo - ha una perfetta adattabilità al fenomeno che ci prepariamo ad affrontare in maniera sistematica: quello delle famiglie della Tribù “Munda” del Bangladesh che offrono le proprie figlie in sposa quando sono ancora bambine. Perché non si è solo schiavi rispetto a qualcuno che figura essere un padrone: si è anche schiavi di una tradizione». Il progetto vuole dare spazio e aiuto alla Missione di Padre Luigi Paggi, che è organizzata per accogliere le bambine e offrire loro assistenza per affrontare il mondo con cultura e professionalità. Padre Luigi, infatti, cerca di indurre le famiglie alla disobbedienza andando contro le tradizioni proponendo di salvare la dignità di queste bambine che vivono (e spesso muoiono

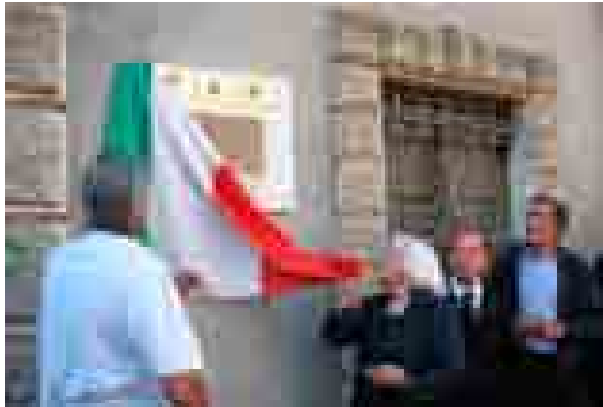
ancora bambine) in una sperduta regione del Sud Ovest del Bangladesh. Infatti a 12-13 anni sono costrette a rinunciare alla loro infanzia e ad affrontare l'offesa di nozze combinate dalle famiglie, con uomini adulti, iniziando un tragico percorso che spesso le conduce alla morte, sia per la pericolosità dei prematuri rapporti sessuali, sia per le gravidanze ed i parti, quasi sempre fatali. «Il nostro impegno - conclude Denise Giraudo - è quello di contribuire a migliorare la struttura, l'attrezzatura e l'organizzazione della Missione, richiamare l'interesse delle Autorità del Bangladesh, interessando scuole e istituzioni per organizzare percorsi formativi e di lavoro, coinvolgendo e non isolando le famiglie. I fabbisogni per le finalità del Progetto prevedono una spesa di 36.500 euro. Somma che raccoglieremo attraverso una campagna di sensibilizzazione che prevede la presentazione del progetto al Forum Europeo di Maastrich a metà ottobre e a livello distrettuale, al Circolo Ufficiali della Caserma del Nizza Cavalleria di Pinerolo (il 3 dicembre prossimo) con una sfilata di moda cui parteciperanno anche giovanissimi modelli che accompagneranno in passerella le modelle tra cui le giovani Leo. Nel corso di questa serata verranno presentate le finalità della raccolta fondi». Ad organizzare l'evento di Pinerolo, saranno anche i Lions Club: Pinerolese Host, Pinerolo Acaja, Airasca-None e Barge-Bagnolo, oltre al Leo Club Pinerolo ed a persone non facenti parte dei Lions e dei Leo. Successivamente altri incontri futuri faranno capo ai responsabili distrettuali che se ne stanno occupando.



distretto 1081a3

I Lions in marcia con 1000 bambini per il 150° dell'Unità d'Italia

■ di Aduo Risi



Superato il "giro di boa" dei 50 anni della Fondazione del Lions Club Nizza Monferrato – Canelli (1960 – 2010) il Club, fra le varie attività di servizio promosse nel corso dell' anno sociale, sulla scorta dell'esperienza maturata, ha voluto lasciare alla Città di Canelli, un tangibile segno di pubblica testimonianza. Dopo avere ospitato in un Convegno, dal notevole successo, la Mostra itinerante "Camillo Cavour e il suo tempo" realizzata dall'Associazione Amici della Fondazione Cavour di Santena, (ove spiccano tra i contemporanei di Cavour i nostri conterranei Carlo Gancia e Francesco Ciriò) previa delibera del Consiglio Direttivo, sono stati eseguiti due riconoscimenti risorgimentali alla toponomastica della Città spumantiera. Infatti per festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia ed in ricordo del bicentenario della nascita di Cavour, il 23 Maggio scorso, nella centralissima Piazza dedicata allo Statista subalpino, il Lions Club cittadino ha dedicato una lapide, mentre nella vicina Via Solferino è stata posta una seconda lapide in memoria dei caduti nella famosa Battaglia di Solferino. Alla manifestazione, creata in collaborazione con le scuole primarie e secondarie, denominata "Crearleggendò" hanno partecipato mille ragazzi con le loro magliette

bianche, rosse e verdi formando un lungo pittoresco corteo, accompagnati dall'Inno di Mameli eseguito dalla Banda Musicale Città di Canelli e dai tamburini dell'Assedio. Il percorso "risorgimentale" ha fatto tappa con i Lions e le Autorità istituzionali sia nella Piazza Cavour, sia nella Via Solferino ove sono state collocate in bella evidenza le due lapidi. Riporto il relativo testo: Camillo Benso conte di Cavour (Torino, 1810-1861). "Sono figlio della libertà e ad essa devo tutto quello che sono". Aristocratico piemontese, sostenitore di idee liberali in politica ed in economia. Fu imprenditore e riformatore agrario; incentivò la nascente industria, il commercio e il sistema finanziario. Statista rigorosamente costituzionale, fu deputato, Ministro, Primo Ministro con Re Vittorio Emanuele II. Fece del Regno di Sardegna lo stato-guida dell'Unità d'Italia. "L'uomo di stato per uno Stato che ancora non c'era". Di lui rimane un importante insegnamento di dedizione per lo Stato, per le Istituzioni, per la Chiesa. "Libera Chiesa in libero Stato" messaggio attualissimo di tolleranza e di legalità. Solferino (24 giugno 1859). La battaglia costituisce l'evento conclusivo della vittoriosa Seconda Guerra d'Indipendenza. Sui due fronti si affrontarono l'esercito austriaco e quello franco-sardo, glorioso esempio di combattimento di un'armata già "italiana" per il gran numero di Italiani partecipanti, primo significativo passo verso l'Unità d'Italia. L'effertezza delle due battaglie (30.000 caduti – 10.000 feriti) ispirò al filantropo ginevrino Henri Dunant l'idea che portò alla creazione della Croce Rossa Internazionale. La proposta rievocativa e culturale messa in atto dal nostro Sodalizio, a salvaguardia della memoria, vuole essere un messaggio di speranza e di fiducia per i 1000 giovani che, festanti, hanno partecipato da protagonisti sotto il motto: "150 ragioni per essere uniti." Analoga iniziativa, per...la par conditio, verrà predisposta dal Club per la Città di Nizza Monferrato: saranno interessate Piazza Garibaldi e la centrale Via Carlo Alberto. L'appuntamento del neo Presidente Pier Luigi Lunati è fissato per il prossimo autunno.

distretto 1081a3

Lo sport ci unisce

Anche lo sport contribuì a fare dell'Italia una Nazione

Serata per celebrare l'Unità d'Italia attraverso lo sport che, nel tempo, ci ha dimostrato non solo di non avere frontiere ma di contribuire al loro abbattimento. Gianni Romeo, giornalista sportivo, attraverso la storia della stampa dedicata al settore, ha fatto rivivere gli ultimi 110 anni della nostra repubblica narrando l'evolversi della cosiddetta carta stampata, delle loro redazioni e dei loro giornalisti, del linguaggio e dell'importanza che il mondo sportivo assumeva a poco a poco che l'Italia diveniva Nazione. Quattro Club di servizio di due Province ed oltre 150 persone sono i numeri che hanno decretato il successo della serata. Tra gli ospiti il PCC Giancarlo Vecchiati ed il PDG Gimmi Moretti che per una sera ha ceduto cavallerescamente il passo alla sua gentile consorte Costanza che, complice la parentela con Costante Girardengo "il Campionissimo" di cui è la nipote, era perfettamente in tema con la serata ed ha potuto raccontare alcuni aneddoti

interessanti ed inediti. Gianni Romeo è nato a Torino il 18 maggio del 1940. Le prime esperienze giornalistiche avvennero durante il periodo dell'Università (Facoltà di Legge, non portata a termine, per seguire appunto la vocazione giornalistica) a partire dal 1960, poi dal 1963 ci fu l'assunzione a tempo pieno a Tuttosport. Nel 1967 una parentesi a Milano alla Gazzetta dello Sport come inviato speciale di atletica leggera e ciclismo, quindi il ritorno a Tuttosport come Redattore Capo e poi Vicedirettore. Conclusa questa esperienza, il passaggio nel 1982 a La Stampa prima come inviato, quindi dal 1990 al 1997 Capo dei servizi sportivi, quindi ancora inviato e ora commentatore part-time. Ha seguito fra l'altro dal 1968 (Messico) al 1992 tutte le edizioni delle Olimpiadi estive, e i Mondiali di atletica leggera, di nuoto, Giri d'Italia e Tour, grandi avvenimenti del calcio. Ha scritto libri di impronta quasi sempre storica come una Storia del Torino e una



Storia della Juventus (insieme a Bruno Perucca), ma anche «La Famiglia e lo sport» a quattro mani con Gian Paolo Ormezzano e un manuale «Correre in salute e in allegria» con la collaborazione di Franco Arese. Nel 2002 ha coordinato e mandato alle stampe il libro «Sempre Primo», dedicato alla figura di Primo Nebiolo. E' Direttore della rivista «Lo sport

piemontese», edita con l'appoggio della Regione Piemonte, del Coni Regionale e Provinciale per dare risalto alle attività locali troppo spesso dimenticate, è Presidente del Circolo della Stampa-Sporting di Torino.

distretto 1081a3

Il Lions Club Valbormida celebra i 150 anni di Unità d'Italia

■ di G. Aprea e M. Giugliano

Nella suggestiva cornice della Piazza della Vittoria del Comune di Cairo Montenotte dinanzi al Monumento dei Caduti domenica 5 giugno 2011, alla presenza di un folto pubblico, presenti alcuni Sindaci, personalità politiche e le Autorità civili, militari e religiose della Valle, il Lions Club Valbormida, in un clima di popolare simpatia ed amicizia, ha celebrato, con la popolazione, le Forze Armate, le Forze di Polizia e i Vigili del Fuoco in servizio sul territorio, il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

La cerimonia, particolarmente solennizzata dalla presenza di tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma e dalle Unità di Volontariato della zona, ha avuto inizio con gli onori al Gonfalone della Città di Cairo M.te e con la cerimonia dell'Alzabandiera accompagnate dalle note dell'Inno Nazionale suonato dalla Banda Puccini di Cairo M.te.

In un silenzioso clima di raccoglimento ed in una cornice fatta di sentimenti di italianità e di amor di Patria, con devozione e spirito di Corpo, personale in servizio, militari in congedo e popolazione, si sono uniti per dare un meraviglioso esempio di quanto sia diffuso tra la gente della Valbormida l'affetto per quanti dal Risorgimento ad oggi, in nome di obiettivi e di valori che dall'Unità Nazionale e dall'Indipendenza, hanno rappresentato il filo conduttore delle fondamentali esperienze vissute dal nostro popolo in questi 150 anni di storia.

Il Presidente del Lions Club A. Fallerini, nel prendere per prima la parola, ha rivolto un caloroso ringraziamento al Sindaco di Cairo Montenotte che ha condiviso l'importante cerimonia, sin dal primo momento, con sentimenti di apprezzamento e di idealità. Poi ha rivolto il saluto dei Lions a tutte le Associazioni di volontariato soffermandosi in modo particolare sulla vita, gli obiettivi e le attività dei Lions, i doveri verso lo Stato, la Patria e la Comunità in cui vivono e che l'etica Lionistica riconosce ad ogni suo associato.

Subito dopo ha preso la parola il Socio Lions Aprea, ideatore e coordinatore del Service, il quale, associandosi alle parole del Presidente, ha sottolineato l'importanza della cerimonia, evidenziando il profondo legame che unisce la Valbormida, di cui il Club Lions è parte integrante, alle sue Forze Armate, Forze di Polizia e Vigili del Fuoco presenti sul territorio. Per cui ha aggiunto che, nella giornata, ricorrendo anche il 197° anniversario dell'Arma dei Carabinieri, non poteva esserci circostanza migliore per rinnovare sentimenti di amicizia, di stima e di rispetto che sono sempre state la base ideale della crescita civile e democratica delle nostre comunità. Una ricorrenza che segna un percorso storico fatto di coraggio,

di dedizione e di difesa dei valori di libertà, di solidarietà e di democrazia che costituiscono i colori ideali della Bandiera nella quale si sono riconosciuti i nostri padri e che oggi, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, doniamo al Comando di Compagnia, in segno di affetto e di riconoscenza per l'Arma, per le Forze Armate e per i valori Risorgimentali che essa esprime.

In successione sono seguiti toccanti momenti della cerimonia, onorando innanzitutto la memoria, il sacrificio e l'eroismo dei Caduti della Valbormida dal Risorgimento ad oggi.

Con l'occasione è stato deposto un fascio di fiori della terra e dei campi della Valbormida portato da due bambini, con il tricolore Lions sulle spalle, accompagnati dal Sindaco di Cairo Montenotte, dal Comandante dei Carabinieri, da una mamma con tricolore e da un ex-alpino combattente dell'ultimo conflitto mondiale. Subito dopo uno dei bambini ha letto una poesia rivolta ai caduti della Divisione Cremona Sorta nel regno di Sardegna nel 1859, seguita da un assolo con tromba delle note musicali del Silenzio. E' seguita la Benedizione della Bandiera da parte del Parroco di Cairo e Rocchetta, la consegna al Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Cairo M.te da parte della madrina Socio Lions Annamaria Tortarolo, mentre la Banda Puccini di Cairo Montenotte intonava "La Fedelissima", Inno Ufficiale dei Carabinieri. Poi il Lions Club Valbormida ha proceduto alla consegna delle Targhe di riconoscimento alle Stazioni e Compagnie dei Carabinieri di Altare, Carcare, Cairo M.te, Cengio, Dego, Millesimo, Calizzano; alla Brigata della Guardia di Finanza di Cairo M.te, alla Polizia Stradale di Carcare, al Corpo Forestale dello Stato di Cairo M.te, ai Vigili del Fuoco Distaccamento di Cairo M.te, alla Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo M.te.

Nel suo intervento il Sindaco di Cairo M.te ha rivolto parole di elogio per l'opera svolta dal Lions Club Valbormida nella organizzazione della solenne manifestazione e ha ringraziato tutte le Forze dell'Ordine e i Corpi Civili e Militari dello Stato intervenuti alla cerimonia.

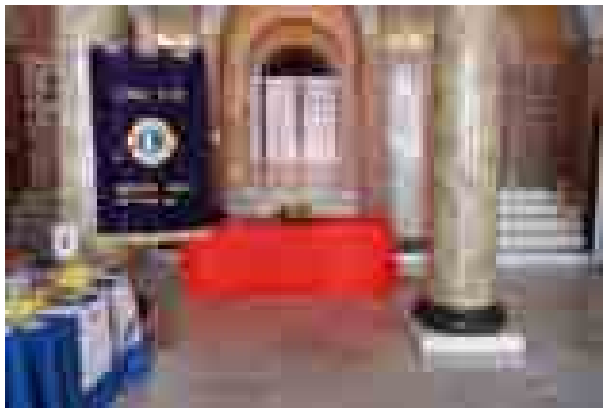
L'Inno di Mameli cantato da tutti i partecipanti ha chiuso la cerimonia.

IL LIONS CLUB VALBORMIDA ringrazia la popolazione della Valbormida che ha voluto partecipare numerosa alla toccante manifestazione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia per testimoniare i propri valori di stima e di affetto verso le Forze Armate, Forze di Polizia e Vigili del Fuoco presenti sulla nostro territorio.



distretto 1081a3

Il Lions Club Imperia Host alla Fiera del Libro di Imperia



Alla FIERA del LIBRO di IMPERIA, dal 3 al 5 giugno, il LIONS CLUB IMPERIA HOST ha presentato, nel foyer del Teatro Cavour, la Mostra "CAVOUR E IL SUO TEMPO", un significativo evento culturale per la città e per la Fiera, che è la terza più importante manifestazione del settore in Italia. Curata dalla "Fondazione Camillo Cavour", da "Amici della Fondazione Cavour" e dal Lions Club Poirino-Santena, la mostra è stata inaugurata da Sua Eccellenza il Prefetto di Imperia, Dr. Francescopaolo Di Menna; era per l'occasione presente il DG Carlo Calenda. Nella suggestiva sede della mostra hanno avuto luogo due importanti eventi: la relazione introduttiva di Gino Anchisi, membro della "Associazione Amici della Fondazione Cavour" e uno dei curatori dell'allestimento della Mostra, e la terza tappa del convegno "Imperiachisiamo" nel corso della quale sono stati presentati alcuni personaggi storici che hanno influito sulla storia della città. Si sono succeduti in qualità di relatori Carmela Alampi, Franca Anfossi Inzaghi, Flavio Serafini e l'On. Manfredo Manfredi che hanno rispettivamente presentato Michele De Tommaso filosofo, scienziato e architetto vissuto tra il 1770 e il 1830, il poeta e scrittore Angelo Silvio Novaro, Giovan Battista Gastaldi, timoniere dei Mille e Felice Cascione (U Megu), Medaglia d'oro al Valor Militare per al Resistenza. Entrambi gli eventi hanno visto la pre-

senza di un pubblico particolarmente attento e interessato. La mostra ha suscitato ampio consenso nei visitatori per aver messo in luce alcuni aspetti poco noti o del tutto sconosciuti della storiografia dell'importante protagonista del Risorgimento, inquadrandola in un contesto nazionale, europeo e mondiale. Il Presidente del Club, Franco Beghè, ha dichiarato: "La Mostra, attraverso l'opera di Cavour, ripercorre e analizza il movimento che condusse alla nascita del nostro stato unitario e che segnerà nel contempo l'inizio di un travagliato percorso storico al termine del quale quell'Unità troverà suggello definitivo nelle sue basi democratiche con la Resistenza e la Lotta di Liberazione e nel segno della Costituzione Repubblicana. E ai valori Risorgimentali e della Costituzione Repubblicana il Paese deve fare riferimento specie nei momenti di particolare difficoltà. E questi sono momenti di difficoltà. Se ottocentomila donne per diventare madri sono costrette a scegliere tra maternità e lavoro e perdono il lavoro, i momenti sono difficili. E se circa il 25% della popolazione è sulla soglia della povertà e dell'esclusione sociale, i momenti sono difficili. E in questi momenti non devono trovare posto il rancore, l'egoismo e l'intolleranza, ma piuttosto la solidarietà, l'attenzione e la disponibilità. E in questi momenti la sofferenza dei più deboli, e dei malati in particolare, è maggiore."

Il Club imperiese ha scelto questo importante evento nazionale per promuovere una raccolta di fondi a favore della LILT (Lega Italia per la Lotta contro i Tumori, Sezione Provinciale di Imperia) per l'acquisto di un automezzo che consenta di trasportare alle sedute di terapia e alle visite di controllo tutti quei pazienti affetti da cancro che siano in particolari condizioni di disagio fisico, sociale ed economico e ai quali comunque non è più riconosciuta dalla ASL la gratuità del trasporto mediante autoambulanza. Il Presidente del Club imperiese al termine della manifestazione ha ringraziato, anche a nome della LILT, il Comitato San Maurizio e il suo Presidente, Luciangela Aimò, organizzatori della Fiera: "Abbiamo coniugato cultura e solidarietà per un obiettivo sicuramente impegnativo che, grazie ad alcune altre iniziative in programma nelle prossime settimane, confidiamo di raggiungere al più presto."

distretto 1081a3

Consegnato il Tricolore ai Marinai... di montagna

il Pinerolo Acaja lo ha donato alla locale Sezione dei Marinai d'Italia

Può sembrare anacronistico trovarsi al Ristorante Gran Truc alla Ruata di Pramollo a 1124 metri sul livello del mare per la cerimonia di consegna del Tricolore alla Sezione pinerolese dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, ma il legame che unisce i Marinai a queste terre è, invece, molto stretto in conseguenza della forte presenza di giovani arruolati nella Marina per un accordo che, in tempi lontani, prevedeva il reclutamento presso i giovani impiegati negli stabilimenti della valle. Un legame che si è poi ulteriormente rafforzato per la sventura toccata a Guido Vinco, giovane marinaio di San Germano Chisone, perito eroicamente a bordo del MAS 451 il 26 luglio del 1941 nelle acque di Malta, Medaglia d'Oro al Valore Militare (una delle cinque Medaglie d'Oro assegnate a uomini di "truppa"): a lui è intitolata oggi la Sezione di Pinerolo.

Alla cerimonia erano presenti con il Presidente della Sezio-

ne pinerolese Nello Flesia, il Vice Presidente della Sezione di Torino Comm. Gianfranco Dalla Gassa, Socio del L.C. Torino Crimea, ed il Consigliere Nazionale Cav. Giuseppe Maretto, pinerolese, una quarantina di Soci della Sezione pinerolese accompagnati dalle "patronesse" consorti, mentre per il nostro Club erano presenti diciannove Soci con Consorti ed Ospiti. Dopo l'intervento del Cerimoniere Vincenzo Fedele che ha aperto la serata spiegando le motivazioni per cui il Club dona annualmente il vessillo nazionale, ha preso la parola il Presidente Remo Angelino il quale ha sottolineato il valore del dono del Tricolore, in particolar modo quest'anno in occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, e il simbolismo che il vessillo deve assumere di attaccamento alla Patria. Il Presidente della Sezione Flesia, nel suo ringraziamento, ha auspicato una sempre maggiore sinergia fra la Sezione ed



il Club, mentre il Consigliere Maretto ha ricordato il significato dei colori della nostra bandiera: il verde del territorio, il bianco delle nevi alpine ed il rosso del sangue dei giovani caduti nelle varie guerre.

L'ascolto dell'Inno Nazionale, l'Inno della Marina ed il sa-

luto marinaro proposto dal Consigliere nazionale Maretto "pala a prora, voga, voga, voga!" hanno concluso la cerimonia ufficiale e dato il via, in un clima di sincera amicizia e goliardia, alla conviviale.

distretto 1081a3

Il quinto cane guida consegnato dai LIONS e LEO Club di Arenzano-Cogoleto

■ di Enrico Mocellin



Anche quest'anno il LIONS Club Arenzano-Cogoleto ed il suo LEO Club sono riusciti a sponsorizzare l'assegnazione di un cane guida del Centro di addestramento di Limbiate (MI) ad un non vedente. La consegna di Conteo, uno splendido labrador di un anno e mezzo, al Signor Emilio Sechi è avvenuta il 10 giugno, dopo la consueta settimana di affiatamento fra l'animale ed il suo nuovo padrone. Emilio Sechi è un aitante cinquantatreenne di Sassari, dalla personalità vivace, che ha perso la vista in seguito ad un incidente automobilistico. E' stato accompagnato per nove anni da Chopin, anch'esso addestrato a Limbiate, purtroppo mancato l'anno scorso in seguito ad un infarto. La perdita è stata molto grave. Per Emilio la sua guida ha fatto più di quanto possano gli esseri umani, consentendogli libertà di movimento e la possibilità di praticare attività fisica. Conteo, il cane numero 1808 preparato dal Centro, dovrà restituirgli l'autonomia. L'istruttrice Maria Luisa, con un'esperienza di 32 anni, ha de-

scritto Conteo come un animale equilibrato, giocoso come tutti i labrador quando è libero ma molto serio nel suo lavoro d'accompagnatore. Appena indossa la pettorina con la croce rossa sembra cambiare personalità, assumendo un atteggiamento quieto e professionale. Pochi giorni sono stati sufficienti ad Emilio e Conteo per conoscersi ed affiatarsi. Lo hanno potuto constatare con soddisfazione i Lions venuti in rappresentanza da Arenzano: il decano e prossimo Presidente Giancarlo Piazza ed il Segretario Enrico Mocellin. Iniziato nel 2007, il dono di un cane addestrato ad un non vedente è diventato il Service di riferimento per i due Club rivieraschi. L'importante impegno finanziario è stato assolto con raccolte fondi impostate su tornei di burraco, oggetti decorati prodotti dalle consorti dei Lions, pandolci natalizi della tradizione genovese e con il generoso sostegno di tradizionali donatori, quali l'Ansaldo Energia di Genova, la Termomeccanica Service Sud di Taranto, l'International Paper Italia di Bellusco (MB), Dany Cuir di Arenzano e la Banca CARIGE, cui si è aggiunto quest'anno il Golf Club di Arenzano. D'altro canto, il Service ha un grande impatto emotivo sui potenziali sostenitori ed è garantito dallo storico impegno Lions nel sollievo dei problemi della vista. Hanno certamente contribuito alla sensibilizzazione delle popolazioni locali le due dimostrazioni dell'addestramento dei cani guida, tenutesi nel 2009 ad Arenzano e nel 2010 a Cogoleto. La consegna di Conteo a Emilio conclude brillantemente un intenso anno sociale. Presidenti e Consigli Direttivi sono stati rinnovati ma difficilmente i due Club vorranno interrompere una tradizione così bella anche se molto impegnativa.

distretto 1081a3

Lions Biker

■ di Roberto Pecchenino

Splendida affermazione dei bikers del Lions Club Sanremo Host, che hanno partecipato al V° Motoraduno di Montalcino. Per la seconda volta, i bikers sanremesi si sono aggiudicati il premio come Club Lions più numeroso iscritto all'importante motoraduno organizzato in Toscana. Con soddisfazione il Presidente Vincenzo Benza, con i responsabili del Comitato Motociclisti del L.C. Sanremo Host, arch. Pier Luigi Pieroni e avv. Luca Spada, hanno ricevuto una coppa e la bandiera ufficiale dei "Bikers Lions Club". Il prossimo raduno dei motociclisti Lions, sarà a Sanremo il 18 e 19 giugno 2011, le iscrizioni sono aperte non solo ai Lions e a quanti conoscono le iniziative e i Service realizzati dai Lions, ma anche ai motociclisti aderenti alle Associazioni di volontariato. Un sito internet è stato realizzato per l'occasione ed è possibile consultarlo per iscriversi al motoraduno, stampare il regolamento e vedere gli interessanti percorsi culturali proposti, un'occasione per scoprire il mondo dei Lions: www.ciaosanremo.it Ogni attività che i Lions svolgono è sempre al servizio della collettività, le iniziative hanno sempre uno scopo benefico e umanitario, perché i Lions vivono e concretizzano il motto internazionale del Lions Clubs International: WE SERVE



distretto 1081a3

Cuccioli 10 e lode!

Manifestazione degli "apprendisti" cane guida a Pinerolo



L'anno scorso furono i cani guida già addestrati ed operativi ad affascinare il pubblico presente alla dimostrazione offerta dalla Scuola Cani Guida dei Lions di Limbiate; quest'anno, invece, sono stati gli "apprendisti", i cuccioli di cane che stanno imparando il loro "mestiere", ad "accalappiarsi", è il caso di dirlo, l'ammirazione di chi parteciperà alla dimostrazione di domenica 11 settembre in Piazza Cavour nell'ambito delle manifestazioni della Rassegna dell'Artigianato. L'esibizione è stata organizzata dal nostro Club per presentare il calendario 2012, il cui ricavato andrà a contribuire al funzionamento della Scuola di Limbiate.

Ma non è tutto: in occasione del Concorso Nazionale di Equitazione in Piazza d'Armi a Pinerolo del 17 e 18 settembre si è tenuta una dimostrazione di "agility dog" per promuovere il nuovo calendario del nostro Club.

L'agility dog è una disciplina sportiva in cui uomo e cane interagiscono al fine di effettuare dei percorsi con ostacoli senza penalità e nel più breve tempo possibile. Il tutto risulta

piuttosto spettacolare e testimonia il grande affiatamento che si crea lavorando con i cani e quanto questi ultimi traggano piacere da questa interazione.

Così come nell'addestramento dei cani guida per non vedenti deve essere sottolineata non solo l'utilità di questo servizio ma anche l'appagamento che questa interazione crea nel cane che, si sa, ama sentirsi utile all'uomo e soprattutto interagire con esso 24 ore su 24.

Al termine della manifestazione è stata data la possibilità di fare giocare i bambini con alcuni cani atleti per dei semplici giochi di addestramento.

Ci auguriamo che tutto ciò serva innanzitutto a favorire la distribuzione dei calendari (che tutti sappiamo essere a favore della Scuola per cani guida di Limbiate) nonché a rafforzare, soprattutto nei bambini, lo spirito cinofilo perché i principi del rispetto della natura e degli animali (e quindi anche dell'animale "uomo") passa anche attraverso il rispetto e la cura degli animali di cui ci circondiamo e che convivono nelle nostre case. (Fotografie realizzate da Remo Caffaro)



distretto 1081a3

Il Lions Club Asti Alfieri... diventa papà!

Fondato il Leo Club Asti e Terre Astesi



I DG Roberto Bergeretti con il Presidente Nicola Tichero hanno ufficialmente consegnato la Charter al Leo Club Asti e Terre Astesi con campana e martello durante una cerimonia tenutasi lo scorso mercoledì 14 settembre alla presenza di oltre settanta tra ospiti, Soci, Autorità lionistiche (tra cui il

Presidente distrettuale Leo Zunino) e non. L'omologazione del Club risale al 31 maggio 2011 ma - come ha ricordato il Presidente Trincherò - la scelta di dare una giusta cornice all'evento, trasladando la data della consegna a settembre, in un periodo in cui la nostra città è al culmine dello splendore per colori, profumi e attività, è stata assunta da Club Sponsor anche per sottolineare la continuità progettuale e di intenti che è alla base della riorganizzazione del Club iniziata lo scorso anno dal PP Stefano Bagnasco. Luca Perrone è il Presidente del Leo Club per ora accompagnato da Luca (e sono 3), Roberto, Erica, Stefano, Martina, Corrado, Simone e Sabrina a cui presto si aggiungeranno altri, secondo un impegno che si sono assunti i giovani Fondatori. Nicola Trincherò, visibilmente emozionato (...tutti gli altri non erano da meno...) ha ricordato come la sponsorizzazione di un Club Leo sia particolare fonte di soddisfazione per un Club che entra oggi nel suo settimo anno di vita. Nel corso della serata il neo Presidente Luca Perrone ha voluto consegnare al Lions Club Asti Alfieri, Club Padrino, l'Extension Award firmato dal Presidente Internazionale 2010/2011 Sid Scruggs III



per aver promosso un Leo Club. Identico riconoscimento è stato consegnato a Marta Ferrero, Chairperson Leo, Grazia Orecchia CS nel periodo di omologazione del Club, Renato Cane, CLA, Roberta Pistone "attivista" di spicco nella vita del Leo Club, Marcello Peola, ideatore dell'opera d'arte divenuta guidoncino e Stefano Bagnasco, Presidente nello scorso anno sociale durante la costituzione del Club.

IL DISCORSO DEL PRESIDENTE LUCA PERRONE ALLA CHARTER NIGHT

Amici carissimi, so che mi giustificherete se, per non dilungarmi troppo approfittando della perfetta esposizione del Cerimoniere Distrettuale Mauro Bianchi che ringrazio a nome mio e di tutti, ometterò di salutarvi uno ad uno con il grado a voi dovuto. La parola Amici da me usata per unirvi vi racchiude in un grande, affettuoso abbraccio che esprime la gioia e la soddisfazione per essere qui, oggi, a salutarvi come presidente del Leo Club Asti e Terre Astesi. Festeggiamo oggi la nostra Charter anche se ufficialmente siamo nati l'ultimo giorno di maggio, esattamente il 31 maggio 2011, mese a me molto caro perché combinazione sono nato il primo giorno del mese ... come vedete anche gli astri sono dalla nostra parte! Il percorso per giungere a quella data e ad oggi è stato impegnativo. Abbiamo imparato molto ma tantissimo dobbiamo ancora apprendere ed altrettanto dovrete insegnarci. Da parte nostra mettiamo a disposizione la consapevolezza di essere persone degne di ricoprire questo ruolo e di avere trovato in noi stessi le caratteristiche che vengono richieste per far parte di questa grande Associazione. Sappiamo che farne parte è un privilegio che può essere condiviso con tanti. Abbiamo compreso che tanti non possano essere tutti: ma

non per motivazioni economiche od elitarie: esclusivamente perché bisogna essere "ricchi" dentro ed ambire a fare qualcosa di concreto per chi, e sono ancora tanti, non ha!

Bisogna avere quel qualcosa in più, quel qualcosa di diverso che, grazie a voi, abbiamo scoperto di avere. Abbiamo preso coscienza della nostra determinazione e della nostra volontà nel raggiungere quegli obiettivi che sono insiti nell'acronimo LEO: questa è per noi una grande Opportunità per fare Esperienza e per diventare Leader. Tra tutte le persone che ringraziamo è doveroso e contemporaneamente un onore citarne alcune: Marta Ferrero, Chairperson Leo, che ci è stata particolarmente vicina fin dall'inizio in questo percorso e ci auguriamo lo sia ancora in futuro. Marcello Peola, che ci ha disegnato il più bel guidoncino che si potesse immaginare racchiudendo in quei tratti la summa di tutto ciò che il nostro territorio può esprimere: arte, cultura storia e degli splendidi vigneti che stanno per diventare patrimonio dell'Umanità grazie all'Unesco. Renato Cane, nostro Leo Advisor, e sua moglie Roberta: così appassionati al progetto da essere continuamente il nostro punto di riferimento...in una parola due fratelli maggiori... Stefano Bagnasco, Presidente del Club Sponsor nell'anno della nostra fondazione e, lo dico sotto voce altrimenti si commuove, tra le altre sue attività anche mio zio. Quasi 24 mesi ad oggi per far nascere il nostro Leo Club, dalle prime riunioni in 1, 2 o 3 a questa splendida serata. Grazie a tutti e, vi prego, facciamo un applauso a loro e a tutti quelli che hanno partecipato alla nascita del Club. Chiudo con una dichiarazione ed una richiesta. Noi del Leo Club Asti e Terre Astesi siamo certi e sicuri di poter fare un grande Club e realizzare grandi progetti.

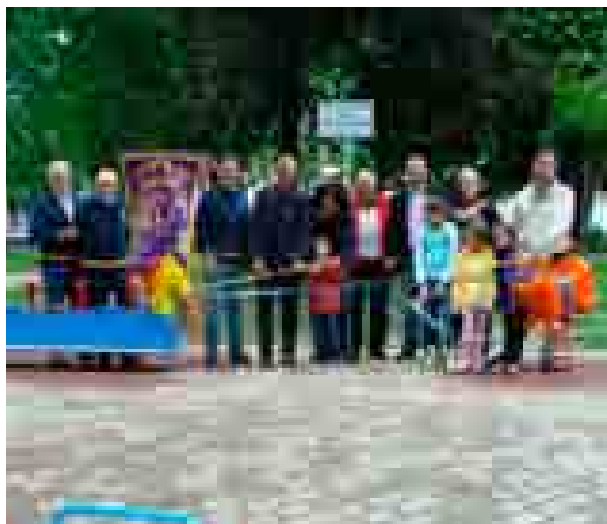
Voi aiutateci a diventare grandi uomini e grandi Lio

distretto 1081a3

Un'area "Melvin Jones" dedicata ai bambini

Inaugurata a Bra

■ di Valter Manzone



I Lions braidesi hanno la loro "Area Melvin Jones" nei frequentissimi Giardini di Piazza Roma, proprio di fronte alla Stazione Ferroviaria. L'idea è nata al Direttivo del Club Bra Host, pre-

sieduto nell'anno 2010/2011 da Valter Giraudi, nel momento in cui si è discusso di come investire i proventi della tradizionale "cena degli auguri". La Vice-Presidente Anna Maria Germanetti, mamma del piccolo e dinamico Luigi, propose di fare un Service utile a tutti i bambini di Bra e dintorni, che frequentano con molta assiduità questo giardino: regalare all'Amministrazione Comunale due giostre (un cavallino con quattro sedili e un maialino a molla, ndr). Detto, fatto. Contatti con le aziende produttrici di giostre certificate, contatti con gli Amministratori locali e ulteriori riunioni del Direttivo. Mentre il Service prendeva forma (tra cataloghi di giochi, preventivi e telefonate) ecco la seconda idea: intitoliamo al nostro fondatore Melvin Jones l'area nella quale saranno collocate. Immediata la richiesta al Sindaco braidese Bruna Sibille. Dopo una riunione di Giunta in cui viene discussa la questione, arriva la risposta positiva. Grazie all'impegno dell'Assessore ai Lavori Pubblici (grande amico dei Lions) Luciano Messa, si ordina al fornitore del Comune la targa, che viene realizzata in tempi molto celeri. Intanto arrivano le giostre e i tecnici comunali - insieme a quelli della ditta fornitrice - le piazzano, completando l'opera con la posa di un grande tappeto anticaduta. E arriva il momento faticoso dell'i-





La società fondata nel 1979 è di proprietà dei tre soci che vi lavorano.
Le competenze dei soci sono così ripartite:

- **Ghiglino Carlo:** Amministratore unico
- **Bruzzone Antonio:** Direttore tecnico
- **Ravera Franco:** Direttore di produzione

L'azienda si trova a Masone sulla Strada Statale del Turchino, a due chilometri dal casello autostradale della Genova-Milano/Torino, a circa trenta chilometri da Genova e a 6 chilometri da uno scalo ferroviario. Attualmente p.b.g. S.r.l. occupa 40 addetti.

I sistemi di gestione della qualità e dell'ambiente sono certificati secondo le norme internazionali UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 da Registro Navale italiano (RINA).

naugurazione: domenica 5 giugno, in concomitanza (almeno, questa era l'idea dei Soci del Bra Host) alla seconda edizione di "Bimbinifesta" ovvero un pomeriggio di gioia, divertimento e svago per tutti i bambini della città. Altro frenetico lavoro organizzativo: contattare l'Ape-Gelataia, la Fata Zuccherina, il Mago, i castelli gonfiabili e le Socie per il Nutella Party. Grande è stata la delusione, derivata dalle avverse condizioni atmosferiche: domenica 5 giugno a Bra, oltre ad un freddo quasi polare, diluviava anche. Festa rimandata, ma non l'inaugurazione. Alle 16. puntuali, Presidente, Vice-Presidente, Tesoriere, Cerimoniere, 2 Past-President, Soci semplici e 2 Assessori

Comunali (Gianni Fogliato al Bilancio e Massimo Borrelli alle Politiche giovanili) si danno appuntamento nel giardino per il fatico "taglio del nastro". Con una Cerimonia semplice ma toccante, nella quale sia il Presidente Giraudi, la Vice Germanetti e l'Assessore Fogliato (delegato dal Sindaco) richiamano i valori del Lions, si inaugura l'area Melvin Jones. E subito Luigi e qualche "giovane" Socio, provano le giostre! Dopo i saluti, mentre si torna a casa, lo sguardo cade anche sulle altre due targhe (fronte stazione) che ricordano come il Bra Host si occupi anche della manutenzione delle aree verdi di quella zona della città. Un "we serve" davvero a 360 gradi!

distretto 1081a3

Donato computer portatile ad Aurora

Consegnato anche l'attestato per la partecipazione a "Un poster per la Pace"



Service per il Lions Club Sanremo Host: questa mattina il Presidente Vincenzo Benza, accompagnato dai Soci Piero Pieroni e Roberto Pecchinino, ha consegnato un PC portatile ad Aurora, la ragazza disabile che frequenta la scuola Dante Alighieri, per continuare le attività psico-didattiche con il computer, costretta ad interrompersi, a causa del furto subito dalla scuola, avvenuto l'ottobre scorso, quando dei ladri entrarono nel plesso scolastico, rubando, tra l'altro, il PC di Aurora e compiendo anche numerosi atti vandalici nei corridoi e nelle aule. Il primo PC era stato donato ad Aurora, dall'Associazione ONLUS di Sanremo "L'Aquilone". Il Presidente del L.C. Sanremo Host Vincenzo Ben-

za, venuto a conoscenza del furto del PC della piccola Aurora, ha esteso il problema al Consiglio Direttivo per istituire un Service. Il Socio Lions Piero Pieroni ha immediatamente aderito all'invito del Presidente ed ha offerto uno dei suoi computer in sostituzione di quello rubato a Aurora. La consegna del PC, è avvenuto sabato mattina, in occasione della consegna del diploma di partecipazione all'iniziativa, "un Poster per la pace" a cura del Lions International, allo studente Giorgio Banaudi, della classe 2°, della Scuola Dante Alighieri di Sanremo. Soddisfazione del Preside Roberto Criscuolo, per l'iniziativa del Lions Club Sanremo Host, per aver ridato non solo la gioia e il sorriso alla piccola Aurora, ma anche la possibilità di farle proseguire il percorso formativo iniziato con il computer. Inoltre ha ringraziato anche il giovane Giorgio Banaudi, per l'impegno e il bel disegno presentato al Concorso del Lions "Un Poster per la Pace", che ha permesso di far conoscere le attività della scuola e aver rappresentato con successo la scuola "Dante Alighieri", grazie anche alla bravissima Professoressa Enza Boscaini di Arte e Immagine. Oltre al diploma, a Giorgio sono stati consegnati alcuni libri e il guidoncino del Lions Club Sanremo Host, anche per il pensiero abbinato al disegno: "mai nessuno potrà fermare la mia convinzione che la pace no... non è solo un'illusione".

distretto 1081a3

Una "Biblioteca d'Argento"... multilingue

Creata dall'Imperia Host per la casa Circondariale imperiese

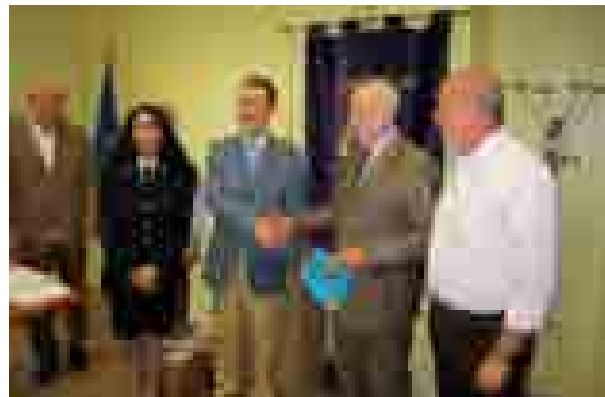
Giovedì 23 giugno us, il Lions Club Imperia Host, nell'ambito del Service permanente distrettuale denominato "Biblioteca d'Argento", ha donato oltre 200 volumi alla Casa Circondariale di Imperia al fine di arricchirne la biblioteca esistente.

Durante la cerimonia di consegna il Presidente del Club, Franco Beghè, accompagnato dai Soci Roberto Predonzani, Dhia Al Kaffaf, Anthony Ippolito e Franco Ghirardelli, ha sottolineato: "Questo Service si caratterizza per due significati. Il Service si è svolto in collaborazione con la comunità islamica con la quale uno dei nostri Soci, Anthony Ippolito, ha mantenuto stretti rapporti. Il Service è dunque coerente con uno dei principali scopi del Lionismo: creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo. E in questo condiviso spirito di compren-

sione tra i popoli del mondo ringraziamo la comunità islamica per la collaborazione. La Biblioteca d'Argento è una iniziativa finalizzata alla costituzione di biblioteche destinate a case di riposo, circoli socio-ricreativi per anziani, luoghi di degenza, scuole e carceri. Il Lions Club Imperia Host il 5 novembre dello scorso anno aveva già realizzato una "Biblioteca d'Argento" per il Circolo Socio-Ricreativo Carpe Diem. Ora, e questo è il secondo significato, abbiamo pensato alla Casa Circondariale di Imperia rivolgendo così uno sguardo di attenzione per tutti coloro che vivono un momento particolarmente difficile della propria esistenza. L'aver integrato la dotazione di volumi con libri in lingua francese, inglese e araba, e presto speriamo di essere in grado di fornire anche alcuni testi in lingua albanese,



turca e rumena, esprime una solidarietà specifica per tutti coloro che, provenienti da altri Paesi, culture, tradizioni e confessioni religiose, tale momento vivono in condizioni di più intenso disagio, in solitudine, lontani dai loro affetti. Desideriamo che questa biblioteca sia il segno della nostra solidarietà e che la lettura possa costituire un momento di serenità nell'auspicio di un favorevole reintegro nella vita sociale". Il Direttore della Casa Circondariale, Dottor Niccolò Mangraviti, ha espresso il proprio apprezzamento per la sensibilità e la disponibilità che hanno alimentato il Service del Club imperiese, espressione di lodevole vicinanza e attenzione del territorio verso il mondo del carcere. In particolare il Dottor Mangraviti ha dimostrato particolare apprezzamento per la donazione di libri in lingua straniera che rappresenta una risposta ad una frequente richiesta della popolazione carceraria. La Biblioteca d'Argento, quella destinata al Circolo Socio-Ricreativo e quella destinata



alla Casa Circondariale, ha segnato dunque l'inizio e la conclusione dell'anno lionistico 2010-2011 del Club imperiese.

distretto 108la3

Apertura congiunta per i Lions Club Carrù-Dogliani e Mondovì-Monregalese

Presente Roberto Bergeretti, Governatore del Distretto 108 la3

■ di R. S.



Si è tenuta venerdì 23 settembre l'apertura ufficiale congiunta dei Lions Club Carrù-Dogliani e Mondovì-Monregalese che, insieme, coi rispettivi Presidenti - Paolo Candela per il primo e Massimo Gula per il secondo - hanno dato avvio al nuovo anno lionistico 2011-2012, con la partecipazione del DG Roberto Bergeretti. Relatrice della serata il Presidente della Provincia di Cuneo, Gianna Gancia, intervenuta su un tema molto d'attualità: "Il Territorio cuneese: il fascino delle sue tradizioni e la sua straordinaria bellezza", alla presenza di alcune fra le massime Autorità provinciali, fra cui S.E. il Prefetto e il Questore di Cuneo, l'On. Enrico Costa, Sindaci ed Amministratori locali oltre ad Autorità militari del Monregalese. A presentare la serata, l'Officer responsabile dell'Ufficio Stampa distrettuale, Raffaele Sasso, coadiuvato dalle Cerimoniere dei due Club, Tere Costamagna e Paola Porta. In apertura sono intervenuti i Presidenti dei due Lions Club, quindi il Governatore.

«Il Lions ha come motto "We Serve" - ha detto Massimo Gula - ed opera a favore del territorio e delle sue istituzioni come un

vero e concreto "Valore Aggiunto". Quindi non resta che rimboccarci le maniche, credere nella validità dei nostri luoghi e paesi per affrontare a testa alta le sfide che ci aspetteranno in un periodo economicamente difficile».

«Il Lions - ha aggiunto Paolo Candela - è la più grande organizzazione mondiale di volontariato e che due Club decidano di festeggiare insieme l'apertura dell'anno lionistico vuole essere un segnale forte alla collettività a dimostrare come noi Lions siamo uniti nel servizio offerto alla comunità in cui viviamo, progettando e realizzando iniziative concrete per il territorio».

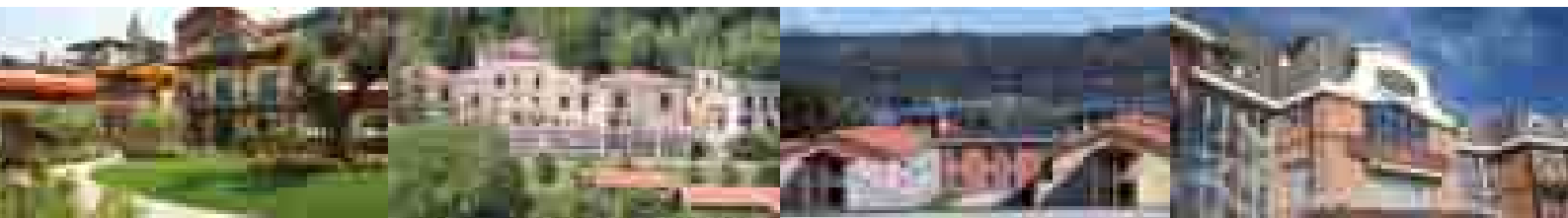
Quindi il DG Roberto Bergeretti: «Ai Lions Club del Distretto ho chiesto di unire le forze per meglio operare. E ringrazio i Presidenti ed i Soci dei due Club, Mondovì-Monregalese e Carrù-Dogliani, per aver compreso e realizzato il mio suggerimento, uno degli obiettivi dell'Anno Lionistico appena iniziato».

Nel ringraziare dell'invito il Presidente Gianna Gancia ha tessuto l'elogio alla forza dei Cuneesi ed alle caratteristiche del territorio: «Un patrimonio che difendiamo e continueremo a difendere: a cominciare dall'ambiente oggi riscoperto e valorizzato anche da chi ci vive». Poi ha aggiunto: «Oggi anche la nostra Provincia sta attraversando un momento difficile, per la crisi che investe il mondo del lavoro, per questo occorre fare una attenta analisi con gli imprenditori». Infine un invito: «Nel 50° della morte di Luigi Einaudi dobbiamo far sì che sia riscoperto il suo ruolo di Statista: era un liberale, era contro l'assistenzialismo, ma purtroppo tutti i suoi insegnamenti sono stati dimenticati: se fossero stati seguiti, forse oggi non ci ritroveremmo col debito pubblico che invece abbiamo. Tutte le sue opere sono state digitalizzate proprio perché desideriamo che il suo pensiero sia rivalutato, soprattutto fra i giovani».

LASCIAMO CHE SIA IL SORRISO DEI NOSTRI OSPITI A PARLARVI DI NOI



RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI IN PIEMONTE



IL CALORE DI UN'ATMOSFERA FAMILIARE E LA CERTEZZA DI ASSISTENZA MEDICA E RIABILITATIVA ADEGUATA, ANCHE PER ANZIANI NON PIÙ AUTOSUFFICIENTI. È QUESTO CHE GARANTIAMO AI VOSTRI CARI: COMPETENZA, ATTENZIONE E ASCOLTO COSTANTI.

NAVIGATE SUL SITO WWW.ANNIAZZURRI.IT OPPURE VISITATE UNA DELLE RESIDENZE PIEMONTESE: È IL MODO MIGLIORE PER COMPRENDERE COME SI VIVE DA NOI.

ALESSANDRIA
STRADA ROSTA, 1 - 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131 348135

CASTELFERRO
VIA CARPENETO, 1
15077 FRAZ. CASTELFERRO - PREDOSA (AL)
TEL. 0131 710390

TONENGO D'ASTI
FRAZ. MARIANO, 6 - 14023 TONENGO D'ASTI (AT)
TEL. 0141 908181

CITTÀ DEL SOLE
REGIONE MONTASSO - 13881 DORZANO (BI)
TEL. 0161 967726

LA CORTE
VIA MARCONI 163 - 12030 MARENE (CN)
TEL. 0172 743175

SACRA FAMIGLIA
PIAZZA BELVEDERE, 2 - 12060 DOGLIANI (CN)
TEL. 0173 742560

VILLA FIORITA
VIA VECCHIA DI MONTEFALLONIO, 7
12016 - PEVERAGNO (CN)
TEL. 0171 338151

VILLA SAN VINCENZO
VICOLO CAMPAGNA, 5
12030 SCARNAFIGI (CN)
TEL. 0175 274852

DOGLIANI
PROSSIMA APERTURA PRIMAVERA 2011
12060 DOGLIANI (CN)
TEL. 380 5078100

PALLADIO
VIA PASCOLI, 19 - 28040 DORMELLETO (NO)
TEL. 0322 498820

CARMAGNOLA
VIA BORNARESIO, 22 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
TEL. 011 9722540

SANTENA
VIA VECCHIA CHIERI, 10 - 10026 SANTENA (TO)
TEL. 011 94969111

VOLPIANO
VIA BERTETTI, 22 - 10088 VOLPIANO (TO)
TEL. 011 926100

SAN LORENZO
VIA ROVASENDA, 42 - 13045 GATTINARA (VC)
TEL. 0163 835048

 **Anni Azzurri**
persone per servire persone

distretto 1081a3

7° Torneo di tennis benefico del Lions Club Arma e Taggia

■ di Rinangela Faraldi

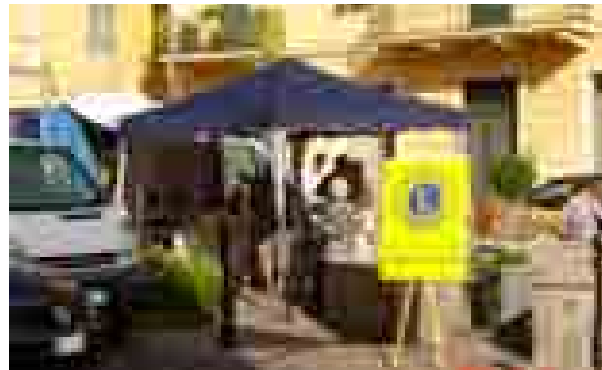


Lunedì scorso si è concluso, sui campi di Via Lungomare ad Arma di Taggia, il 7° torneo benefico di tennis organizzato dal Lions Club Arma e Taggia con la collaborazione dell'Amatori Tennis Armesi. La competizione, organizzata dal Socio Lions Piero Calosso, che ha richiamato la presenza di novanta partecipanti da tutta la provincia, consente tutti gli anni al presidente Lions di sovvenzionare i Service di cui il Club si fa promotore sul territorio; nell'anno in corso si è provveduto a contribuire al completamento della Ospedale di Carità di Taggia, ad intervenire presso le scuole con iniziative di carattere culturale e sociale, a dare sostegno agli anziani, ad organizzare un importante Convegno in ricorrenza del 150° Anniversario dell'Unità di Italia. Grazie al contributo di aziende e commercianti locali, che hanno fornito i premi per il torneo, si è ricavata una cifra superiore a 1700,00 euro. Gli organizzatori ringraziano la Toyland Viaggi, l'Eni di Elena Abati, il Ristorante Giuan, Carpe Diem Cafè, Olio Roi, Pizzeria Piccolo Lido, Ditta Rognoni ed il Comune di Taggia. La gara è stata vinta dalla coppia Antonella D'Addazio e Massimo Vetrugno seguiti da Elisabetta Navone e Sergio Tenuzzo con Catia Prette e Giacomo Viale al terzo posto. Nel corso della premiazione, svoltasi nei locali del Circolo Tennis arnese, il Presidente del Lions Club Arma e Taggia Umidia Nardone ed il Presidente dell'Amatori Tennis Armesi Giuseppe Tomarchio hanno ringraziato i partecipanti al torneo sottolineando gli aspetti sociali e sportivi dell'iniziativa, non dimenticando chi, come Elio Imperiale per i Lions e Sandro Dho per l'A.T.A., ha prestato la sua opera per la miglior riuscita della manifestazione. E' seguito un rinfresco che ha chiuso questa edizione del torneo benefico dando appuntamento a tutti al prossimo anno.

distretto 1081a3

Un service di cuore

■ di Roberto Rinaldo



Continuano le importanti iniziative estive del Lions Club Albenga Valle del Lerrone Garlanda.

Infatti, domenica 7 Agosto u.s., in Piazza Mazzini di Villanova d'Albenga si è svolta la "GIORNATA DI PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE". In una mattinata dal punto di vista atmosferico piuttosto incerta di questa bizzarra stagione estiva, i Lions hanno dato vita all'ennesimo appuntamento socio-sanitario con la popolazione.

Da molti anni, oramai, i Lions svolgono una importante e costante presenza sul territorio dell'entroterra ingauno effettuando Service di questo genere e non solo, rendendosi molto popolari in tutta la Valle Lerrone. Dimostrazione ne è, che alcuni di questi Service sono organizzati a "richiesta". Non è la prima volta che il "cardiovascolare" viene svolto. Infatti, proprio per dare una giusta valenza medica allo screening, si è voluto prendere in considerazione la possibilità di mettere a confronto i valori degli esami eseguiti con quelli delle volte precedenti.

I test di autoanalisi (colesterolo e glicemia) eseguiti dalla Dott.ssa Chiara Bruno e la valutazione complessiva cardiologica eseguita dal Dott. Enrico Bontempo hanno dimostrato, anche questa volta, quanto siano educate ed apprezzate dalla gente queste giornate.

La popolazione che si è avvicinata alla postazione del mezzo attrezzato messo a disposizione dal Distretto è stata notevole: circa 100 le valutazioni eseguite! Sarebbero potute essere di più, ma la disponibilità del personale medico era

limitata per la sola mattinata della domenica. La promessa dei Lions, a chi non ha potuto svolgere i test, è stata quella di ripetere l'iniziativa "in piazza" nell'imminente futuro.

Massiccia la presenza di Soci Lions anche questa volta, nonostante il clima vacanziero del periodo. È questa la dimostrazione, se mai ce ne fosse bisogno, che il Service fa bene anche a chi lo organizza, soprattutto se è per la gente e tra le gente!

Un ringraziamento particolare al Dr. Enrico Bontempo e alla Dr.ssa Chiara Bruno per la pronta disponibilità a collaborare con i Lions; all'Amministrazione Comunale di Villanova nella persona del Sindaco Domenico Cassiano e al Sig. Davide Brancaccio della ditta Roche che a messo a disposizione del Club il materiale per eseguire lo screening.

Grazie di...Cuore e la nostra storia lionistica continua....

Pronti? Via al venticinquesimo!

■ di Roberto Ranaldo



Prosegue anche quest'anno l'ormai collaudata iniziativa del Lions Club Albenga Valle del Lerrone Garlenda SERVICE SUMMER'S in Piazza. Infatti, Domenica 17 Luglio u.s., si e' svolto nel Parco Don Armato del Comune di Ortovero (SV) la "Giornata di Prevenzione dell'Osteoporosi". Il Service e' stato riproposto, in quanto la patologia in oggetto e' molto diffusa in ambito femminile e molto spesso e' caratterizzata da una sintomatologia dolorosa e spesso invalidante. Proprio per tali motivi l'obiettivo prefissato dal nostro Club e' sensibilizzare il più' possibile la popolazione a tale malattia che, se riconosciuta preventivamente può, con terapie adeguate, essere controllata e ridotta, se non addirittura arrestata nella sua progressione. L'iniziativa, che ha visto il coinvolgimento di circa settanta (!!!) utenti, e' stata resa possibile grazie alla presenza di personale medico qualificato: dr.Praino; dr.ssa Bruno e la Sig.ra Ficarelli (grazie di cuore!) che con assoluta disponibilità' hanno prestato la propria preziosa professionalità' agli altri con sincero spirito lionistico.

L'attrezzatura usata per lo svolgimento del Service e' stata quella di proprietà' del nostro Distretto: il densitometro osseo e l'automezzo polivalente. Quest'ultimo ha reso più' confortevole lo screening in una giornata di meta' estate piuttosto calda. L'inizio di questo nuovo anno lionistico, che coincide con il nostro VENTICINQUESIMO anno di fondazione, non poteva essere più' brillante di così! Da molto tempo, il Lions Club Albenga Valle del Lerrone Garlenda sta' percorrendo la via del "SERVIRE INSIEME", attivandosi specie tra la popolazione e promuovendo Services socio-sanitari nonché culturali, ottenendo stima dalla comunità, dalle Autorità locali e dalle numerose Associazioni presenti sul territorio con le quali si collabora in sintonia di intenti.

Certamente il nostro Presidente Alfredo Pievani darà vigore ad ulteriori iniziative che si prevedono, per questo anno appena iniziato, essere numerose e coinvolgenti.

Infine, un particolare ringraziamento all'Amministrazione Comunale di Ortovero nella persona del Sindaco Maria-grazia Timo, che ha reso possibile l'evento lionistico con encomiabile disponibilità.

A tutti gli Amici Lions così numerosamente presenti, che dire se non che SERVIRE E' BELLO, INSIEME E' MEGLIO !... e così e' stato!

L.C. Ventimiglia: ecco cosa faremo quest'anno



Giovedì 22 settembre, nella piacevolissima cornice del Ristorante "Chaudron" di Bordighera la Presidentessa del Lions Club Ventimiglia ha illustrato ai Soci il programma del suo mandato.

Accanto agli ormai tradizionali Services di prevenzione di glaucoma ed osteoporosi (22 aprile) ed allo spettacolo "Ballando per la vita" presso il Teatro Comunale (5 maggio), in marzo, in occasione del "Progetto Martina", mese della prevenzione oncologica, ed in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori, si terrà un incontro con gli studenti del Liceo Scientifico cittadino dedicato a tale importantissimo argomento. Ma l'esordio dell'anno lionistico sarà pienamente

dedicato a Ventimiglia, alle sue ricchezze, alle sue prospettive: si inizierà il 29 ottobre presso la Sala Consiliare con una Conferenza dedicata al progetto di restauro delle Porte Nizza e Piemonte, dove la D.ssa Daniela Gandolfi modererà il dibattito tra il Prof. Mario Ascheri per l'aspetto storico, l'architetto Papone per quello tecnico ed il PDG Fedele Andrea Palmero per quello organizzativo; il 2 dicembre focus su "Il porto turistico di Ventimiglia - il sogno diviene realtà", Relatrice d'eccezione Beatrice Cozzi Parodi. E si terminerà in giugno con una Mostra/Concorso fotografico dedicato alle bellezze del nostro territorio, con particolare riferimento al Centro Storico, e intitolato alla memoria del compianto Dario Berlusconi, recentemente scomparso, che del Club fu uno dei Soci più illustri e stimati. E non mancheranno naturalmente momenti interamente dedicati al Lionismo: interclub di Zona il 12 novembre presso il Golf Club Solaro, 48° Charter del Club il 26 novembre, visita del Governatore Bergeretti il 21 gennaio, ed altri ancora. Ricco anche il programma del Comitato Signore: torneo di buracco, che ormai riscuote enorme successo, il 9 ottobre ed il 3 giugno, lotteria di Natale il 17 dicembre e Bingo presso il Centro Anziani di Vallecrosia il 25 marzo, brocante a Vallecrosia il 6 novembre e a Ventimiglia l'8 dicembre.

distretto 1081a3

Visita a Villa Margherita

Sede della prestigiosa collezione Terruzzi



L'anno sociale per il Club Lions Matutia è iniziato con un'interessante visita culturale a Villa Margherita a Bordighera dove la Regina Margherita di Savoia amava trascorrere la stagione invernale e ove morì nel 1926.

La prestigiosa residenza edificata nel 1916 è stata acquistata dall'Amministrazione Provinciale d'Imperia e dalla Città di Bordighera e nello stesso anno si è raggiunto un accordo con la famiglia Terruzzi ed è partito un grande progetto e un restauro della durata di due anni ha portato a nuovo splendore uno degli edifici di maggior pregio in Liguria trasformandolo in polo museale e culturale di assoluto rilievo nel panorama nazionale con più di 1000 pezzi tra cui 170 dipinti. I numerosi Soci del Club Matutia guidati dal Presidente Paolo Ferrari, che ha organizzato personalmente questa visita, hanno accolto con piacere numerosi ospiti di riguardo come il Past Presidente Enzo Benza con la moglie Elena, il Presidente di Circoscrizione nonché nostra Socia Sara D'Amico Muia, il Presidente del Club Ottolughesi Patrizia Torti con alcuni Soci, il Past Presidente del Rotary Elio Spitali con la moglie Luisella, l'Assessore provinciale Andrea Artioli, Socio del Matutia, con la moglie. Un percorso espositivo che ricrea il fascino di una grandiosa dimora ci ha permesso di ammirare capolavori dell'Arte ligure del 600, della Scuola Napoletana con tele di Luca Giordano, della Scuola Emiliana come l'Adorazione dei Magi e un dipinto di Cristo alla Colonna di scuola Caravaggesca. Il fascino delle sale riportate all'antico splendore ci ha permesso di scoprire pezzi d'arte di grande valore selezionati sapientemente nell'ambito della Collezione Terruzzi come sculture, arredi, mobili d'arte, ceramiche e porcellane europee e orientali tra le quali spicca il celebre servizio Minghetti realizzato per il figlio cadetto di un sovrano francese. e che rappresenta un'opera veramente spettacolare nei suoi ben 381 pezzi. All'ultimo piano è collocata un'accogliente caffetteria dove la Cerimoniera Sandra Solerio ha presentato gli ospiti, il Presidente Paolo Ferrari ha rivolto un doveroso ringraziamento alle persone che hanno voluto onorare il nostro meeting. La nostra visita a Villa Margherita, che costituisce un punto di riferimento culturale e turistico di grande rilievo del nostro territorio, si è conclusa sull'adiacente terrazza panoramica che si affaccia verso il mare offrendo una vista che spazia fino alla vicina Costa Azzurra.

distretto 1081a3

Passaggio delle cariche al Lions Club Imperia Host



Domenica 26 giugno si è svolta la cerimonia del passaggio delle cariche del Lions Club Imperia Host. Prima della cerimonia il Presidente uscente Franco Beghè ha consegnato al Socio Giovanni Sicardi il Melvin Jones Fellow, massima onorificenza lionistica a chi si è impegnato con particolare merito nel servizio umanitario. Con Giovanni Sicardi sono quattordici i Soci dello storico Club imperiese che hanno ricevuto l'onorificenza. Il Presidente uscente Franco Beghè ha concluso con queste parole: "In questa sera che vede la conclusione del mio incarico vorrei solo ricordarvi lo spirito che lo ha animato. Il Service della Biblioteca d'Argento per il Centro Socio-Ricreativo per anziani Carpe Diem di Imperia, il Service della Lavagna Interattiva Multimediale per la Scuola N. Sauro di Imperia nell'ambito di un impegno rivolto ai bambini affetti da dislessia, il Service "Guardare negli occhi per dare una mano" in corso di Olioliva 2010 che ha consentito di identificare alcuni soggetti potenzialmente affetti da glaucoma e di realizzare l'attrezzatura per un ambulatorio uroginecologico della Casa della Carità di Imperia, il service per la Casa di Accoglienza Regina Pacis di Cervo, il service della Biblioteca d'Argento per la Casa Circondariale di Imperia con la donazione di testi anche in lingua araba e realizzato in collaborazione con la comunità islamica e quello, tuttora in corso, per la Sezione Provinciale di Imperia della LILT finalizzato all'acquisto di un automezzo per accompagnare i malati di cancro alle sedute di terapia e alle visite di controllo: spero abbiano, grazie alla loro elevata valenza sociale, lasciato una traccia positiva e abbiano contribuito anche ad identificare il nostro Club come parte della più importante Associazione mondiale di servizio. Numerose sono state le nostre presenze sulle televisioni locali, sui giornali, sia su carta stampata che online, a testimonianza di una crescente attenzione alle nostre attività che ci onora e ci stimola a proseguire nell'impegno. Ma particolarmente ci onora essere stati motivo di richiamo ad alcune tematiche sociali fondamentali: l'invecchiamento, i bambini affetti da disturbi specifici dell'apprendimento, le condizioni di disagio, sofferenza, indigenza e precarietà che affliggono molte persone e in particolare le donne, i bambini, i malati di cancro cioè gli esseri più fragili e più deboli, i più esposti alle difficoltà della vita. I carcerati: molto spesso vittime delle difficoltà della vita. Ringrazio a nome del Club in particolare le Redazioni di Imperia TV, La Stampa, Il Secolo XIX, Sanremonews e Riviera24. L'attivazione del nostro sito (www.lionsimperiahost.it) costituisce una finestra sempre



aperta sulle nostre attività. Un altro modo di farci conoscere: chi siamo e cosa facciamo. Gli incontri con i vari ospiti hanno costituito un momento di crescita umana e culturale; ma ora dovremo, al più presto, incominciare a promuovere incontri pubblici che possano vederci protagonisti di tematiche culturali, sociali ed etiche. Questi incontri accanto ai nostri Service dovrebbero essere testimonianza di quella "cittadinanza attiva", tanto cara al compianto Fernando Magrassi, che è caratteristica di un Lionismo forte, interprete dei tempi, ricco di proposte e di impegno civile, attivo e non solo caritatevole, osservatore della società, pronto a percepirla le esigenze, i disagi e i bisogni e capace di proporre soluzioni. Ognuno di voi, ognuno dei membri del Consiglio, il Segretario, il Tesoriere e il Cerimoniere merita un ringraziamento particolare. Tutti vi devo ringraziare per questo stupendo anno del quale mi avete fatto dono! Il Presidente entrante Gianfranco Varano nella propria relazione introduttiva al nuovo anno lionistico ha ringraziato il Past President per l'attività svolta esprimendo la chiara volontà di proseguire l'impegno in quella continuità di

programma che deve caratterizzare la vita del Club. In particolare ha sottolineato già nell'immediato gli impegni del Club: la partecipazione al Concerto della Ensemble Syd dell'Università di Malmö e della Compagnia Corale di Imperia del 10 luglio alle ore 21.00 a Villa Grock alla organizzazione del quale il Lions Club Imperia Host ha contribuito e nel corso del quale verrà proseguita la raccolta di fondi a favore della LILT provinciale, la cena di beneficenza "L'aroma, il sapore e il suono" del 19 luglio presso il Ristorante Cacciatori sempre finalizzata allo stesso obiettivo e la partecipazione al Festival di Cervo nella sera del 19 agosto, un Service ormai nella storia del Club imperiese. Come si vede nel Club imperiese passaggio delle cariche: non certo clima di vacanza.

distretto 1081a3

Brevi dai Club

Chiusura d'anno con nuove Socie al Bra del Roero

Mercoledì 22 Giugno, in occasione della celebrazione della XXIV Charter, si è svolta la serata conviviale del LIONS Club Bra del Roero a cui erano presenti varie Autorità lionistiche quali il Presidente di Circostrizione Italo Castagno e consorte, il Presidente di zona e PDG Elena Saglietti Morando e consorte, il Presidente del Lions Club Bra Host Valter Giraudi nonché Padre Ettore Molinaro, Socio Onorario del Bra Host.

In occasione della celebrazione della XXIV Charter si è proceduto all'investitura di tre nuove Socie e segnatamente

- sig.ra Castellano Burdese Maura
- sig.ra Protto Riccardi Marilena
- sig.ra Trinchero Sbodio Lucia

Durante la serata il Club ha effettuato altresì il bilancio dei numerosi SERVICE effettuati durante l'anno 2010/2011, con passaggio delle cariche dall'uscente Presidente sig.ra Lorella Rolfo alla nuova Presidente per l'anno 2011/2012 sig.ra Eugenia Rocca Purcaro.

Apertura con nuove socie al Lions Club "Bra del Roero"

Mercoledì 14 settembre al Ristorante "La Cascata" di Verduno si è svolta l'apertura dell'anno sociale del Lions Club "Bra del Roero".

La Presidente Eugenia Rocca Purcaro ha porto il saluto a tutti i soci e ha esposto, in linea generale, il programma da realizzare nell'anno sociale 2011-2012. Era presente, in qualità di ospite, la Presidente dell'altro Club cittadino, il "Bra Host", la quale ha dato la massima disponibilità alla collaborazione fra i due sodalizi. Il "Bra del Roero" apre il nuovo anno arricchito di tre nuove socie: Marilena Protto Riccardi, Lucia Sbodio e Maura Burdese, che hanno ricevuto l'investitura nel giugno scorso, in occasione della Charter. La Presidente, nel

porgere loro un saluto particolare, ha auspicato che la loro collaborazione e il loro impegno possano migliorare le attività del Club, nello spirito che unisce tutti i Lions del mondo accomunati dal motto "We serve".

Nuovi soci per l'Asti Alfieri

Maria Sabi, Cerimoniere del Multidistretto Leo 108 Italy, Mauro Imbrenda, Presidente del Multidistretto Leo 108Italy, presentati dal Presidente del LC Asti Alfieri, Andrea Morrone, imprenditore nel settore della impiantistica industriale, e Angioletta Cerrato, imprenditrice nel settore florovivaistico, presentati dall'amico Mario Torchio, sono i nuovi "quattro" moschettieri che entrano a far parte del sodalizio astigiano, mantenendo fede alla caratteristica di Club attivo sul territorio e, vista la vivacità dei propri Soci, di saper scegliere e convogliare nelle proprie file, persone che, rispecchiando i valori più alti del Lionismo e della vita, vogliono far parte della più grande Associazione di servizio al mondo, contribuendone al successo ed al raggiungimento degli obiettivi. E' importante per noi tutti che si possa avere la capacità di ricercare all'interno della nostra comunità persone con le caratteristiche descritte e, aprendo gli orizzonti mentali, osservare il mutamento in atto cogliendo i nuovi e più performanti aspetti che la società ci offre, senza mai dimenticare l'Etica, gli Scopi e la Mission del Lionismo.

Solo così potremo continuare ad essere i primi e tra questi ambire ad essere i migliori.

Cresce il parco giochi di Casa Famiglia a Pinerolo

Due importanti appuntamenti si sono svolti in successione nel mese di maggio: martedì 7, un folto gruppo di Soci, accompagnati dai rispettivi consorti, ha preso parte alla consegna dello scivolo presso la sede di Casa Famiglia per la gioia dei bambini intervenuti alla cerimonia.

Si tratta di un ulteriore tassello del mini Parco Giochi che il nostro Club ha iniziato a costruire lo scorso anno con la giostrina donata a fine mandato dal



Past Presidente Ribet e proseguito quindi come Service del Club. Giovedì 9 invece, presso la prestigiosa sala intitolata a Umberto Agnelli del Circolo Sociale di Pinerolo, si è tenuta la conferenza stampa per la presentazione ai giornalisti, alle Autorità ed al pubblico, del volume edito dal Club per celebrare i suoi primi 10 anni di vita. Con una brillante esposizione da parte di Maurizio Agliodolo che ha dato voce alla stupenda presentazione grafica realizzata da Remo Caffaro, si sono potute ammirare le 96 pagine del volume, ricche d'immagini dei vari Service realizzati dalla fondazione ad oggi.

Il pubblico, presente in una sessantina di persone, ha poi potuto ritirare una copia del volume e approfittare di un ricco aperitivo offerto per l'occasione dal Club.

A Moncalvo anno nuovo, Consiglio Direttivo nuovo

Il territorio come riferimento per la programmazione dei Service e delle iniziative del prossimo anno sociale e l'attenzione verso la dimensione lionistica internazionale. Questi gli obiettivi della programmazione futura del Lions Club Moncalvo Aleramica i cui Soci si sono ritrovati recentemente presso la Trattoria-Enoteca La Bella Rosin per gettare le basi del lavoro di cui il sodalizio sarà protagonista a partire dal prossimo settembre con un accento rivolto in modo attento verso le necessità del territorio. Un'occasione di riflessione che ha coinvolto i membri del Consiglio Direttivo del Club e che ha visto celebrarsi il definitivo passaggio di consegne fra il Presidente uscente Marisa Garino e quello entrante Franco Fassio. L'Ingegnere moncalvese sarà coadiuvato nelle sue mansioni di Presidente dal primo Vice Presidente Ugo Carelli e dal secondo Vice Presidente Gabriella Falda mentre Marisa Garino assumerà il ruolo di "Past-President". Sarà invece Pier Enrico Arduino a svolgere l'incarico di Cerimoniere "ereditato" da Gabriella Falda che ha lasciato il ruolo dopo numerosi anni di continua attività. Le mansioni di segreteria passeranno invece nelle mani di Renato Lusona mentre la tesoreria è affidata ad Achille Accornero. Censore sarà Elena Gibello mentre l'incarico di "Leo advisor" è affidato al Past President Marisa Garino. Completano il quadro degli incarichi per il prossimo anno sociale l'affidamento dei ruoli di Officer informatico a Piero Baldovino, di Revisori dei Conti a Franco Alessio e Franca Biestro e di Presidente della Commissione Soci a Mario Nosengo. Novità anche all'interno del Consiglio: fra le nuove entrate figurano anche Achille Accornero, Sergio Razzano e Barbara Oddone che si aggiungono a Sergio Alessio e Roberto Mombellardo. L'appuntamento con gli incontri del nuovo anno sociale è per settembre.

Memorial dott. Carlo TORTORINO 1° torneo di minigolf Lions Arma e Taggia

Si è concluso, presso il Minigolf Club Quadrifoglio di Arma di Taggia, il 1° torneo di minigolf Memorial Dott. Carlo Tortorino organizzato dal Lions Club Arma e Taggia. Primo classificato è risultato il Sig. Paolo Carletti a cui è andata una prestigiosa Mountain bike.

La numerosa partecipazione di Soci Lions, Leo, amici e simpatizzanti ha contribuito a far passare una giornata piacevole, simpatica e coinvolgente.

Il ricavato della giornata sarà destinato ad attività con scopo benefico

Cambio al vertice del Lions Club Ventimiglia. Giunto al termine annuale del proprio mandato, come da statuto Duccio Guidi ha trasmesso la presidenza del Club a Micaela Anceresi.

La cerimonia si è svolta nella splendida cornice de "I Balzi Rossi".

Dopo aver ringraziato i più stretti collaboratori, Duccio Guidi ha brevemente ripercorso le attività svolte dal Club nell'ultimo anno: la grande diversità di argomenti toccati nelle conferenze pubbliche tenute; i tradizionali Service di prevenzione di glaucoma e osteoporosi e la raccolta fondi per il Centro di addestramento di cani guida presso Limbiate tramite lo spettacolo di danza

"Ballando per la vita"; e ancora

la speciale importanza accordata alla memoria storica, con le celebrazioni del 150° di Unità Nazionale, la partecipazione alla Festa delle Forze Armate e a quella della Liberazione, quest'ultima con mostra dedicata a fatti dell'epoca nella zona internelia, ed attraverso la difesa del patrimonio, come nel caso del contributo al restauro del dipinto del Martirio di San Secondo e l'avvio del progetto di recupero delle Porte storiche Nizza e Piemonte.

Micaela Anceresi ha dunque raccolto il testimone promettendo il massimo impegno nello sviluppo di questi Service, unitamente a elementi di innovazione che ogni neo-Presidente apporta al Club. Il tutto, tiene a sottolineare Anceresi, in uno spirito di amicizia e di libero confronto, che solo riuscirà a garantire fattività all'azione dei Lions.

Micaela Anceresi sarà coadiuvata da Fiorenzo Massa come Segretario, da Gianni Rebaudo, Cerimoniere, e da Liria Aprosio in qualità di Tesoriere. A Fedele Andrea "Uccio" Palmero spetterà il ruolo di Censore e di coordinatore del progetto per le Porte Nizza e Piemonte, e naturalmente agirà a stretto contatto con la Commissione Cultura guidata dall'Arch. Osvaldo Viale; alla Commissione Archivio Storico, presieduta da Roberto Squarciafichi, la funzione di preservare la memoria del Club, mentre Claudio Allavena continuerà a coordinare la Commissione Salute. Viva soddisfazione è stata espressa per la conferma di Luigi Amorosa a Leo Advisor e di Elisabetta Giribaldi in Marengo a coordinatrice del Comitato Signore.

Il passaggio del testimone a Ventimiglia

Cambio al vertice del Lions Club Ventimiglia. Giunto al termine annuale del proprio mandato, come da statuto Duccio Guidi ha trasmesso la presidenza del Club a Micaela Anceresi.

La cerimonia si è svolta nella splendida cornice de "I Balzi Rossi".

Dopo aver ringraziato i più stretti collaboratori, Duccio Guidi ha brevemente ripercorso le attività svolte dal Club nell'ultimo anno: la grande diversità di argomenti toccati nelle conferenze pubbliche tenute; i tradizionali Service di prevenzione di glaucoma e osteoporosi e la raccolta fondi per il Centro di addestramento di cani guida presso Limbiate tramite lo spettacolo di danza "Ballando per la vita"; e ancora

la speciale importanza accordata alla memoria storica, con le celebrazioni del 150° di Unità Nazionale, la partecipazione alla Festa delle Forze Armate e a quella della Liberazione, quest'ultima con mostra dedicata a fatti dell'epoca nella zona internelia, ed attraverso la difesa del patrimonio, come nel caso del contributo al restauro del dipinto del Martirio di San Secondo e l'avvio del progetto di recupero delle Porte storiche Nizza e Piemonte.

Micaela Anceresi ha dunque raccolto il testimone promettendo il massimo impegno nello sviluppo di questi Service, unitamente a elementi di innovazione che ogni neo-Presidente apporta al Club. Il tutto, tiene a sottolineare Anceresi, in uno spirito di amicizia e di libero confronto, che solo riuscirà a garantire fattività all'azione dei Lions.

Micaela Anceresi sarà coadiuvata da Fiorenzo Massa come Segretario, da Gianni Rebaudo, Cerimoniere, e da Liria Aprosio in qualità di Tesoriere. A Fedele Andrea "Uccio" Palmero spetterà il ruolo di Censore e di coordinatore del progetto per le Porte Nizza e Piemonte, e naturalmente agirà a stretto contatto con la Commissione Cultura guidata dall'Arch. Osvaldo Viale; alla Commissione Archivio Storico, presieduta da Roberto Squarciafichi, la funzione di preservare la memoria del Club, mentre Claudio Allavena continuerà a coordinare la Commissione Salute. Viva soddisfazione è stata espressa per la conferma di Luigi Amorosa a Leo Advisor e di Elisabetta Giribaldi in Marengo a coordinatrice del Comitato Signore.

Incontro Lions - Leo

A Sanremo bilancio dell'anno sociale 2010-2011

■ di Roberto Pecchenino



Nella splendida sala delle feste dell'Hotel Londra, nei giorni scorsi si è svolta la serata con il Leo Club Sanremo. Con soddisfazione il Presidente del Lions Club Sanremo Host Vincenzo Benza, con il Consiglio Direttivo e i Soci del Club, hanno ascoltato la relazione di Elisa Panizzi, Presidente del Leo Club, che ha illustrato le numerosissime iniziative benefiche realizzate, dai Leo durante il suo mandato.

"Essere Leo" - ci spiega il Presidente Elisa Panizzi - "è l'opportunità di un'esperienza unica, un modo per crescere ed imparare ad apprezzare i veri valori della vita, esser leali con gli altri e sinceri con se stessi. Promuovere all'interno della comunità quelle attività di servizio civico e sviluppare le qualità di Leadership che saranno fondamentali per la formazione individuale sia personale che professionale.

L'unione è il punto di forza di un gruppo che non vuole esser caratterizzato solamente dalla tenacia per il raggiungimento di un obiettivo ma basato sullo spirito di amicizia, reciproca fiducia e comprensione. Una collaborazione indispensabile per un Club di qualità sempre pronto ad accogliere nuove iniziative e riuscire a donare un sorriso a coloro che sono meno fortunati. L'anno sociale è stato segnato da una serie di appuntamenti che hanno visto i Leo scendere in piazza per il TON (Tema Operativo Nazionale) in favore del progetto "UniLeo for Light" (www.unileo4light.it) che prevede la raccolta di 600 000 euro da destinare alla realizzazione di postazioni studio altamente specializzate e di materiale didattico per le Università italiane a sostegno degli studenti ipo o non vedenti o dislessici in modo che possano inserirsi più facilmente in Facoltà e successivamente nel mondo del lavoro. Ad oggi sono stati già raccolti 480 000 euro che hanno permesso di donare le postazioni a 29 Università tra cui Genova e prossimamente Imperia, aiutando circa 800 studenti. Un forte appoggio i Leo lo hanno dato al 'Gruppo Italiano LES', allestendo un banchetto di piantine di violette, il cui ricavato è stato destinato all'aiuto delle persone malate di Lupus Eritematoso Sistemico, malattia cronica rara di natura autoimmune che vede più di 50 mila persone affette in Italia e il 90% di queste sono donne dai 15 ai 50 anni. Il lu-

pus non è né infettivo né contagioso e la malattia è classificata come autoimmune in quanto il sistema immunitario del malato aggredisce i suoi stessi organi e tessuti. E' una malattia con una vasta gamma di sintomi e tanto vari da rendere difficoltosa una diagnosi corretta da parte di un medico generico mentre molto importante è la diagnosi precoce. Un altro contributo al TOD (Tema Operativo Distrettuale) è stato reso possibile grazie alla realizzazione del calendario 2011 interamente creato da noi Soci con dodici scatti raffiguranti scorci caratteristici della nostra città. L'iniziativa è stata pensata con doppia valenza: valorizzare e portare a conoscenza di tutti le bellezze del nostro territorio sanremese e

poter finanziare l'adozione a distanza di un bambino haitiano attraverso l'ausilio della Fondazione Francesca Rava N.H.P. onlus (<http://www.nph-italia.org/>). Fania Laguerre, questo il nome della bimba, di una dei 25 bambini che ha adottato il Distretto Leo 108 la3; un aiuto concreto poiché possano beneficiare di una sorta di "tranquillità" e "benessere". La combinazione calendario-adozione non è stata casuale, la nostra volontà è quella di ripetere questa esperienza in maniera tale da rinnovare di anno in anno questo pensiero di solidarietà. Sempre vicini al progetto "Tutti a scuola in Burkina Faso" i Leo sin dal 2007 collaborano con i Lions, con l'obiettivo di consentire l'accesso all'istruzione primaria di almeno 15 mila bambini del Burkina attraverso la costruzione o ristrutturazione di almeno 40 complessi scolastici rurali e la fornitura di attrezzature e materiale didattico, sensibilizzare e incentivare i genitori a favorire la frequenza scolastica, garantire l'utilizzo di acqua pulita e formare manutentori, prevenire le patologie prevenibili in ambito scolastico e favorire una partnership attiva tra le comunità locali e i donatori". Tra gli eventi più significativi il Presidente Panizzi ricorda con piacere la collaborazione con il Lions Club Sanremo Host al "1° Trofeo Benefico di tiro al piattello" il cui ricavato ha permesso di organizzare un'attività di servizio attivo presso le Terme di Pigna con i ragazzi disabili dell'Anffas e insieme a loro hanno trascorso una splendida giornata di solidarietà e relax, offrendo ai 25 ragazzi di passare un momento di svago e divertimento. Infine il Presidente del Leo Club Elisa Panizzi ha ringraziato il Lions Club Sanremo Host quale Club Padrino e per aver creduto e supportato ogni iniziativa, un grazie particolare è stato rivolto al Presidente Lions Vincenzo Benza e al Lions Advisor Milena Balestra, per i preziosissimi consigli.

Una foto ricordo ha concluso la bella serata.



Goditi la vita!
Scegli Chateau d'Ax.

La casa *Billionnaire*
da Chateau d'Ax

SAINT CHRISTOPHE Tel. 0165-548455
TORINO C.so G. Cesare - Tel. 011-201481
TORINO Via S. Secondo - Tel. 011-5097165
MONCALIERI Tel. 011-6822365
BEINETTE Tel. 0171-385963
ALBA Tel. 0173-212587
ASTI Tel. 0141-274001
ALESSANDRIA Tel. 0131-445761
CASALE MONFERRATO Tel. 0142-435178
VERCELLI Tel. 0161-294992

TRECAVE Tel. 0321-777327
BIELLA Tel. 015-401627
BORGOMANERO Tel. 0322-836712
SERRAVALLE SCRIVIA Tel. 0143-62784
GENOVA Tel. 010-6018687
SAVONA: Vado Ligure Tel. 019-2160050
SANREMO Tel. 0184-668604
LA SPEZIA: Sarzana Tel. 0187-603651
OUTLET: SANDIGLIANO Tel. 015-2496849

Chateau d'Ax[®]

CASA

Aperti anche domenica pomeriggio
www.chateau-dax.it
numero verde 800-132 132

HYBRID I-KIC

Design by Arch. MIRKO BOSIO



Paini

RUBINETTERIE

Via Cremosina, 43 - 28076 Pogno - NO - tel. +39 0322 9971 - fax +39 0322 997300 - www.paini.com - paini@paini.com

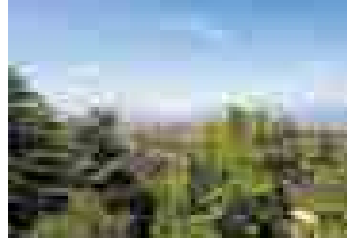
Villa il Pulpito

Torino - Strada Fenestrelle, zona Madonna del Pilone

PRONTA CONSEGNA

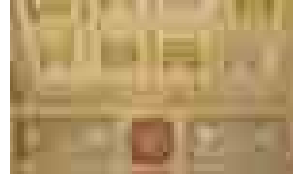
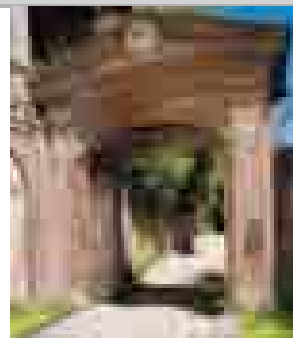


In un grande parco secolare, un restauro conservativo riporta alla vita una storica vigna del '700.



A 4 chilometri dalla Gran Madre un'abitazione dedicata a chi cerca privacy e tranquillità.

Appartamenti da 120 a 200 mq con giardini privati, box e posti auto. Villetta indipendente su 2 piani.



PROPONE

Villa Pellico

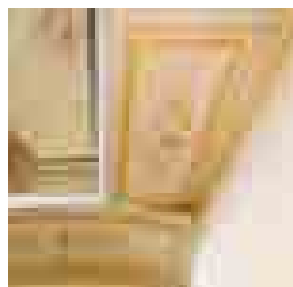
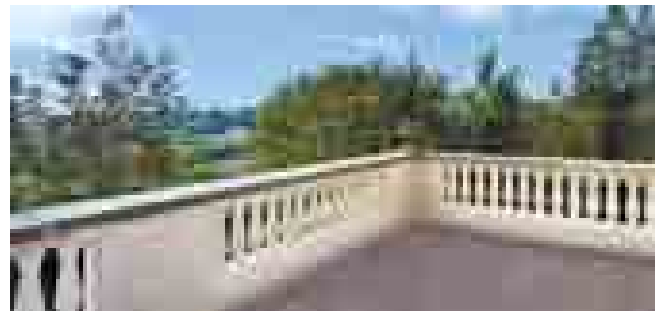
Chieri - Madonna della Scala, strada Passatempo

PRONTA CONSEGNA



*A 20 minuti dal centro di Torino:
Appartamenti da 120 a 200 mq con giardini privati - Box auto
Giardino e piscina condominiale*

Dai terrazzi di questa villa d'epoca, lo sguardo spazia senza confini.



Per informazioni e vendite:



GEDIM

GENERALE DIFFUSIONE IMMOBILIARE S.r.l.

Via Alfieri, 24 - 10121 Torino - Tel.011.562.75.66 ♦ Via XXV Aprile, 4/2 - 16123 Genova - Tel.010.247.13.44 www.gedim.com - info@gedim.com